Anno 110 - Numero 258

Mercoledì 8 Novembre 1978

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

A MILANO

Squadre proletarie «giustiziano» un boss della droga

a pagina 2

Tragico agguato stamane a Frosinone

Strage: assassinati

il procuratore della Repubblica e la scorta

Morto anche l'autista - La guardia del corpo del magistrato prima di morire riesce a sparare ed uccide uno dei terroristi

FROSINONE — Il procuratore della Repubblica di Frosinone, il suo autista ed un agente di scorta, sono stati assassinati questa mattina da un «commando» che ha assaltato l'auto del magistrato mentre si stava recando in ufficio.

Uno dei due uomini che accompagnavano il magistrato è però riuscito a reagire e prima di essere ucciso ha a sua volta ferito mortalmente uno dei terroristi. I complici, prima di fuggire lo hanno caricato sulla loro auto. Dopo qualche chilometro hanno abbandonato la vettura e il corpo senza vita del complice.

E' questa una traccia importante. Dall'identificazione del morto gli inquirenti sperano di poter risalire agli altri componenti del commando.

Il magistrato ucciso è il dott. Fedele Calvosa, di 59 anni. Stamane poco prima delle 9 è uscito dalla villetta in cui abitava, in contrada Cardigna, a pochi chilometri da Patrica. Come tutte le altre mattine in strada lo attendeva l'auto che lo doveva portare a Frosinone. Stamattina ad attenderlo c'erano l'autista, Luciano Rossi, 24 anni, impiegato della Procura, e, come agente di scorta, Giuseppe Pagliei, 29 anni, guardia carceraria.

Dopo qualche chilometro l'auto del magistrato, una «128» blù, ha imboccato la statale che porta a Frosinone, ma aveva appena percorso qualche centinaio di metri quando un'altra vettura le ha sbarrato la strada.

Luciano Rossi è stato costretto ad una brusca frenata. Dall'altra automibile sono saltati a terra tre giovani che hanno cominciato a sparare con mitra e pistole. Fedele Calvosa e l'agente Giuseppe Pagliei sono stati fulminati. Luciano Rossi, che evidentemente aveva intuito sin dai primi istanti quanto stava per accadere, è riuscito a balzare dall'auto ed ad allontanarsi di qualche metro. Ha anche estratto la pistola ed ha sparato contro il «commando». Uno degli attentatori è caduto a terra, ma un altro con una raffica di mitra ha ucciso l'autista.

Il dottor Calvosa è stato sostituto procuratore a Roma. Era nato a Castrovillari nel 1919. Sposato, due figli, era entrato nella carriera della magistratura nel 1948 come reduce. Dal 1961 era sostituto procuratore della Repubblica. Nominato consigliere di Cassazione, era stato inviato come procuratore della Repubblica a Frosinone.

Altri servizi a pagina 2

Pubblico impiego: domani e venerdì

Tre milioni in sciopero

Tre milioni di lavoratori del pubblico impiego — fra ospedalieri, insegnanti e dipendenti degli enti locali — saranno chiamati allo sciopero, per 48 ore, dai sindacati perché il governo «è sordo» alle richieste della categoria. Gli «autonomi» si fermeranno domani, i «confederali» venerdì (a meno che il Presidente del Consiglio, nell'incontro di stasera, non dimostri una qualche «disponibilità»).

Così Andreotti, che a suo tempo ha concesso cospicui vantaggi ai superburocrati, deve oggi fronteggiare una «ribellione» originata, in definitiva, dal fallimento d'un sistema fondato sulla «giungla retributiva» alimentata da leggine spesso clientelari. In passato si è sempre frenato con qualche «mancia» la rincorsa alle rivendicazioni nel pubblico impiego. La resa dei conti è stata di volta in volta rinviata e ora l'espediente non funziona più perché si scontra con la crisi generale del Paese.

I margini di manovra del governo sono ristretti. C'è un piano triennale, elaborato dal ministro Pandolfi, che ha accantonato mille miliardi per i miglioramenti economici già concessi e per quelli da concordare, nel settore pubblico. Non una lira di più.

L'aumento di 27 mila lire mensili per gli ospedalieri, la «riparametrazione» per gli insegnanti, il riequilibrio interno dei «livelli» salariali nei Comuni, provocherebbero invece un dissanguamento di oltre duemila miliardi. E' una spesa che il governo non può permettersi perché l'inflazione tornerebbe a galoppare al ritmo del venti per cento, come un anno fa. E — come ha dichiarato Andreotti — «nessuna democrazia si può reggere con simile tasso di inflazione».

Dove prendere i soldi? Ricorrendo alla solita leva fiscale e togliendo, in pratica, con la mano sinistra quanto si concede con la mano destra? Sono interrogativi ai quali non è facile dare una risposta. Andreotti, abilissimo nella pratica dei «rischi calcolati», si muove con estrema cautela, cercando di non rompere con la Federazione Cgil-Cisl-Uil per non incrinare i rapporti con il pci col pericolo d'una crisi di governo. D'altra parte, non può neppure rimangiarsi gli impegni di austerità assunti anche davanti ai partners europei.

Il governo, che in altre occasioni s'è dimostrato «arrendevole», ha comunque avuto un «soprassalto di fermezza». Ma non basta fissare tetti preventivi di spesa, se non si danno contemporaneamente segnali che si vuole ristabilire una reale correttezza di rapporti fra potere politico e amministrazione pubblica; che, prima di annunciare l'avvio di riforme, si intende definire i criteri generali di politica salariale; che — infine — c'è la volontà di affrontare di petto anche il problema della bassissima produttività del sistema pubblico.

E le rivendicazioni di questa massa di lavoratori non possono essere liquidate semplicemente con l'etichetta di corporativismo. Da qualche anno ormai il dattilografo non è più retribuito meglio di un operaio. Le paghe contrattuali nell'industria, nel commercio e nei trasporti, bene o male sono salite, mentre nella Pubblica Amministrazione, senza un'adeguata tutela della scala mobile, si può dire che abbiano camminato all'indietro.

Roberto Bellato

Oggi alla tv 4 ore di calcio

AZZURRI A contro i ceki

AZZURRI B contro la Svizzera

I servizi a pag. 11

Sciopero del pubblico impiego

Uffici aperti e quelli chiusi

ROMA — Il pubblico impiego sciopera, domani e dopodomani: giovedì gli autonomi, venerdì invece i confederali. E' possibile tracciare, ad uso e consumo del cittadino, una piccola mappa che vuole essere solo indicativa, e questo per vari motivi: in primo luogo perché la percentuale di adesione a questo tipo di agitazione varia moltissimo da settore a settore ed in particolare quando ci sono di mezzo i sindacati non confederali.

E' bene dire che le ferrovie funzioneranno regolarmente, sia giovedì che venerdì. I sindacati, autonomi e confederali di categoria, stanno attuando una manovra di sganciamento dal pubblico impiego, e perciò non partecipano all'agitazione. Egualmente dovrebbero funzionare gli aerei, e i servizi pubblici delle grandi città. Gli autoferrotranvieri, dove comunque la grande maggioranza dei lavoratori è legata alle confederazioni (e potrebbero perciò essere interessati allo sciopero di venerdì) non dovrebbero partecipare all'agitazione. I telefoni funzioneranno regolarmente, e così pure le forniture di energia elettrica: queste categorie hanno contratti autonomi. Più variegata,a seconda della situazione locale, la mappa delle municipalizzate: in alcune città per esempio le centrali del latte, o le aziende del gas potrebbero essere coinvolte nell'agitazione.

Le scuole probabilmente ne saranno colpite. Giovedì lo Snals ha dato disposizione ai suoi aderenti di non lavorare. Lo Snals, sindacato autonomo, è particolarmente forte nella scuola media dell'obbligo e superiore. Venerdì, invece, è probabile che le astensioni siano forti nelle elementari, dove le organizzazioni di categoria confederali hanno una larga rappresentanza. Sempre giovedì, è probabile che molti sportelli dell'Inps restino chiusi; infatti è forte la presenza di sindacati autonomi, che contano su adesioni robuste anche nell'Inail (Infortuni sul lavoro). Domani perciò non è un giorno consigliato per andare a svolgere pratiche presso quegli enti, o presso gli uffici delle finanze e le dogane; anche qui è probabile una massiccia adesione di autonomi allo sciopero.

Venerdì sarà quasi sicuramente l'Inam a subire il contraccolpo dello sciopero confederale. La grande maggioranza dei dipendenti dell'Istituto nazionale dell'assistenza malattie segue le direttive della Cisl (gli autonomi sono circa il 5%). Sempre venerdì difficoltà anche negli ospedali, e probabilmente per i vigili del fuoco. In linea di massima, chi ha da svolgere pratiche nei ministeri della capitale farà cosa saggia a rimandare di qualche giorno il viaggio: domani sarà un dì certamente infausto, e venerdì di poco migliore.

In serata i dirigenti del pubblico impiego (Dirstat) devono decidere un loro calendario di agitazioni. Infine, un ultimo consiglio: anche gli enti Regione, e il parastato in genere saranno interessati allo sciopero, così come il personale degli enti locali; quindi venerdì, vista la prevalenza delle confederazioni unitarie in questo settore, sarà prudente non presentarsi davanti agli sportelli.

Marco Tosatti

Con due colpi di pistola

Proletari armati "giustiziano„ a Milano boss della droga

MILANO — *Con due colpi di pistola di grosso calibro è stata eseguita la condanna a morte di uno spacciatore di droga: il «tribunale» è quello dei «proletari armati».*

«Rivendichiamo l'esecuzione» — *dice un volantino* — dello spacciatore di eroina e mafioso Grandi Giampiero e gli attentati al centro di Igiene e profilassi mentale di via Pancrazi e al "covo" di via degli Apuli 1 avvenuti il primo novembre». *Il testo precisa poi:* «Non siamo contro i drogati come i borghesi, ed i reazionari, ma contro chi ci specula...» *e reca la firma* «Squadre proletarie armate, morte a chi vende morte».

Giampiero Grandi, 44 anni, primo piano di via Pietro da Cortona 5 a Città Studi, ufficialmente commerciante, ma coinvolto, secondo la polizia in un traffico internazionale di droga e già denunciato per truffa, furto, ricettazione e lesioni, sposato e padre di una bimba, Debora di 6 anni, è stato ucciso ieri in pieno giorno sulle scale di casa. Gli hanno sparato in due a bruciapelo. Pare che uno dei killer fosse travestito da portalettere.

Nel dicembre del 1975 il Grandi era stato arrestato dalla squadra narcotici della questura: dal suo negozio in viale Abruzzi, chincaglieria ed oggetti da regalo, era uscito secondo la polizia un «pacco natalizio» contenente tre grossi vasi thailandesi che contenevano due chili di eroina per il valore di un miliardo e mezzo.

Era stato arrestato l'11 dicembre. Era da tempo sorvegliato perché sospettato di legami con una pericolosa organizzazione che controlla lo spaccio della droga, la prostituzione e la ricettazione. Il «pacco natalizio» era finito ad un certo «Jhonny. l'americano» che alloggiava in un albergo del centro. Giampiero Grandi, arrestato con altri, condannati poi a cinque anni, era stato assolto per insufficienza di prove.

Nel 1964 era rimasto coinvolto in una furibonda rissa al «Pick up» di piazza Piola. Sembra che allora militasse nel clan di Turatello, ma che a ferirlo (perse l'occhio sinistro per una coltellata e dovette rimpiazzarlo con uno di vetro) fossero stati i suoi stessi compagni. Allora abbandonò il clan entrando, sempre stando ai rapporti di ps, nel giro di Eugenio Saccà.

r. d. m.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialfo

CERTIFICATO N. 78 DEL 6-4-1978

Chi era Calvosa, il procuratore assassinato stamane

Una soffiata avvertì la polizia per Latina, non per Frosinone

FROSINONE — Oltre un migliaio di agenti e di carabinieri stanno setacciando dalle 9 di stamane l'intera zona che da Frosinone porta a Roma. Finora è stata soltanto trovata una «125» beige che è servita agli attentatori per fuggire dopo la strage, dentro l'auto c'era il cadavere di uno del «commando». Gli inquirenti erano già in stato di allerta da alcuni giorni, dopo che una misteriosa segnalazione era giunta alla Digos. L'informatore aveva avvertito che nella zona attorno a Roma sarebbe stato compiuto un attentato a un magistrato.

Gli agenti avevano intensificato le indagini su Latina. Tutti i magistrati di questa città avevano ricevuto «rinforzi» alle scorte. Gli attentatori hanno invece colpito a Frosinone. Si ipotizza che l'«informazione» abbia avuto proprio lo scopo di sviare su una falsa pista le forze di polizia.

Gli inquirenti hanno dichiarato stamane che il dottor Calvosa non era mai balzato alla notorietà per il suo lavoro. Non aveva mai ricevuto minacce. Un attentato nei suoi confronti non era ritenuto «probabile».

Fedele Calvosa era nato 59 anni fa a Castrovillari, in provincia di Cosenza. Il padre era un modesto vetturino, la madre una casalinga. La sua famiglia era molto numerosa; quasi tutti suoi fratelli sono riusciti a conquistarsi una buona posizione sociale.

Era entrato in magistratura nel 1948 all'età di 29 anni; prima uditore giudiziario a Castrovillari, poi, sempre nella sua cittadina di origine, pretore, ed infine sostituto procuratore della repubblica. Nel '60 era stato trasferito alla procura della Repubblica di Catanzaro e, quindi, alla pretura di Ceccano.

Fedele Calvosa aveva sposato una nobil donna di Lucera, in provincia di Foggia, appartenente al casato dei Pastore. Aveva studiato al liceo classico di Castrovillari ed aveva conseguito la laurea in giurisprudenza all'università di Roma. Prima di entrare in magistratura aveva lavorato presso l'ufficio del registro. Negli anni in cui ha operato in Calabria, non è mai stato al centro di casi particolarmente clamorosi.

Appena la notizia della strage si è diffusa a Roma, tutte le udienze del palazzo di Giustizia sono state sospese in segno di lutto per un quarto d'ora. Subito dopo, lo stesso edificio è stato fatto sgombrare per una telefonata anonima che annunciava l'imminente scoppio di una bomba.

Alcune ore dopo l'agguato, una telefonata alla redazione di un quotidiano romano ha rivendicato alle Brigate rosse la paternità della strage. Gli inquirenti nutrono però alcuni dubbi sulla autenticità di questa telefonata.

Qualcuno ipotizza anche che l'agguato non abbia una matrice politica, ma sia invece opera della mafia degli appalti. Un chiarimento dovrebbe venire fin dalle prossime ore, non appena gli inquirenti saranno riusciti ad identificare il corpo dell'attentatore che è stato ucciso dalla guardia di scorta. **r. s.**

Dall'assassinio di Coco fino a oggi una catena di morti, feriti, sequestrati

ROMA — *Continua l'offensiva delle organizzazioni terroristiche contro i magistrati. Dall'8 giugno 1976, quando Francesco Coco e la sua scorta furono uccisi a Genova, fino all'omicidio di Fedele Calvosa, ad oggi, i giudici vittime di attentati sono sei. Altri due magistrati, Pietro Scaglione, procuratore capo della Repubblica di Palermo assassinato il 5 maggio 1971 nei pressi del cimitero a colpi di pistola insieme alla sua scorta e Francesco Ferlaino, 3 luglio 1975, avvocato generale dello Stato presso la corte d'appello di Catanzaro, ucciso a Nicastro, sono stati eliminati dalla mafia.*

Genova. Il procuratore della Repubblica Francesco Coco, e due agenti trucidati da un commando

- *8 giugno 1976* — **Francesco Coco**, *procuratore capo della Repubblica di Genova, ucciso in un attentato assieme a due componenti della scorta mentre rientrava a casa. L'omicidio fu rivendicato dalle «Brigate rosse».*
- *10 luglio 1976* — **Vittorio Occorsio**, *magistrato della procura di Roma, ucciso a colpi di mitra mentre usciva da casa. L'omicidio fu rivendicato dall'organizzazione di estrema destra «Ordine nuovo».*
- *14 febbraio 1978* — **Riccardo Palma**, *consigliere di Cassazione con incarichi presso la direzione generale degli istituti di pena, ucciso a Roma a colpi di mitra. L'omicidio venne rivendicato dalle «Brigate rosse».*
- *10 ottobre 1978* — **Girolamo Tartaglione**, *presidente di sezione della Corte di Cassazione, direttore generale degli affari penali del ministero di Grazia e Giustizia, ucciso a colpi di pistola mentre rientrava a casa. Anche quest'omicidio fu rivendicato dalle «Brigate rosse».*

12 ottobre 1978 **Alfredo Paolella**, *criminologo direttore dell'Istituto di antropologia criminale dell'Università di Napoli e consulente del carcere di Poggioreale. Muore in un attentato rivendicato da «Prima Linea».*

Altri due magistrati restano feriti in attentati:

- **Piero Margariti**, *consigliere di Cassazione e responsabile del trasferimento dei detenuti nell'apposito ufficio al ministero di Grazia e Giustizia. E' ferito da cinque colpi di pistola alle gambe mentre aspetta l'autobus a Montesacro, a Roma, il 28 gennaio 1976. Rivendicano l'attentato, insieme, Nap e Br.*
- **Paolino Dell'Anno**, *il 5 giugno '76, in via Baldo degli Ubaldi, a Roma. Un nappista spara cinque colpi contro l'auto del magistrato che si salva prodigiosamente.*

Infine, due magistrati sono stati vittime di sequestri:

- **Mario Sossi**, *sostituto procuratore di Genova. Rapito dalle Brigate rosse il 17 giugno 1974, poi rilasciato dopo 43 giorni.*
- **Giuseppe Di Gennaro**, *consigliere di Cassazione, addetto all'ufficio studi del ministero, esperto di riforma penitenziaria. I Nap lo rapiscono il 6 maggio 1975 a Roma e lo rilasciano l'11, dopo cinque giorni, in cambio del trasferimento di alcuni detenuti in rivolta nel carcere di Viterbo.*

Queste le nuove tariffe se aumenterà la RC auto

I motorizzati italiani — si dice — subiranno, nel 1979, un aumento del 7 per cento sulle polizze di assicurazione per la «rc auto» (il 10 per cento per gli autocarri). Se tale voce corrispondesse a verità, la nuova stangata farebbe affluire nelle casse delle società di assicurazioni (comprese quelle fasulle) circa 150 miliardi di lire in più rispetto al corrente anno (oltre un miliardo e 200 milioni per ogni compagnia).

In cambio, a quanto pare, gli assicurati non otterrebbero che la solita lungaggine con cui si risarciscono i danni. Le esperienze fatte sinora (cioè da quando l'assicurazione «rc auto» è diventata obbligatoria, vale a dire dal 1971) segnalano solamente una serie di aumenti tariffari che hanno investito soprattutto città come Torino. Infatti gli automobilisti torinesi si sono visti più che raddoppiare i «premi» di assicurazione (in certe formule anche triplicare) quando i servizi sono all'incirca quelli che si praticavano al tempo del «mercato libero».

Nella nostra provincia, dunque, la comunità dei motorizzati dovrebbe stanziare circa 15 miliardi di lire in più se la ventilata ipotesi di una lievitazione dei costi assicurativi dovesse avverarsi. Fortunatamente anche quest'anno la decisione sull'accettazione della richiesta delle compagnie non spetterà solo al ministero dell'Industria ma anche al Cip: con tali presupposti c'è da augurarsi che eventuali provvedimenti non siano varati tenendo anche conto del numero dei sinistri stradali che ora è fortemente diminuito (si parla del 25 per cento).

Giuseppe Alberti

Tariffe assicurative «rc auto» in vigore dal 1° gennaio 1978 (tasse del 7% escluse). Formula «bonus/malus». Massimali di 50/20/5 (in milioni di lire). Immatricolate a Torino. Segnaliamo gli attuali premi e, nella parentesi, quelli «chiacchierati».

Modello	Premio
Fiat «500», «126», Dyane/6, ecc.	76.700 (82.000)
Fiat «127», A/112, Mini Minor, ecc.	113.700 (121.500)
Fiat «128», Alfa Sud, Simca 1100, ecc.	120.500 (130.000)
Fiat 131, 132/1800, Alfetta 1800, Beta 1800, ecc.	162.000 (173.300)
Porsche, Ferrari, Mercedes, ecc.	192.000 (205.500)

Il punto sulla situazione dopo le «elezioni di mezzo» in Usa

Carter, l'Italia e i comunisti qualcosa forse sta cambiando

Il partito di Carter ha ottenuto la maggioranza al Senato nelle «elezioni di mezzo» americane. In base ai risultati finora giunti in Italia, è estremamente probabile che conquisti anche il controllo della Camera. E' un successo in parte previsto per il presidente americano dopo la buona riuscita della mediazione di Camp David tra egiziani e israeliani.

Jimmi Carter ne esce indubbiamente rafforzato, ma è una vittoria esclusivamente «interna» oppure porterà a cambiamenti anche per quanto riguarda la politica estera? E, in questo senso, potrà avere anche qualche influenza sui rapporti con l'Italia?

Il nodo relativo al nostro paese, riguarda l'ingresso dei comunisti nell'area di governo. Il problema è praticamente «congelato» dall'inizio dell'anno, da quando cioè il Dipartimento di Stato espresse il suo «veto» e il nuovo quadro politico italiano si stabilizzò negli accordi del 16 marzo. In questi giorni, però, il dibattito è ripreso (seppur timidamente) sia in Italia che negli Stati Uniti. Forse è il segnale che qualcosa si sta muovendo. E, in questo accenno di novità, anche i risultati delle «elezioni di mezzo» potrebbero acquistare una nuova rilevanza.

Clara Boothe Luce quand'era ambasciatore in Italia, durante una visita alla Fiat, ricevuta dal prof. Valletta

«*Nessun paese sente più dell'Italia amicizia e simpatia per gli Stati Uniti e in nessuna parte del mondo gli Stati Uniti hanno un alleato più volenteroso e leale*». Il giudizio è di Clara Luce, ambasciatrice americana a Roma. Lo espresse nel novembre del '56, mentre presentava le sue dimissioni ad Eisenhower. Aveva ricoperto la carica per più di tre anni e riteneva, a ragione, di avere buoni motivi per esprimere «fiducia» nei confronti del nostro Paese. Mai, né prima né dopo di lei, alcun ambasciatore americano ebbe tanto peso (almeno ufficialmente) negli affari interni dell'Italia.

Clara Luce, in piena guerra fredda, era la «bestia nera» dei comunisti italiani. In Parlamento, Togliatti disse di lei: «*La vecchia signora porta sfortuna a tutto quello che tocca*». Era il culmine di una polemica annosa e violenta. Al leader del pci rispose Fanfani e seppe redarguirlo solo per la sua «*mancanza di cavalleria*». Tanto sembrava naturale, allora, che la nazione vincitrice, il Paese che ci aveva fornito i capitali indispensabili per la ricostruzione e per lo sviluppo economico, potesse «interferire», tramite la sua ambasciatrice, negli affari interni italiani.

Clara Luce era accusata, dai comunisti, di aver svolto un ruolo determinante in quasi tutte le scelte politiche ed economiche importanti operate dal governo democristiano di allora. Per svolgere questo suo ruolo, l'ambasciatrice usò a piene mani gli ingenti capitali che erano messi a sua disposizione da Washington. Quando dovette rendere conto al Parlamento americano, non negò mai l'entità delle pressioni che aveva messo in atto. Si limitò a dire, semplicemente, di aver eseguito le disposizioni del Dipartimento di Stato. Disposizioni, peraltro, bene accolte se Clara Luce poté esprimere quel suo giudizio finale «entusiasta» sugli italiani.

Da quella famosa dichiarazione, sono passati 22 anni. E' cambiato il quadro politico internazionale, si è completamente modificata la situazione economica italiana, sono cambiati, soprattutto, i comunisti. Eppure, il giudizio di Clara Luce è, almeno nella sua seconda parte, ancora esatto. Non è certamente più vero che «*nessun Paese sente maggiormente dell'Italia amicizia e simpatia per gli Stati Uniti*»: il Viet Nam, la contestazione del '68, le rivelazioni sul ruolo della Cia nel mondo e anche in Italia, Nixon, le bustarelle della Lockeed, hanno anzi probabilmente trasformato gli Stati Uniti nel Paese «più odiato» a livello «popolare».

Ma la seconda parte del giudizio della Luce, cioè che «*in nessuna parte del mondo gli Stati Uniti hanno un alleato più volenteroso e leale dell'Italia*», non è mutata. A livello militare, il nostro rapporto con gli Usa non ha eguali fra i Paesi occidentali della Nato. I due governi hanno stabilito «contratti privati», non sottoposti alla ratifica del Parlamento italiano, che concedono agli Stati Uniti basi militari, anche importantissime, da gestire «in proprio», svincolate perfino dall'Alleanza Atlantica. E' l'esempio forse più macroscopico della «buona volontà italiana», ma certamente non è l'unico.

Basti constatare che Germania, Inghilterra, Francia, Olanda, hanno avuto, in questo dopoguerra, screzi piccoli o grandi con l'«alleato» americano. L'Italia, mai. Lo conferma (se fosse stato ancora necessario), l'ultimo libro di Bino Olivi, consigliere speciale presso la Comunità Europea a Bruxelles. Titolo: «*Carter e l'Italia*». Un'analisi della politica estera americana, dei rapporti con l'Europa, con il nostro Paese in particolare, e con il pci.

Il libro esce in concomitanza con le «elezioni di mezzo» in America e con la ripresa, sia in Italia che negli Stati Uniti, del dibattito sul ruolo del pci e sul suo futuro nei rapporti di potere nel nostro Paese.

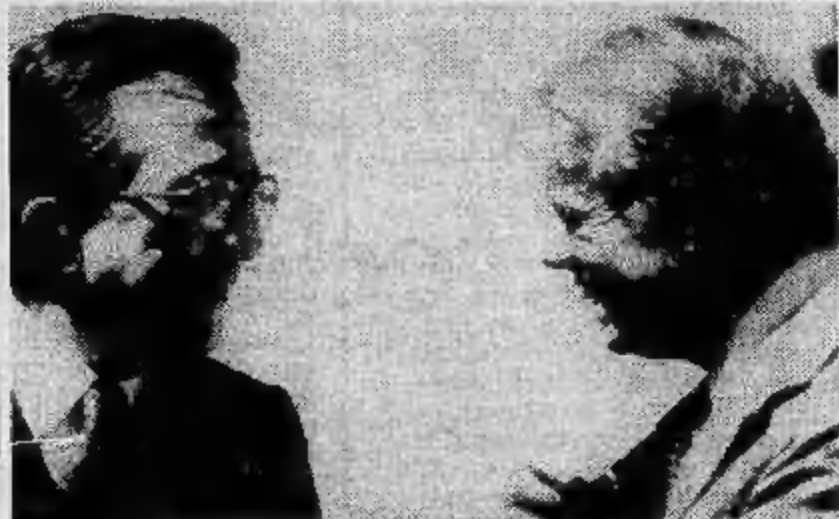
Rispetto al periodo di Clara Luce, è indubbio che proprio i comunisti rappresentano uno dei «cambiamenti» più sostanziali. Così come la data di questo cambiamento «coincide» con l'elezione di Carter alla presidenza americana. Bino Olivi dedica a questo binomio «Carter - pci» la parte forse più interessante del suo libro.

Inizia con il periodo della campagna elettorale Usa e con i silenzi «espliciti» o i discorsi velati del futuro presidente sul «caso Italia». Si snoda poi, tra il crescendo della crisi economica italiana, il progressivo avvicinamento del pci all'area di potere, l'evolversi della questione eurocomunista anche in Francia e in Spagna, fino alla tanto discussa dichiarazione all'inizio del '78 del portavoce del dipartimento di Stato: «*Noi non siamo favorevoli ad una partecipazione dei comunisti al governo... Gli Stati Uniti e l'Italia hanno in comune profondi valori e interessi democratici e noi non riteniamo che i comunisti condividano tali valori e interessi*».

Era il 12 gennaio. In Italia il governo dell'astensione era in crisi, i comunisti stavano operando la massima pressione per «avvicinarsi» al governo. In Francia erano prossime le elezioni in cui si temeva, da parte americana, una vittoria delle sinistre. La popolarità di Carter, negli Stati Uniti era in ribasso, tale da impedirgli anche il minimo segno di debolezza in politica estera. La conseguenza fu la «chiusura» esplicita nei confronti del pci. Poteva essere l'inizio del marasma politico-economico più grave della storia italiana del dopoguerra. Invece, si giunse alla nuova «maggioranza» del 16 marzo, con la mediazione di Moro e la «pazienza» dei comunisti.

Vi furono polemiche per la nuova, pesante ingerenza americana, ma, e anche questo è sintomatico, si svilupparono più all'estero (in Francia, in particolare) che non in Italia.

Da allora, la situazione non è sostanzialmente cambiata.

Silvano Costanzo

Andreotti con Carter (luglio '77)

I rapporti con la Nato e le basi americane

Un paese "strategico,,

Non c'è dubbio che l'Italia è uno dei Paesi dell'Alleanza Atlantica in cui le basi americane sono più numerose e importanti. La maggior parte di queste basi o punti d'appoggio per le forze armate americane, sono, almeno teoricamente, correlate all'Alleanza Atlantica, e talune di esse, ma in numero ristretto, sono condotte in compartecipazione tra i due Paesi.

Dopo la retrocessione parziale alla Turchia di alcune basi americane in quel Paese e il probabile smantellamento di alcune altre in Grecia a seguito della crisi di Cipro, l'importanza militare delle 58 basi o punti d'appoggio a disposizione degli americani in Italia è diventata primordiale per la sicurezza degli Stati Uniti. La posizione geografica dell'Italia — al centro del Mediterraneo — permette alle forze armate americane, e in particolare a quelle navali e aeree, una sorveglianza sicura dell'intera area mediterranea, una possibilità d'intervento nell'intera zona e una flessibilità peculiare nell'uso dei mezzi militari delle varie armi. Com'è noto, la maggiore installazione militare americana è la base di Napoli, al tempo stesso base dell'Alleanza Atlantica e sede del quartier generale delle forze alleate del Sud Europa. In pratica, Napoli è una delle più grandi basi americane nel mondo, essendo il punto fondamentale di appoggio della VI Flotta. E' convinzione generale, negli Stati Uniti come altrove, che la perdita della base di Napoli da parte degli americani non potrebbe essere facilmente compensata mediante trasferimento in un altro Paese mediterraneo, supposto che vi siano altri Paesi della zona atti e propensi a ospitare una base di quelle proporzioni.

Senza voler fare una descrizione dettagliata di tutte le basi e delle «facilities» americane in Italia, occorre peraltro notare che la già fitta rete di basi e di utilizzazioni varie di punti militari in Italia si è successivamente infittita nel corso degli anni sulla base di accordi tra governo e governo, senza che mai (almeno sino a questi ultimi tempi) sia stato discusso nel Parlamento italiano l'insieme del problema, nell'ambito di una discussione generale sulla politica militare italiana, con particolare riguardo ai rapporti con gli Stati Uniti. Il caso della base per sottomarini atomici all'isola della Maddalena, venuto a conoscenza dell'opinione pubblica italiana dopo che la base era già funzionante, rappresenta il caso limite e per ciò spesso emblematico della disponibilità italiana a fornire alle forze armate americane il massimo appoggio possibile. A questo proposito occorre notare che l'Italia è con la Gran Bretagna, l'unico Paese dell'Alleanza Atlantica che fornisce una base d'appoggio ai sottomarini atomici americani, con la rilevante differenza che le basi per sottomarini atomici in Scozia sono il frutto di un accordo politico...

(Dal libro di Bino Olivi «Carter e l'Italia», Longanesi editore, pp. 244, lire 4000).

Stamane alle 11

Processo Ceretto sospeso per lutto

Alla notizia del tragico attentato di Frosinone, il presidente Barbaro ha sospeso stamane, alle 11, l'udienza del processo Ceretto, in segno di lutto. Prima della sospensione l'avvocato Altara aveva iniziato la sua arringa in difesa di Michele Bocco, accusato di essere tra i mandanti del sequestro Ceretto.

Il legale ha avuto toni molto polemici nei confronti del giudice istruttore Sorbello che ha condotto la maggior parte dell'inchiesta e dei carabinieri che hanno redatto i rapporti sui quali si fonda in gran parte l'accusa. L'ordinanza di rinvio a giudizio, secondo l'avv. Altara (e come altri difensori hanno già sostenuto), fornirebbe motivazioni inconsistenti, basate su una «avvilente» ricostruzione dei fatti da parte degli inquirenti.

«Il movente attribuito a Bocco non può che apparire imbecille, a livello patologico», ha affermato il legale. Scontata, anche per Michele Bocco, la richiesta di assoluzione con formula piena.

Nonostante le proteste delle femministe che ritengono l'usanza "barbarica,,

Torna la moda delle orecchie forate Ora anche i ragazzi portano orecchini

Una pistola è puntata contro il lobo dell'orecchio destro di una ragazza. Un uomo, pieno di attenzioni, preme il grilletto: un colpo solo, secco e rapido, ed il piccolo foro è praticato. Ora Maria Candida Orto, 21 anni, impiegata, ha due orecchini a destra e uno a sinistra.

La scena si ripete tre o quattro volte al giorno nel negozio di articoli regalo «Hors Ligne» *(Fuori linea) di corso De Gasperi 54:* «Dal primo settembre, da quando cioè dispongo di questo nuovo apparecchio indolore *(n.d.r.: una specie di pistola che perfora il lobo mediante un ago) — racconta il titolare Luciano Capresi —* ho effettuato circa 250 interventi su ragazze, su donne e persino su giovanotti».

Farsi bucare l'orecchio, o le orecchie, per agganciare gli orecchini (piaccia o no alle femministe che ne condannano «la pratica barbarica»*) è di moda. L'usanza, che ha origini antichissime e, probabilmente, orientali, è stata tramandata di madre in figlia sino a noi. Nell'ultimo ventennio l'abitudine era caduta alquanto in disuso, resa superflua dagli orecchini a pinzetta, che evitavano timori e sensazioni dolorose provocati dagli interventi che venivano fatti con* «ago e turacciolo» *dalle mani di orefici. Oggi il fenomeno ha riconquistato gli spazi perduti e ne ha ottenuto di nuovi grazie al movimento giovanile dei* «punk» *(che hanno* «riabilitato» *i monili per le orecchie) e forse anche a questa pistola automatica che fora senza fare male.*

Intorno a questa moda «recuperata» *ruotano da un lato il desiderio di essere attraenti (per le donne), dall'altro la volontà di attirare l'attenzione (per i ragazzi) o più semplicemente la preoccupazione di perdere il piccolo gioiello.*

Fra le tante motivazioni eccone qualcuna:

«Io sono sarda *— dice Maria Candida Orto —* e dalle mie parti c'era la credenza che il buco al lobo facesse bene alla vista. Anche mio nonno portava un orecchino perché questa era l'usanza dei pescatori, probabilmente ereditata dai pirati. Ora anche il mio ragazzo, che ha 22 anni, si mette l'orecchino, ma è per anticonformismo. Per me è solo un fatto estetico e di comodità».

«Sono una cavia di mio marito *— afferma Marcella Capresi, moglie del titolare del negozio —*. Sono arrivata fino a 15 giorni fa senza farmi bucare i lobi perché avevo paura. Poi, visto che le mie clienti non provavano dolore, me li sono fatti forare. I motivi? E' di moda e poi è un risparmio perché si evita di perdere gli orecchini».

«Tra i giovani che vengono qui *— mi racconta Luciano Capresi —* qualcuno vuole l'orecchino a sinistra per ricollegarsi ad un'usanza dei pirati, chi a destra per una tradizione dei principi indiani. Su cento persone, comunque, novanta sono donne (per lo più tra i 15 e i 25 anni) e dieci sono ragazzi».

Nel negozio di corso De Gasperi ci sono però anche giovani che non condividono questa moda.

Mimmi Tempera, 20 anni, ha i lobi forati, ma non porta orecchini. Come mai? «E' un abbellimento che non mi interessa. Questi buchi me li hanno fatti quando avevo poco più di un anno perché così usava nel Meridione, da cui io provengo, ma ora anche là questa tradizione va scomparendo».

Un giovane sta scegliendo un articolo da regalare. «E lei porta gli orecchini?».

«No *— risponde Enrico Chianale, studente universitario —* è una moda che, a mio giudizio, coinvolge una ristretta fascia di giovani con scarsi ideali e che vogliono mettersi in evidenza».

Non pensa che lo facciano per protesta? «Ci sono altri modi per protestare».

E per le ragazze secondo lei che cosa significa?

«E' una tradizione *— risponde —* che purtroppo persiste ancora».

Ieri sera tra le 20 e le 22 in via Pacchiotti e via Villar

Una banda assalta 2 pizzerie

Una banda di rapinatori ha compiuto ieri sera un vera e propria scorreria. Due pizzerie sono state assaltate. I clienti sono stati derubati di denaro ed oggetti preziosi. Gli incassi sono stati portati via e i proprietari minacciati.

La prima rapina avviene alle 20 nella pizzeria di via Pacchiotti 61. Due giovani armati di pistola fanno irruzione nel locale: uno è mascherato con un passamontagna, l'altro è a viso scoperto. Minacciano il proprietario Emanuele Castellano di 25 anni, abitante a Grugliasco in via Milano 22 e lo costringono a consegnare l'incasso di 120 mila lire. Puntano le armi a un cliente, Michele Sannicandro, 27 anni e lo obbligano a buttare in un sacchetto che gli porgono il portafoglio con 60 mila lire. Fuggono su un'auto di colore scuro.

Un'ora e mezza dopo la stessa banda è in via Villar 52. Il ristorante pizzeria preso di mira è quello di Giuseppe Aurigenna di 29 anni, abitante in via Garessio 6. Questa volta ai due si è aggiunto un terzo complice. La tecnica però è quella di prima. Decisione e la minaccia precisa con la pistola.

Il titolare deve consegnare l'incasso: duecentomila lire. E' obbligato a dare anche la catenina d'oro. Poi è la volta dei clienti. La questua armata spoglia sei avventori dei loro averi: denaro, orologi, catenine e braccialetti che i clienti devono mettere dentro il sacchetto che uno dei banditi porge minaccioso. Dopo fuggono sempre su un'auto di colore scuro. Una battuta di polizia e carabinieri nelle zone delle rapine rimane però senza esito.

■ *Un uomo di 36 anni, è rimasto vittima di una rapina questa notte all'una e venticinque, attuata con una tecnica singolare. La vittima si chiama Sergio Bertero, abitante in via Dia 10 ad Alpignano. Ha spiegato l'uomo alla polizia:* «Ero fermo sulla mia auto in via Pio V. Si è affiancata alla mia un'altra vettura. Quello che era accanto al posto di guida e perciò dalla mia parte ha abbassato il finestrino e mi ha puntato una grossa pistola. Non ha neppure fatto la fatica di scendere dall'auto. Gli ho consegnato il portafoglio, anch'io seduto nella mia vettura attraverso il finestrino». *Nel portafoglio c'erano 40 mila lire, un assegno di due milioni e un libretto di assegni in bianco.*

Si inaugura stasera nel palazzo della Regione

La mostra di disegni della Guida dei ragazzi

Questo manifesto — un coloratissimo mosaico di disegni — riassume la Guida di Torino e del Piemonte scritta dai ragazzi. E' dedicata ai diecimila bambini che, con i loro insegnanti, hanno collaborato alla realizzazione di quell'iniziativa singolare che è la riscoperta di un Piemonte nuovo, visto con gli occhi e la fantasia dei suoi più giovani cittadini.

Il manifesto per ora è in vetrina nella Mostra dei disegni della Guida che si apre stasera alle ore 18 nel palazzo della Regione in piazza Castello 153. La mostra, che la Regione presenta nel quadro dell'«anno dell'infanzia» è anch'essa un avvenimento destinato ad avere larga eco in città: per la prima volta infatti i bambini piemontesi sono stati chiamati a un referendum sulla terra in cui sono nati o in cui vivono.

Ad accogliere gli ospiti, tra cui invitati d'onore saranno i ragazzi che vorranno partecipare alla inaugurazione, sarà il presidente stesso Aldo Viglione.

L'operazione resa indispensabile dall'ambiente ostile

Comincia la potatura degli alberi lungo le vie principali della città

La stagione invernale è ormai alle porte e le piante, nei boschi come lungo i corsi e le piazze di Torino, si avviano al periodo di riposo vegetativo. Non appena le ultime foglie dei platani, degli ippocastani e dei tigli saranno cadute, squadre di operai specializzati ricominceranno a lavorare a venti e più metri di altezza, «sbrancando» i grandi alberi che costituiscono il tipico ornamento dei nostri corsi principali.

Contemporaneamente, come sempre, si riaccenderanno le proteste e le perplessità dei cittadini che vedono in questi interventi un attentato nei confronti del poco «verde» dell'ambiente urbano.

E' forse opportuno chiarire gli scopi di queste potature e di questi lavori che spesso sono il solo modo per consentire la sopravvivenza delle alberate cittadine.

Bisogna partire dalla considerazione che la pianta nell'ambiente urbano si trova in condizioni sfavorevoli per lo sviluppo e le sue stesse funzioni vitali.

A queste negative influenze ambientali vanno poi aggiunti i danni, a volte gravissimi, prodotti dagli scavi aperti per i lavori nel sottosuolo e dalle fuoriuscite di liquami dalla rete fognante.

L'insieme di tutti questi fattori determina un indebolimento della pianta, alterandone l'equilibrio fisiologico e rendendola più sensibile ad una serie di infezioni parassitarie, originate soprattutto da funghi, che minano i tessuti vegetali. Questa aggressione, che spesso non appare visibile all'esterno, porta gradualmente ad una ridotta resistenza dei tessuti dell'albero.

Per cercare di ridurre al minimo il pericolo, è quindi indispensabile che sulle alberate dei viali e dei parchi venga attuata una serie complessa di interventi tra i quali assumono particolare importanza le potature e le operazioni di «chirurgia» vegetale.

Con la potatura si mira ad assicurare alla pianta uno sviluppo il più possibile vicino al suo portamento naturale ma compatibile con il contesto in cui è inserita, ricercando in continuazione un equilibrio tra l'esigenza di una chioma rigogliosa e la necessità di assicurare l'incolumità al traffico dei pedoni e delle auto.

E' un equilibrio difficile, ma

non irraggiungibile. Certo è necessario che gli interventi siano attuati con la massima razionalità e da operatori esperti per fare in modo che la pianta, dopo la potatura, non si presenti come un triste moncone. Il criterio fondamentale delle operazioni di potatura è rappresentato dalla necessità che il taglio sia il più netto possibile, senza slabbrature, per ridurre i rischi di infezioni parassitarie o di pericolose infiltrazioni d'acqua nei tessuti. Sulla superficie di taglio è poi indispensabile stendere immediatamente uno dei vari prodotti oggi in commercio che hanno la duplice funzione di favorire la cicatrizzazione della ferita e di agire come fungicida per prevenire l'insediarsi di focolai di malattie.

Anche in questo campo, la tecnica ha dato un notevole contributo, mettendo a disposizione degli operatori attrezzature molto efficaci quali seghe meccaniche, autoscale, piattaforme idrauliche elevabili. Ma la potatura dei grandi alberi resta comunque un'attività estremamente difficile, piena di pericoli e che richiede l'intervento di veri professionisti.

La «*dendrochirurgia*» (o chirurgia delle piante) è un settore ancora più specializzato che ha lo scopo, avvalendosi anche di attrezzature molto sofisticate, di prevenire e curare i danni di varia natura che minano la stabilità o la sopravvivenza di una pianta. Essa si occupa in maniera particolare delle «ferite» che spesso si formano sugli alberi di una certa età, sia in conseguenza a rottura di grossi rami sia in seguito a lesioni traumatiche o parassitarie. Attraverso tecniche diverse, ma che spesso confinano con la chirurgia vera e propria, interviene per porre rimedio al danno e ridare vigore alla pianta.

Raschiamento e drenaggio delle cavità, ancoraggio di rami pericolanti, rinsaldatura di rami che rischiano di spaccarsi, sono operazioni che ormai trovano normale applicazione nel caso di piante di notevole interesse paesaggistico.

In tempi recenti si è sviluppato un tipo particolare di intervento che riveste un grande interesse poiché consente di chiudere ermeticamente le cavità degli alberi, impedendo così che l'insediamento di nuove infezioni possa portare alla distruzione dei tessuti vegetali. Si tratta dell'impiego delle cosiddette «*schiume solide*» che sono composti a base di uretano o di poliuretano.

Questi prodotti sono confezionati sotto forma di due componenti liquidi che, dopo la miscelazione, reagiscono e si espandono notevolmente, solidificandosi in breve tempo. Colando la miscela dei componenti entro la cavità del tronco, si ottiene — attraverso l'espansione ed il successivo indurimento — una perfetta sigillatura della lesione. Prima di effettuarne l'operazione di chiusura, la cavità sarà accuratamente ripulita e trattata con prodotti disinfettanti e protettivi per evitare che un focolaio di infezione possa rimanere attivo sotto lo strato di riempimento e riesplodere successivamente, minando il legno in profondità.

Affermare la necessità di queste operazioni nel caso delle alberate cittadine non significa approvare indiscriminatamente tutti gli interventi che in questi ultimi anni abbiamo visto compiere sulle piante dei nostri viali o che fiancheggiano le strade. Molte volte, anzi, ci siamo trovati di fronte a sistemi di potatura irrazionali e senza alcun fondamento tecnico.

Chi non ricorda lo spettacolo del viale di tigli lungo la strada da Racconigi a Cuneo potato alcuni anni fa in modo da lasciare in piedi solo più un moncone del tronco?

Luciano Rota

Vice direttore dell'Istituto nazionale piante da legno

Anche i netturbini protestano «Chiediamo una riqualificazione»

«Col personale che abbiamo, Torino è fin troppo pulita. Roma, al confronto, con cinquemila spazzini è un cesso». Lo ha detto ieri mattina un delegato sindacale della nettezza urbana all'assessore al personale, Marchiaro e all'assessore all'ecologia, responsabile del settore, Marzano durante una riunione in Municipio mentre duecento colleghi, in sciopero, manifestavano il loro malcontento battendo scope e pattumiere contro le lamiere dei loro tricicli.

La protesta è stata creata da un ordine di servizio che spostava personale là dove il fogliame autunnale caduto rappresenta un pericolo sui corsi per gli automobilisti e, in caso di pioggia, andrebbe a intasare irrimediabilmente la rete fognaria causando allagamenti e dove erano intervenuti i comitati di quartiere e anche singoli cittadine per denunciare lo stato d'abbandono in cui si trovavano intere zone.

Un provvedimento, quello della direzione della nettezza urbana, contingente per sopperire, soltanto in parte, al disagio di una città che di giorno in giorno diventa sempre più sporca. Gli attuali netturbini si sono ribellati: non vogliono sobbarcarsi l'onere, e la responsabilità, di trascurare le loro zone per andare a pulire là dove foglie e pattume hanno addirittura coperto le banchine e i marciapiedi. Il contatto diretto con cittadini esasperati li può mettere in grave disagio.

Daltronde com'è possibile coprire le 419 zone che competono ancora al servizio comunale diretto con una presenza media di duecentocinquanta netturbini a cui sono assegnati giornalmente quattro chilometri di strada?

I netturbini comunali vogliono la riorganizzazione del servizio, ma soprattutto, pretendono che venga presto attuata l'unificazione con l'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti. Per questo hanno preparato un documento-studio che hanno presentato agli assessori e che Marchiaro e Marzano hanno accettato di discutere fissando la prima riunione già lunedì alle 9.

«Nel luglio 1976 — è detto nella bozza di proposta per la riorganizzazione del servizio di nettezza urbana — fu sottoscritto un "verbale d'intesa" tra l'Amministrazione Civica e le rappresentanze del personale perché il servizio di nettezza urbana comunale, destinato a scomparire, trasferisse gradualmente le sue funzioni all'AMRR, individuata, in proiezione futura, come sola struttura competente in materia. Di più, la stessa AMRR, migliorata e rafforzata, cambierà addirittura denominazione trasformandosi in Azienda municipale d'igiene urbana».

L'unificazione però tarda a completarsi, da sei mesi non se ne discute più, e addirittura si profilano assunzioni, blocco Stammati permettendo, o appalti esterni nel servizio destinato a scomparire. A questo i netturbini comunali si oppongono e nel documento chiedono della loro sorte, una loro riqualificazione e, soprattutto, un'immediata ristrutturazione del lavoro per, dicono testualmente, «una struttura più duttile e funzionale, sul piano operativo, che si armonizzi con i fondamentali diritti dei lavoratori».

Occorre sapere che un netturbino attualmente ha uno stipendio base sulle 200 mila lire. I netturbini nel loro documento propongono di creare delle unità territoriali di otto persone collettivamente responsabili, cambiando la qualificazione in «operatore ecologico». L'unità prevede anche la nomina di un responsabile ecologico di quartiere per sovraintendere al lavoro delle unità operative di zona; all'acquisizione dei reclami; al controllo sulle inosservanze dei cittadini e alle proposte di meccanizzazione. Inoltre prevederebbe l'attrezzatura di una nuova officina (attualmente ne funziona soltanto una in via Ricasoli) in via Rio de Janeiro, zona sud, per la manutenzione degli automezzi. Tutte misure, affermano nella tabella dettagliata degli incarichi, che non vogliono impiego di altro personale ma una migliore utilizzazione e il richiamo al lavoro attivo degli «imboscati».

Alessandro Rigaldo

Questo è l'organico

OPERATORI			
(zone 419:6 = 70 unità territoriali)			
In zona 490		490	
Servizi diversi (attuali)		66	
		556	556
— Magazzinieri	15		
— Addetti comprensori	6		
— Notturno	10		
— Orinatoi	5		
— Cestini	5		
— Disinfezione	2		
— Addetti automezzi	10		
— Vari - riserve	13		
	66		
OPERATORI SPECIALIZZATI			
In zona		70	
Automezzi, officine, riserva		66	
		136	691
RESPONSABILI DI QUARTIERE: 20 + 2 + 2 officina (pomeriggio e notte)		24	715

Intervista al presidente dell'ospedale dopo «l'occupazione delle donne»

Sant'Anna: «Finirà la vergogna dei troppi letti per ogni camera»

«La struttura scricchiolava da anni. Non c'è di che stupirsi se, posta di fronte a un problema come quello dell'aborto, è entrata in crisi».

A sei giorni dall'occupazione di un reparto del Sant'Anna, deciso dal *«movimento delle donne»* per protesta contro gli intoppi e le lentezze che ostacolano le richieste di interruzione volontaria della maternità, il presidente dell'ospedale, Mario Arcari, consigliere comunale dell'Uld, tira le prime conclusioni. Domani, dopo l'incontro con gli assessori Enrietti e Molineri, certamente la situazione avrà contorni meno incerti. Ma oggi di preciso c'è soltanto un lungo elenco: quello dei problemi irrisolti da anni, dei numeri che non tornano, delle incognite che per essere risolte esigono assai più di una generica buona volontà.

Esemplare in proposito ciò che si verifica rispetto alla carenza di personale paramedico. Nonostante decine di concorsi di assunzione, al Sant'Anna mancano attualmente 273 unità. *«Dieci giorni fa, ad esempio, abbiamo tenuto un concorso per infermiere strumentiste, che è andato completamente deserto* — spiega Arcari —. *E non sappiamo assolutamente di dove tirar fuori le 60 ostetriche che ci mancano. Perché capita questo? Semplicemente perché nessuno ha voglia di lavorare per uno stipendio ridicolo; per di più senza alcuna prospettiva di avanzamento di carriera. E senza che la vecchia esigenza di una migliore qualificazione professionale sia mai stata esaudita».*

Per il personale medico, tuttavia, le prospettive sembrano meno pessimiste. La Regione si sta occupando di un aumento dell'organico. Per gli anestesisti in particolare si anticipano — *«ma sarà già un risultato trovarne due»* — sei nuove assunzioni. In più (ed è un dato che basta da solo a definire la realtà dell'ospedale di corso Spezia), verrà assunta una nuova assistente sociale che collaborerà così con quella — unica — già esistente.

L'obiettivo più importante resta però la creazione del day-hospital. In attesa di studiare il sistema per reperire il personale necessario.

Dice il presidente del Sant'Anna: *«Può darsi vengano scelti i locali di una delle tante cliniche private che stanno per chiudere, può essere invece che si decida di annetterlo al nostro ospedale. E' una prospettiva, quest'ultima, che ci trova completamente disponibili. Anche se è necessario non nasconderci i problemi che si dovranno affrontare nei prossimi mesi. Un day-hospital dove si praticano interruzioni di gravidanza è una struttura chirurgica particolare. In più le donne pretendono, a ragione, una struttura completamente avulsa dal resto dell'ospedale. Questo, però, significa personale indipendente, a partire da un servizio di accettazione autonomo».*

Sono esigenze concrete, particolari burocratici su cui il movimento delle donne rifiuta ovviamente di formalizzarsi.

Sostiene il presidente Arcari: *«Credo di capire che cosa significa per una donna in certe condizioni aspettare giorno dopo giorno qualcosa che le spetta di diritto, ma che nessuno sembra disposto a garantirle. Però so anche il prezzo che hanno certe decisioni amministrative. Prima di consegnare sei letti in più al movimento femminile, ad esempio, ho dovuto dire ai medici del reparto: "Dimenticate questa mezza dozzina di posti, fate come se non ci fossero". Mi hanno risposto di sì, aggiungendo però che, qualora si fosse presentata un'urgenza, non si sarebbero assunta nessuna responsabilità. In conclusione, non è certamente stato un passo facile. Tanto più in un ospedale come questo, che funziona notte e giorno con il ritmo di un pronto soccorso, e dove troppe donne continuano ad arrivare senza la minima informazione di base. Nel caso specifico di aborto, addirittura senza le analisi richieste o prima dei sette giorni previsti dalla legge tra l'autorizzazione e l'intervento».*

In attesa che ognuno si assuma le proprie responsabilità (*«Anche se mi chiedo come riuscirà il Comune a potenziare i Consultori finché resterà valido il blocco delle assunzioni»*), il Sant'Anna ha comunque deciso di affrontare senza indugi le sue.

Già lunedì prossimo, probabilmente, il Consiglio d'amministrazione varerà il progetto, ufficioso ormai da tempo, di un particolare edificio a torre dove verranno riuniti i servizi e le camere operatorie, così da garantire una migliore e più razionale utilizzazione del personale.

Contemporaneamente, si vuole accelerare al massimo la ristrutturazione delle stanze in maniera, come sostiene Arcari, *«di eliminare una volta per tutte lo sconcio delle stanze con più di due, tre letti».*

Ultima questione *«enorme e sempre più urgente»*, quella della convenzione tra l'ospedale e la Clinica universitaria. *«E' un testo vecchio e superato, che ci crea un'enormità di problemi* — spiega Mario Arcari —. *Ma non ci è possibile prendere alcuna delle decisioni più urgenti, ad esempio unificare le due accettazioni attualmente separate, finché la convenzione non cambierà».*

Giro della collina l'elenco dei premiati

Pubblichiamo l'ultimo elenco dei nomi dei premiati, con estrazione a sorte, per il Giro della Collina disputato domenica scorsa. Ricordiamo che i doni possono essere ritirati al salone de La Stampa esibendo un documento di riconoscimento.

R

5002 **Ramassotto Pier Lorenzo:** libro sulle Langhe; 5956 **Ramello Angela:** confez. Parmalat; 90 **Rapelli Mauro:** confez. Enea + foto Torazza; 503 **Reale Marisa:** confez. Parmalat; 3168 **Renes Alessandro:** borsa Sisport; 1722 **Ricciardi Paola:** disco del Il Disco Lò; 6262 **Rinelli Nicola:** buono Algida; 3130 **Risalo Silvia:** buono Algida; 2651 **Risso Claudio:** disco Disco Lò; 6160 **Rissolo Goffredo:** Klippan cinture di sicurezza; 4533 **Rista Maria Teresa:** guida «Torino Oggi»; 2183 **Riva Carlo:** confez. Enea e 2 biglietti cine Centrale; 1389 **Riva Guido:** guida «Torino Oggi»; 2944 **Rizzolo Tullio:** guida «Torino Oggi».

855 **Robino Marina:** libro Libreria Galassia; 1638 **Roccato Pietro:** guida «Torino Oggi»; 4420 **Rodilosso Mario:** confez. Punt e Mes; 5583 **Romeo Antonella:** confez. Parmalat; 4519 **Ronco Daniela:** 2 posti Piccola Ribalta; 4531 **Rossi Romano:** libro Libreria Galassia; 4491 **Rubatto Maurizio:** 6 bottiglie Barolo (buono per ritiro) Ristorante da Giuliano; 2521 **Rubino Luigi:** buono Algida; 2177 **Russo Carmela:** confez. Punt e Mes.

S

6161 **Saccucci Mauro:** confez. Parmalat; 6150 **Sancricca Elena:** conf. Vidal; 1387 **Sanna Gabriele:** profumi Servetti + maglia; 5280 **Sartoris Sergio:** guida «Torino Oggi»; 666 **Savarino Giorgio:** Paracchi tappeti bagno; 3003 **Savanta Antonio:** buono Algida; 5134 **Scordo Vincenzo:** camicia Mat; 4701 **Sercia Andrea:** confez. Parmalat; 4742 **Serra Loredana:** profumi Servetti; 1760 **Servadio Renzo:** confez. Parmalat; 215 **Scaiola Massimo:** confez. latte Parmalat; 548 **Signore Enzo:** confez. Parmalat; 6427 **Sinis Amedeo:** coppa San Paolo.

3633 **Sironi Pietro:** torcetti Mautino (2 confez.); 4010 **Soldati Walter:** 2 posti Piccola Ribalta; 751 **Somma Virgilio:** giubbotto Parmalat; 165 **Soragna Luisella:** 2 pasti Ristorante Spada Reale; 762 **Spalla Alessandra:** confez. Parmalat; 2252 **Spagna Enrico:** confez. Parmalat; 1122 **Sterazzi Maria:** confez. Parmalat; 5700 **Strumia Elisabetta:** 2 posti Piccola Ribalta; 1416 **Suggero Santina:** guida «Torino Oggi».

T

3772 **Tabacco Marco:** guida «Torino Oggi»; 5137 **Tabasso Duilio:** disco Disco Lò; 6449 **Talbbi Francesco:** confez. torcetti Mautino; 6448 **Talbbi Giuseppe:** 2 pasti Ristorante Escargot; 735 **Taragna Evelina:** confezione Dalema; 4294 **Taronna Luca:** conf. Dalema; 3506 **Tarricone Giuseppe:** confez. Carpano Punt e Mes; 5223 **Tassinari Sonia:** confez. Punt e Mes; 5353 **Teramo Elisabetta:** 2 libri; 2527 **Toia Sergio:** tappeti bagno Paracchi; 3356 **Topini Dario:** 2 pasti Ristorante Escargott; 6157 **Torta Cinzia:** marmitta Isoardi; 1829 **Toscano Roberto:** guida «Torino Oggi»; 5850 **Traverso Luca:** 2 confez. torcetti Mautino; 5462 **Trisolino Rodolfo:** camicia Mat; 2056 **Tronci Salvatore:** buono Algida.

U

4694 **Uliana Cagnasso:** 2 pasti Ristorante Spada Reale.

V

3184 **Vada Silvia:** 2 abbonamenti Teatro Stabile; 1834 **Valente Renata:** coppa Stampatex; 5672 **Vallauri:** fendinebbia Bertone; 5059 **Varesio Franco:** cravatte Borella; 2775 **Varvelli Maria Ludovica:** occhiali Grava; 6313 **Verdone Angelo:** disco de Il Disco Lò; 1671 **Vernero Silvio:** 2 posti Piccola Ribalta; 800 **Veronese Paolo:** tenda Donati; 2955 **Vettori Carlo:** tappeti bagno Paracchi; 2327 **Vietto Lorenzo:** profumi Servetti; 1142 **Viglino Marco:** camicia Mat; 474 **Visentini Remigio:** damigiana vino bianco Montecarlo del Ristorante da Giuliano; 160 **Vittone Capussotto Lidia:** impermeabile Borella; 4923 **Vivona Rocco:** disco Disco Lò.

W

4372 **Wonka Mirella:** buono Algida.

Z

3248 **Zamarato Massimo:** libro sulle Langhe; 1093 **Zamboni Nerino:** giubbotto Parmalat e busta Cannata; 2 **Zanchelli Enzo:** medaglia Cassa Risparmio; 599 **Zani Aldo:** sacca Britax; 414 **Zavatti Rita:** disco Disco Lò; 2216 **Zenna Sergio:** cappello e maglia Monticone; 3957 **Gennaro Giorgio:** confez. Punt e Mes; 3956 **Zennaro Monica:** giubbotto Parmalat.

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio (Matteo 5/8)
Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita (Giovanni 14/6)

E' piaciuto a Dio nostro Padre richiamare a sè

Nathalie Boesch von Pagenkopff

Partecipano il marito **Pierre** con le figlie **Elena** e **Anna**, il genero **Agostino Benazzo**, i nipoti **Antonio** con la moglie **Alessandra Re** e figli, **Anne-Sophie** con il marito **Luigi Torelli**, **Stefano** con la moglie **Dana Corbu** e figlio. La famiglia ringrazia vivamente i dottori Carlo e Luigi Pernigotti per le assidue affettuose cure, le infermiere Ermelinda, Rosina, Tina e la fedele Lina per la premurosa assistenza.
— **Torino**, 5 novembre 1978.

La famiglia **Monnet** partecipa commossa al lutto dei familiari.

La **Solex S.p.A. fabbrica carburatori di Torino**, in persona dell'**Amministratore delegato**, dott. ing. **Giovanni Pirrone**, unitamente al **Consiglio di amministrazione** ed al **Collegio sindacale** della società, partecipa al profondo dolore del comm. Pietro Boesch, presidente onorario della società, per la scomparsa della consorte signora

Natalia Rosenthal de Pagenkopff in Boesch
— **Torino**, 8 novembre 1978.

La **Direzione generale, dirigenti, impiegati e maestranze** della **Solex S.p.A.** di Torino, partecipano al dolore del presidente onorario della società, comm. Pietro Boesch per la perdita della signora

Natalia Rosenthal de Pagenkopff in Boesch
— **Torino**, 8 novembre 1978.

La **S.A.M.I. S.r.l. di Torino**, in persona del presidente, dott. ing. **Giovanni Pirrone**, unitamente al **Consiglio di amministrazione**, al **Collegio sindacale**, alla **Direzione** ed ai **Dipendenti** della società, partecipa al dolore del comm. Pietro Boesch, per la scomparsa della consorte signora

Natalia Rosenthal de Pagenkopff in Boesch
— **Torino**, 8 novembre 1978.

Cristianamente è mancata

Luigia Carbonero ved. Ravazzo

Ne danno il triste annuncio la figlia **Serafina** con il marito **Isidoro Levrino**, le nipoti **Marialuisa** con famiglia e **Carla**; i parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Martini (via Cigna) giovedì 9 corr. alle ore 9,30 per Cunico Monferrato ove si svolgeranno i funerali.
— **Torino**, 7 novembre 1978.

Il fratello **Cornelio** la cognata **Marcella** e famiglia prendono parte al dolore di Serafina per la perdita della cara MAMMA.

E' mancato serenamente

rag. Paolo Poletto
di anni 75
già direttore Comit di Vallemosso
maggiore degli Alpini

Lo piangono la moglie **Anita Paloschi**, la figlia **Edda** con **Carlo, Paolo, Emilio**; il figlio **Emilio** con **Luisa, Paolo, Alessandro**; la sorella **Carla** con **Enzo Ferrone**, le cognate **Paloschi Maria**, **Teresa** e **Mariella**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivara il giorno 9 alle ore 10,30.
— **Torino**, 8 novembre 1978.

Sono affettuosamente vicine ad Edda le amiche e consorelle di Croce Rossa:
Lucia Colli Villare
Aurelia Manzoni
Grazia Lajolo Fiscella
Valeria Ressmert
Anna e Patrizia Benazzo
Maria Rosa Di Pietra
Delfina Viotti Moretti
Franca Della Rolle
Augusta Corazza
Consuelo Raineri
Maria Chiara De Marchi
Marina Ruspa
Fulvia Festa
Laura Rossi

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Cristina Dezzani
di anni 21

Ne danno il triste annuncio: la mamma, il papà, il fratello **Andrea**, gli zii **Maria Luisa** e **Sergio**, **Fiorenzo** e **Bruna**; **Claudio**; parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Piave 10, Leumann.
— **Torino**, 8 novembre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Guaschino ved. Colombo

Lo annunciano sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali in Druento oggi, ore 14,30, partendo dalla Piccola Casa di riposo.
— **Druento**, 8 novembre 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Torello nata Festa

Addolorati la annunciano il marito **Dante**, il figlio **Piero** con la moglie **Graziella Casot** e l'adorata **Antonella**, zia, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 8 novembre ore 14,30 partendo da via Martiri 30 Aprile 17, Collegno.
— **Collegno**, 7 novembre 1978.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Rabellino

Con profondo dolore lo annunciano il marito ed i figli.
— **Torino**, 7 novembre 1978.

Partecipano al dolore di Fulvio gli amici:
Silvia Aragno
Emanuele Benevolo
Nadia Bruno
Mariella Capetta
Cristina Gandione e famiglia
Beppe Giacosa
Franco Giustetto
Luigi Lignana e famiglia
Roberto Pisaimiglia
Elisabetta e Francesca Quereta
Pino Rolle
Franco Tesoriere
Mariarosa Tibaldi
Nini e Roberto Varvello
Piervittorio Vietti
Claudio Visca

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Gili ved. Pezziardi

L'annunciano la figlia **Silvana** con il marito **Vittorio**, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione (c.so Monte Cucco 81).
— **Torino**, 6 novembre 1978.

E' mancato ai suoi cari l'

ing. Giovanni Welby
di anni 81

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata **Maria**. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corrente alle ore 15 nel santuario di Graglia (Biella).
— **Chiavari**, 7 novembre 1978.

Improvvisamente è mancato

Ugo Cardone
anni 41

L'annunciano addolorati la moglie **Antonietta** con i figli **Mauro**, **Claudio** e **Silvia**, papà e mamma, fratello **Mario**, la sorella **Mariella**, con rispettive famiglie, suoceri, cognati, figlioccì, zii, parenti tutti. La cara salma partirà da Caselle, strada Mappano 52, mercoledì ore 14 e funerali in Balangero ore 15,30 da via Palberti 12.
— **Caselle**, 7 novembre 1978.

E' mancata ai suoi cari

Maria Alberto ved. Bena

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Gaspare** con la moglie **Francesca Giacometto** e figli **Antonella**, **Michele**, **Ugo**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.
— **Caluso**, 7 novembre 1978.

Improvvisamente il giorno 1° novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Ceriana ved. Raschi

Lo annunciano la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti.
— **Chiavari**, 8 novembre 1978.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Ercole Alerici

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Letizia Costanzo**, il figlio **Carlo** con **Laura** e **Alessia** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 novembre, ore 15, nella parrocchia di san Pio V.
— **Alessandria**, 8 novembre 1978.

E' mancato

Giuseppe Cogno

Addolorati lo annunciano: la moglie **Valleda**, il figlio **Massimo** con **Carla** ed il piccolo **Alessandro**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 9 ore 8.45 da via Onorato Vigliani 208, indi la cara salma sarà trasportata a Novello.
— **Torino**, 7 novembre 1978.

Floriana, **Gigi** e famiglia prendono viva parte al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Alessio Blais
di anni 87
Cavaliere di Vittorio Veneto
Anziano A.E.M.

Ne dànno l'annuncio i figli **Severino**, **Paolina**, **Delia**, **Celestina** e famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corr. ore 15 da piazza Couvert 49.
— **Susa**, 7 novembre 1978.

Il **Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio fondatore

Alessio Blais
— **Torino**, 8 novembre 1978.

Serenamente è mancato

Francesco Cargnino (Masin)
Cav. di Vittorio Veneto
di anni 88

Addolorati lo annunciano la moglie **Luigia Versino**, le figlie **Laurenzia**, **Romana**, **Wanda**, **Armida**, generi, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo a Viù giovedì ore 10,30. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 novembre 1978.

Serenamente è mancata

Maria Torreno ved. Dosio
di anni 94

Annunciano addolorati i figli **Domenico**, **Mario**, fratello **Giovanni**, suore **Pierina Petra** e **Gina Boano**, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento alle suore Istituto Casa Famiglia nonché alla dottoressa Valeria Gioberto. Funerali giovedì 9 novembre ore 10 in Druento chiesa Trinità.
— **Sant'Antonino di Susa**, 7 novembre 1978.

RINGRAZIAMENTI

I congiunti del compianto

GENERALE Renato Truchetti

sentitamente ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al dolore. Un grazie particolare al dr. Giorgio Perucatti per le premurose cure, ed agli amici: Giovanni Bonaudo e famiglia, e Mario Camandone e famiglia.
— **Torino**, 7 novembre 1978.

I familiari del compianto

Riccardo Alice

profondamente commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che di presenza, con scritti e con fiori hanno preso parte al loro dolore. La santa Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Forno domenica 3 dicembre ore 9.
— **Forno Canavese**, 8 novembre 1978.

ANNIVERSARI

Nel secondo straziante anniversario della scomparsa di

Franca Paschetta

la ricordano con infinito rimpianto il marito **Alberto**, i figli **Liliana** e **Paolo** con rispettive famiglie, le sorelle **Mariuccia** e **Rita**, la cognata **Milena**, parenti e amici tutti. Santa messa 9 novembre ore 18, parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 8 novembre 1978.

1971 — 1978

Felice Colombero

I tuoi cari con affetto.

1977 — 1978

Otello Marini

I tuoi cari ti ricordano con immenso rimpianto ed immutato dolore. Messa 11 novembre ore 9,30 chiesa Gesù Nazareno.

Anche più sorridente di come un anno fa ci ha lasciati, ricordiamo in preghiera

Margherita Siliprandi

SS. Messe anniversarie: sabato 11 dicembre ore 10 parrocchia Gesù Nazareno; domenica 12 dicembre ore 10 Santuario N.S. di Lourdes.
— **Torino**, 8 novembre 1978.

1977 — 1978

Osvaldo Moretta

Tua moglie, con rimpianto.
— **Torino**, 8 novembre 1978.

L'operazione dei carabinieri ha messo in subbuglio l'extrasinistra torinese

Gli 11 arrestati per associazione sovversiva
Autonomia Operaia: «Non sono nostri compagni»

Tutti incensurati - Sono studenti (due maestre) e operai (uno è nel direttivo provinciale Fim-Cisl)

Undici studenti e operai torinesi sono stati arrestati ieri dai carabinieri: definiti molto vicini all'area dell'Autonomia operaia, «*ma* — ha spiegato ieri un ufficiale dei carabinieri nel corso della conferenza stampa — *non sappiamo quasi nulla di loro. Non siamo neppure certi della loro posizione nell'ambito delle organizzazioni clandestine che operano nella nostra zona*».

Degli arrestati è anche stato detto che sarebbero, oltre che incensurati, «*sconosciuti nel mondo degli estremisti torinesi*». Eppure i cinque studenti, le due sorelle maestre elementari, i quattro operai arrestati e anche le tre ragazze rilasciate prima che scadessero i termini del fermo di polizia giudiziaria, sono tutti militanti riconosciuti nella sinistra rivoluzionaria torinese. Ragazzi che da anni compiono lavoro politico a contatto con la gente, a scuola o in fabbrica. Uno di loro, Francesco Pinzan, che abita in via Pinelli 23, ed ha 25 anni, è addirittura nel direttivo provinciale della Fim-Cisl, oltre che delegato della bulloneria Litmat, in strada Delle Cacce.

Gli altri nomi: Luciano Chiodo Picone, 25 anni, studente, via Pinelli 23; Claudio Saettone, 25 anni, operaio, anche lui delegato di fabbrica, via Belli 50; Enzo Mareschi, 24 anni, studente, via Principi d'Acaja 20; Biagio Nicosia, 27 anni, operaio, c. Giulio Cesare 12; Antonio Franchino, 23 anni, operaio, via Bussoleno 23; Arcangela Di Cesare, 26 anni, studentessa, via Genovesi 15; Cristina e Giuliana Gulinelli, di 23 e 25 anni, entrambe insegnanti, c. Peschiera 356; Laura Speranza, 24 anni, studentessa, via Pinelli 23 e Paola Demori, 23 anni, studentessa, via Pinelli 23. Le ragazze rilasciate, dopo l'interrogatorio da parte del magistrato, il dottor Savio, sono Domenica Micale, 26 anni, Fedelina Maria Scarsi, 25 anni e Rosa De Cesare, 25 anni.

Laura Speranza

Paola De Mori

Cristina Guilinelli

Tutto il gruppo frequentava una baita sulle montagne di Coazze, in borgata Re Inferiore, affittata da Francesco Pinzan. Nella baita i carabinieri affermano di aver trovato due bombe rudimentali, due ricetrasmittenti, un fucile da caccia cal. 9, una pistola cal. 22, parti di un vecchio moschetto, una pistola lancia razzi, istruzioni per la costruzione di bombe, i giornali *Bandiera Rossa*, *Avanti Popolo* e *Resistenza Continua*.

Alla perquisizione della baita i carabinieri sono arrivati grazie alla segnalazione degli abitanti della frazione che parlavano di un continuo movimento di giovani e di alcuni spari.

«*Ma la baita* — affermano parenti e amici degli arrestati — *era praticamente a disposizione di chiunque volesse passarvi un fine settimana, o per una semplice gita in montagna. Non era particolarmente difficile entrarvi anche senza chiavi. Solo quest'estate ci sono passate decine e decine di persone*».

Proprio il gran numero di copie di chiavi distribuite dal sindacalista della Fim-Cisl ha però messo nei guai i frequentatori della baita che ora dovranno rispondere davanti alla legge (con il processo per direttissima che dovrebbe essere istruito entro 40 giorni) di associazione sovversiva, detenzione abusiva di armi, fabbricazione e detenzione di esplosivi.

La notizia dell'arresto ha ovviamente messo in subbuglio tutto il mondo della sinistra e dell'ultrasinistra torinese. Le reazioni più dure vengono proprio dal gruppo dell'Autonomia operaia, di cui gli undici, secondo i carabinieri, farebbero parte: «*Quando non si sa bene dove collocare i compagni arrestati si parla sempre di Autonomia. Perché da tempo alla gente si è suggerito che gli autonomi sono fiancheggiatori delle Br o di Prima linea. Così poi viene più facile arrestare compagni qualunque e spacciarli per terroristi. Comunque gli undici di ieri con l'Autonomia non hanno proprio nulla a che fare*».

A Torino in effetti da un anno almeno la situazione dei gruppi della Nuova sinistra, dopo lo scioglimento di Lotta continua è quanto mai confusa. Rimangono organizzate Autonomia operaia, che conta però su un numero limitatissimo di militanti, e Democrazia proletaria. Tra questi due gruppi si è formata tutta un'«area» non meglio definita che gravita tra i circoli giovanili, la sede di Lotta continua, collettivi studenteschi e organizzazioni operaie varie.

In giornata, nella sede della Cisl di via Barbaroux, si riunirà un gruppo di sindacalisti della Flm, per decidere la formulazione di un comunicato di protesta.

Virdis condannato a 6 mesi di carcere

Il giocatore fruisce della condizionale

Il centravanti della Juventus Pier Paolo Virdis è stato condannato a sei mesi con la condizionale per oltraggio: la sentenza è stata pronunciata stamane dal pretore Anna Maria Ronchetta, al termine della quarta udienza del processo, iniziato il 29 settembre.

I fatti per i quali il giocatore è stato incriminato sono noti: il 31 maggio, prima della partita Torino-Juventus per la finale di Coppa Italia, un taxi venne fermato davanti all'ingresso dello stadio da un tenente dei carabinieri per aver suonato con eccessiva insistenza il calcson. A bordo c'erano alcuni calciatori, tra i quali Virdis che rivolse all'ufficiale un a frase giudicata oltraggiosa: «*Ma che Stato di buffoni! Dedicatevi a cose più serie*».

Tratto immediatamente in arresto, il centravanti fu poi rilasciato in tempo per partecipare all'incontro. Con lui era stato denunciato per la stessa ragione un inserviente dello stadio, Antonio Papello, che invece è stato assolto dal pretore.

Drammatico arresto in via Madama Cristina

Massacra di botte l'amica che non vuole farsi sfruttare

Prima ha aggredito a pugni e calci la sua convivente spezzandole un braccio, l'ha rapinata di 80 mila lire, poi quando, gli agenti della squadra mobile hanno fatto irruzione nell'appartamento per arrestarlo, ha gridato alla donna di buttarsi dal sesto piano per impedirle di confessare. I protagonisti della storia: Maherez Bojerad, 24 anni, tunisino trapiantato a Torino da alcuni mesi e Giuseppa Vasta, 24 anni, abitante in via S. Anselmo 24, già nota alla Buoncostume.

La sera del 2 novembre la donna si presenta in Questura: «Un cliente mi ha aggredita e rapinata in auto. Mi ha picchiata poi ha tirato fuori il coltello e mi ha colpita: mi sono sparite 80 mila lire». *Dice di non conoscere il suo aggressore, ma la storia non convince la polizia. Il capo della Buoncostume dott. Ninetti inizia le indagini. Giuseppa Vasta viene pedinata, si scopre che non abita all'indirizzo dichiarato, ma in un alloggio al sesto piano di via Madama Cristina 137.*

Non vive sola: con lei c'è Maherez Bojerad, un tunisino che la polizia stava tenendo d'occhio. E' un tipo violento. Dai vicini gli agenti scoprono che giovedì sera c'è stata una violenta discussione tra i due e vogliono vederci chiaro. Stamane bussano alla porta: appena il tunisino li vede capisce di essere scoperto e ingaggia una colluttazione. Calci, pugni, morsi: l'agente Iarrera è ferito. «C'è la polizia: buttati dalla finestra!», *grida alla donna.*

L'uomo è arrestato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Naherez Bojerad

Giuseppa Vasta

Sempre grave il prof. Mariotti

Proseguono le indagini per conoscere le cause dello scoppio avvenuto ieri pomeriggio alle 14 nel laboratorio chimico di via San Secondo 26, che ha dilaniato il professor Ennio Mariotti. Il titolare del laboratorio chimico è ricoverato in gravi condizioni al Cto. «*La prognosi è riservata*» hanno detto stamane i medici. «*Soltanto nei prossimi 15 giorni si potranno sciogliere i dubbi sulla guarigione*».

La violenta deflagrazione, forse provocata da una fuga di gas sotto un alambicco ha letteralmente devastato il laboratorio chimico e il professor Ennio Mariotti è stato scaraventato contro una parete. Quando sono accorsi i vigili del fuoco, Ennio Mariotti era riverso fra un mare di provette in frantumi, in un lago di sangue. Hanno detto stamane gli inquirenti: «*Il chimico era uno specialista in esplosivi. Forse stava esperimentando una nuova miscela, ma non possiamo dire nulla di certo fino a quando non si potrà parlare con il ferito*».

Incendiato chiosco Atm

Attentato a un chiosco dell'Atm di corso Lione angolo piazza Marmolada. Sono stati buttati alcuni litri di liquido infiammabile ed è stato appiccato il fuoco. L'incendio è divampato subito. Sono intervenuti i vigili del fuoco che in breve hanno spento le fiamme. I terroristi hanno firmato l'attentato con una scritta in vernice rossa: «*Pci rinnegato*» e hanno disegnato accanto una falce e martello.

Record di pubblico per le 140 ditte presenti

Ultimi giorni (chiude domenica) per la Fiera Commerciale

Domenica prossima, 12 novembre, la VI Fiera commerciale d'autunno chiuderà i battenti. Sono questi gli ultimi giorni, dunque, che il pubblico ha la possibilità di accedere alla Mostra-mercato, divenuta una classica tra le rassegne italiane per la casa e il tempo libero.

La Promark, società organizzatrice della manifestazione, ha forse raggiunto con questa edizione il risultato che si prefiggeva e cioè di far conoscere l'esposizione al grosso della popolazione.

L'affluenza di pubblico è stata notevole (circa 50 mila persone nei giorni prefestivi e festivi, 10-15 mila nei feriali), così pure gli affari conclusi dalle 140 ditte presenti, grazie anche allo sconto-fiera praticato su tutti gli articoli messi in vendita. Ha contribuito alla riuscita della manifestazione anche la nuova sistemazione della Fiera, che quest'anno si è svolta e si sta svolgendo nel più conosciuto e comodo Palazzo del lavoro di Italia '61, anziché al Palazzo a Vela.

Grazie all'esperienza maturata in queste Fiere commerciali d'autunno e primavera e in Vinincontri, la Promark ora ha in programma una serie di iniziative rivolte in gran parte ai mercati esteri.

Queste manifestazioni sono patrocinate dalla Regione Piemonte e si avvalgono della collaborazione dell'Unione regionale delle Camere di commercio, di alcune banche piemontesi e dell'Istitutò per il Commercio estero.

Le iniziative sono:

La Settimana gastronomica piemontese, che si sta svolgendo a Berlino nella DDR e si concluderà il 10 novembre prossimo, e la Settimana del vino piemontese a Mosca, che avrà luogo dal 20 al 24 novembre, sempre di quest'anno.

Nel 1979, ancora a Mosca, si terrà l'Autotecnica Italia '79 (dal 10 al 19 aprile). Questa rassegna sarà organizzata sotto il patrocinio della Regione Piemonte, dalle Associazioni di categoria e di altri Enti interessati e in stretta connessione con il Comitato per la Scienza e la Tecnica dell'Urss, della Camera di Commercio e Industria del Ministero dell'Industria Automobilistica.

Infine, in collaborazione con Torino-Esposizioni, la Promark curerà le manifestazioni che si svolgeranno a Torino per «L'anno del fanciullo», in particolare per l'esposizione internazionale: «La città e il bambino» (dal 13 al 22 aprile '79).

La Fiera commerciale d'autunno '78 è, dunque, servita anche come banco di prova per le capacità promozionali e di marketing della Promark.

Si può dire che il tentativo di utilizzare una rassegna commerciale anche come efficiente mezzo di informazione a disposizione della città sia riuscito. Il visitatore, in un primo tempo timoroso di rivestire solo il ruolo dell'acquirente, si è avvicinato ai vari specialisti dei settori per conoscere e per discutere.

Significativa, ad esempio, è stata la presenza alla Fiera di uno stand della Sisport, centro sportivo della Fiat, che ha così voluto presentare direttamente le proprie attività. Con questa finalità sono state organizzate incontri con il pubblico, in un teatrino allestito appositamente al Palazzo del Lavoro.

Nel corso di tali riunioni i visitatori hanno dialogato con noti piloti di rally, con calciatori della Juventus e del Torino, con alcuni protagonisti dell'atletica leggera italiana, e con giocatrici della squadra di pallacanestro della Teksid.

Interessanti anche le serate di giochi e di spettacoli realizzati dagli animatori di programmi in piemontese di alcune radio private locali.

Da segnalare, infine, tutte quelle iniziative promozionali delle ditte espositrici, che, al fine di attirare l'attenzione del pubblico sui propri articoli, hanno dato vita a dimostrazioni pratiche di come si usano, ad esempio, determinate apparecchiature, o di come se ne eseguono le manutenzioni.

Luciano Borghesan

Gli espositori per regione

Delle 140 ditte presenti alla Fiera Commerciale d'Autunno la maggior parte sono torinesi, nutrito, comunque, anche il numero degli espositori delle altre provincie piemontesi, ma ci sono pure rappresentanze di diverse regioni italiane, in particolare della Lombardia e della Liguria.

Ecco i dati numerici regione per regione: Lombardia, 11; Liguria, 12; Veneto, 2; Emilia Romagna, 1; Lazio, 4; Sicilia, 1.

Le curiosità negli stand della mostra

Bigodini "biotermici,, e cuscino sotto vuoto spinto

A parte qualche eccezione gli stand della VI Fiera Commerciale sono stati allestiti come spazi, dove sono ben esposti oggetti, mobili, elettrodomestici, apparecchiature, roulottes, automobili, ecc., aperti al cliente e all'utente.

«Più parole e fatti che vetrine», *dunque, potrebbe essere lo slogan che hanno seguito gli espositori presenti alla Mostra-mercato.*

Come detto a parte, le dimostrazioni pratiche sono il campanello di maggior richiamo per il visitatore.

Un Club Ginnico di Torino utilizza, in collaborazione con la Olivetti, un computer programmato per rispondere a complessi quesiti di carattere etico-sportivo. Nel cervello elettronico viene introdotta una scheda, compilata dalla persona interessata, e nel giro di qualche minuto il computer consiglia alcune diete, secondo la patologia dell'individuo, un programma ginnico, illustrato da disegni, e fornisce altri dati utili.

Per lanciare un bigodino biotermico una ditta genovese ha allestito una sala d'acconciature, dove quattro pettinatrici si prodigano in «messe in piega» dimostrative su ragazze e signore interessate alla novità.

«E' un prodotto che farà evitare di perdere tempo a molte donne per mettersi in ordine la testa — *afferma una pettinatrice* — perché la messa in piega con questo bigodino biotermico si effettua in cinque minuti e si può utilizzare sia con capelli asciutti che bagnati».

Ma il segreto in cosa consiste? «In un liquido speciale», *risponde la standista. Ma non riusciamo a saperne di più.*

Sentiamo le interessate. «Una mia amica l'ha presa ed è molto contenta; è stata lei a consigliarmi di venire qui», *dice una signora.*

Allora vuol provare?, le chiede la pettinatrice.

«No, io no — *risponde la signora* — preferisco non farmi mettere le mani nei capelli».

Ma allora chi si presta all'esperimento? chiediamo noi. «Le signore che sono in compagnia del marito o del fidanzato — *ci risponde la standista* — sono molto più favorevoli, forse perché non osano rifiutare; comunque al momento dell'acquisto sono "sempre e solo loro a decidere"».

«I divani e le poltrone sono sottoposti alla prova del nove prima di essere comprati — *ci dice una commessa* —. Vede questo salotto dove siamo seduti noi? Ebbene è quello che costa più caro, eppure è quello più usato per parlare con il cliente. D'altronde i divani e le poltrone sono fatti per sedercisi sopra e non per essere guardati, quindi il collaudo ci vuole».

Per il titolare della ditta Salmar, il signor Pierluciano Sandra, la manifestazione sta andando abbastanza bene, anzi, stando agli affari già conclusi, questa edizione è più positiva delle precedenti.

Una delle novità più utili di questa Fiera commerciale d'autunno è forse rappresentata dal «cuscino sotto vuoto spinto». Lo presenta una ditta specializzata negli articoli del settore «mondo dei sogni». L'oggetto si presenta, avvolto da un celophan, piatto come una tavola, ma quando si taglia l'involucro diventa un cuscino normale. E' imbottito con resina-espanso e terital, si può lavarlo in lavatrice e si può arrotolarlo senza problemi, torna sempre come prima: gonfio e soffice. Il prodotto sta riscuotendo notevole successo in quanto permette di essere trasportato facilmente o di essere riposto in armadi senza occupare molto spazio. l. b.

Dal Balôn a Palazzo del Lavoro

Senz'altro singolare è l'esperienza che hanno voluto vivere due giovani artigiani partecipando con uno stand, pressoché «fatto in casa», alla Fiera Commerciale d'autunno.

I due ragazzi sono Jajo e Gege e questo è il nome che hanno dato alla loro originale esposizione.

«E' la prima nostra partecipazione a questa mostra-mercato e stiamo rischiando gran parte dei nostri risparmi — *affermano i due giovani* —. Vendiamo i prodotti che produciamo noi stessi e cioè orecchini, collanine, braccialetti, anelli e altri articoli che acquistiamo in altre città d'Italia perché a Torino non ci sono. Si tratta più che altro di articoli che noi chiamiamo "indianerie" perché di origine orientale, anche se si producono ormai anche qui da noi».

Vendono la loro merce al Balôn, al sabato, e nel resto della settimana, sotto i portici di via Roma, piazza Castello e via Po. «Quando i vigili urbani ce lo permettono però — *riprende Jajo* —, infatti molte volte ci multano e minacciano di sequestrarci gli oggetti. A una nostra amica è stata fatta una contravvenzione di un milione e ottocentomila lire!».

E qui come vanno gli affari? «Speriamo vadano meglio — *risponde Gege* —. Vorremo almeno coprirci delle spese sostenute per affittare questo spazio (circa 20 metri quadrati) delle spese di luce e di arredamento. In tutto abbiamo speso circa 700 mila lire; ma se non ci fossimo costruiti noi i banconi e i ripiani "quest'impresa" ci sarebbe costata molto più cara».

Lo stand è simpatico e, comunque, ha poco da invidiare ad altri, nonostante sia stato fatto in proprio. Gli oggetti esposti testimoniano l'estro dei due artigiani; graziosi ed economici i bracciali e gli anelli, comode e ben modellate le borse in lana.

E a parte questo voi cosa segnalereste? «Le bottiglie con dentro — *risponde Jajo facendone vedere una* — le bamboline fatte con foglie di granoturco. Sono tailandesi sai?».

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria 'E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi [illegible]
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ALLE** migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari mutui ipotecari cessioni al 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda Spa, via Sacchi 28, Torino. Tel. 594.760, 598.918.

A.A.A.A.A. ASSICURIAMO tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto. Mutui ipotecari
CO.FIN.FINANZIARIA srl
corso V. Emanuele 84, telefonare 549.654.

A.A.A.A.A. **FIGEST** s.r.l. concede a tutti prestiti fiduciari ipotecari e su auto con celerità e convenienza, corso Vinzaglio 17, Torino tel. 541294 553212.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A. PRESTITI in 24 ore su auto e sulla fiducia a chi lavora o ha un reddito mutui ipotecari.
FINCOTEX S.P.A.
corso Francia 15, tel. 760.203 779.826.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino

A. A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Tel. 533.940. Via Passalacqua 19, Torino.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

AVVIATA azienda cerca finanziatore garanzie ipotecarie elevato interesse. Tel. 011/535.366.

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati commercianti artigiani, solo se improtestati. Telefonare 502.959.

IMMEDIATAMENTE
Finanziamenti a dipendenti casalinghe commercianti artigiani. Via C. Alberto 38. Tel. 533.950.

SOLAMENTE 8 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32, tel. 657.012 657.063.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI rileverei azienda o negozio qualunque genere in Torino o vicinanze. Tel. 594727.

AZIENDA vinicola sarda moderna attrezzata 2 vani complessi raccolta uva e produzione vini D.O.C. uffici alloggi mq. 16.405 recintati. 800 mila litri anno. Vendesi 3 miliardi 600 milioni. Tel. 011/519.957.

CEDO licenza e arredamento completo negozio pettinatrice L. 3 milioni 900.000 possibilità dilazionare pagamento Negri 505.525.

FASANO 694.180 pizzeria zona Molinette apertura serale, arredata rustica forno legna incasso mensile 7 milioni 500 mila. Cede 31 milioni.

FORMAGGI latteria prodotti alimentari grandioso adatto per famiglia guadagno 1 milione 200 mila mensili cede Rodi 321.867 326.804.

FRUTTA verdura alimentari cedo per anzianità Borgo S. Paolo solo 5 milioni 800 mila ottime possibilità di lavoro. Tel. 501.218.

OCCASIONE vendo avviatissima officina di elettrauto con ottima attrezzatura richiesta L. 12 milioni. Telefonare 760.074.

SALUMERIA gastronomia zona Lucento 350.000 giornaliere dimostrabili cediamo 21 milioni trattabili. Studio Sassi, via Garibaldi 5.

SALUMERIA Mercati Generali attrezzatissima arredamento nuovo in legno incasso giornaliero oltre 600 mila. Telefonare 633.429.

4 Terreni

A. A lire 850 mila Studio Uno vende terreno alberato di mq 2190 mezz'ora da Torino altro di mq 2000 a L. 1 milione 600 mila tel. 540947.

GIAVENO terreno con progetto per villetta uni o bifamiliare a L. 15 milioni. Telefonare 537.126.

PECETTO Torinese ai confini con Trofarello vendesi terreno panoramico mq 4000 con licenza villa bifamiliare. Telefonare 780.1643.

TERRENI panoramici in Sciolze progetti approvati villette vendo. Tel. 535601.

VOLPIANO vendesi terreno industriale con progetto approvato altro con progetto approvato ad albergo. Telefonare 544.908.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI box in affitto o da acquistare corso Agnelli via Filadelfia tel. 757305.

A. IMPORTANTE società cerca negozio libero in affitto, zona corso Francia-Rivoli oppure zona S. Paolo. Telefonare 757.305.

ACQUISTIAMO direttamente immobili industriali solo Torino prima cintura pagamento contanti. Nazionalcase 747.148.

CAPANNONE o locale 500-1000 mq in Torino o zone vicinanze cerco in acquisto o affitto. Telefonare 535.566.

PER affittare vendere vostri locali industriali magazzini uffici laboratori ricordate Immobiliare Alfa, telefono 687.462, tratta con scrupolosa correttezza dal 1953.

offerte

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 affitta uffici commerciali con o senza magazzini. Tel. 542.808 590.405.

A. DESTEFANIS VENDE UFFICI
di rappresentanza in Crimea corso Agnelli via Andrea Doria di superfici diverse in signorili stabili condominiali. Tel. 542.808.

AL centro di Torino Immobiliare Sergi libero negozio con retro cantina L. 17 milioni facilitazioni. Tel. 372.142.

CARROZZERIA centrale avviatissima mq 130 coperti cortile vendesi. Tel. 472.454.

CENTRO
via Avogadro 4 libero complesso negozio e magazzini circa 1000 mq vende Lux Case via Giusti 2. Telefonare 546.476.

CONSULEDILE 533.322 vende via Zumaglia 46 angolo via Medici muri negozi-garage primari da 7 milioni 800 mila a 26 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533322 vende corso Brescia 4 bis/3 angolo corso G. Cesare magazzini varie metrature da 13 milioni 500 mila a 21 milioni; locale adibito a cinema mq 250 25 milioni facilitazioni pagamento.

CORSO Palermo angolo via Malone 28 vendiamo locali commerciali mq. 71 e mq. 93. Immobili Italia. Telefoni 585.836 - 505.890.

FABBRICATO industriale a 2 piani fuori terra oltre seminterrato, ingresso carraio e alloggio superficie mq 1000 circa zona S. Paolo telefonare Grandimmobili 517218.

FASANO 694.670 capannone industriale in Bruino: mq 1600 su terreno di 3500 altezza 7 m 2 carroponte da 5 t P.A. palazzina 3 piani (290 mq per piano) con inizio lavori e fornitura manodopera per ultimazione. Richiesta: 470 milioni. Forte mutuo.

FINCI libera zona Francia casa da ristrutturare con annesso nuovo capannone 100 mq ingresso carraio tel. 533.651.

LIBERO a 2 passi da corso G. Cesare spazioso negozio di 4 vani con 2 vetrine adatto anche per esposizione 17 milioni 500 mila dilazionabili. Unioncase 549.777.

LOCALE indipendente fronte strada adiacente piazza Statuto adibito discoteca club privato L. 20 milioni. Telefonare 547.821.

LOCALE libero centrale 110 mq circa con retro in parte scantinato vendiamo 30 milioni 50% contanti Coonedile 519546.

LOCALE via Forlì adatto esposizione vendita lavorazione indipendente nuova costruzione su 2 piani ampie vetrine tutti i servizi mq 300 più cortile vendesi. Per visite telefonare 830.218.

LOCALI altamente commerciali liberi, per negozi d'ingrosso, autosaloni, esposizioni ecc. con sottostante magazzino ed eventuale collegamento con uno o due piani superiori, vendiamo a condizioni ottimali. Visitateci in via Faloro 12. Edil Case, telefono 548.154.

NEGOZIO a 2 vetrine in Grugliasco, via Arduino a L. 7 milioni 900 milioni possibilità dilazioni sino al 70%. Confar 519.017 519.085.

PALAZZINA industriale vicinanze corso Peschiera seminterrato terreno primo secondo piano totale mq 1000 circa possibilità di destinazione uffici. Telefonare Grandimmobili 517.218.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI carrozziere e meccanico esperto autovetture e motocicli fisso o ad ore presentarsi solo se veramente capace Graglia via Nizza 133.

CONIUGI [illegible] abile collaboratrice domestica fissa, referenziata. Tel. 655.454; ore 9-12 15-19.

ELETTRICISTI specializzati manutenzione esperti apparecchiature elettriche, veramente capaci per ricerche guasti su macchine complesse tipo presse oleodinamiche e stampaggio termoplastici, assume rinomata azienda metalmeccanica torinese parti auto. Trattamento interessante et adeguato alle effettive capacità, mensa aziendale. Dettagliare curriculum lavorativo. Scrivere Publikompass 236 - 10100 Torino.

commessi, baristi

ASSUMIAMO part-time 3 ore giornaliere mattino personale maschile femminile. Presentarsi 17-19 Afim via Sacchi 2.

ASSUMO pratico-a secondo cuoco-a per trattoria e cameriera-e per solo primo servizio. Tel. 276616 dalle ore 14 alle ore 18.

AZIENDA commerciale cerca fattorino part-time mattino per lavoro interno inquadramento con fisso. Telefonare 535.517.

SOCIETA' abbigliamento assume per boutique uomo donna espertissima/o commessa/o qualificatissima/o. Tel. 287.757.

impiegati

ASSUMONSI ambosessi per acquisizione e vendita nel settore immobiliare presentarsi Salr via Mazzenile 3 tel. 443.628.

GRUPPO finanziario ricerca responsabile amministrativo. Si richiede esperienza amministrativa in posizione di responsabilità meglio se pratico di centri contabili meccanizzati, padronanza delle tecniche di bilancio e delle procedure fiscali. Capacità di conduzione di un'équipe di collaboratori. Età massima 35 anni. Si offre una posizione di prestigio con autonomia operativa e remunerazione di prim'ordine. Sede di lavoro Torino. Inviare profilo professionale indicando il livello di retribuzione raggiunto. Scrivere: «Publikompass 240 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda torinese cerca corrispondente inglese e francese parlato e scritto possibilmente tedesco, con esperienza settore esportazione. Scrivere Publikompass 248 — 10100 Torino.

MAGAZZINIERE cerca concessionaria auto. Indispensabile esperienza di almeno 4 anni nel settore. Offresi retribuzione al massimo livello più incentivi. Presentarsi Saima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 2051977 2052005.

PRIMARIA azienda concessionaria auto ricerca capo contabile con i seguenti requisiti: diploma di ragioniere esperienza di bilancio e di rapporti con banche e fornitori. Età non superiore a 30 anni capacità di imporre le esigenze amministrative agli altri settori dell'azienda. Offriamo inquadramento primo livello con trattamento economico di sicuro interesse. Un lavoro autonomo e moderno. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 239 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERE accetterebbe incarichi amministrazione condomini e proprietà eventualmente garantendo incasso fitti. Tel. 472.454.

15 Autovetture

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A 112 E. del 76 blu pochissimi km. - A 112 del 74 beige vera occasione. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

ACQUISTEREI Land Rover a diesel possibilmente da privato pagamento in contanti. Tel. 548.245 orario negozio.

ALFASUD del 74 blu in perfetto stato pochi km. unico proprietario Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

ALFETTA 1,6 del 77 blu pochissimi km. vera occasione visibile Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

AUTOCCASIONI per realizzo: Fiat 500, 126, 127, 850 coupé, 125; Lancia Fulvia coupé e berlina; Simca 1100; Renault R4; Mini 1000; Peugeot 104 GL, 204; Dyane 6; Audi 80 GT, 100 LS; Polo, Golf 1100, Golf Diesel, Passat 1300, Scirocco 1600, Golf GTI, Maggiolino 1200, furgoni benzina o diesel vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.

AUTOGRUP corso Giulio Cesare 334, tel. 202.833.
Grande esposizione usato
Tutte le marche
Garanzia permute dilazioni
Aperto il sabato

AUTORIZZATA Renault F.lli Lupia vi invita a provare tutta la nuova gamma Renault. Assistenza e vendita nuovo e usato via Morosini 13 Torino. Tel. 540.737.

A112 70 Hp 1 anno metallizzato vende Sas Simoni, corso Turati 53, tel. 599.393.

BETA 2000 berlina luglio '77 unico proprietario azzurro metallizzato vetri atermici 28.000 km come nuova privato vende. Telefonare 657.521 ore ufficio.

BETA 2000 HPE
condizionatore servosterzo vetri elettrici blu scuro unico proprietario perfetta. Franscar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

CAMIONCINO 615 N 1 Diesel privato vende in ordine a L. 1 milione 500 mila. Tel. 202.204 ore ufficio 202.421 sera.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Saven, corso Francia 151. Tel. 713.113.

CITROEN CX fine 74 proprietario unico, qualsiasi prova. Sogea, corso Siracusa 40, telefono 336.617.

COMPRO vetture camioncini e furgoni anche se da riparare di carrozzeria. Tel. 805.945.

DIESEL. Giulia del 76 bianca come nuova pochissimi km. visibile Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

DIESEL. Peugeot 504 berlina del 74 blu. Diesel Opel 2000 lusso del 76 amaranto. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

FIAT 128 2 e 4 P ricondizionate Automar via Tunisi 50. Tel. 396.178.

FIAT 128 3P perfetta ottima meccanica Automar via Tunisi 50. Tel. 396.178.

FIESTA 900 del 77 verde - Fiesta 1.1 Sport di un anno 6000 km. visibili Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

GOLF Diesel 3 porte bianco uniproprietario, 11 mesi in garanzia, vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.

GS BREAK 1220 CLUB
Funzionario Citroen Immatricolata maggio '78 accessoriata garanzia «Casa» 6 mesi. Franscar, corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

GS 1220 CLUB
anno 1974 metallizzata revisione totale «Eurocasino» 6 mesi garanzia. Franscar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

JAGUAR XJ6
automatica condizionatore originale vetri elettrici azzurri occasione eccezionale. Franscar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

LE 500 OCCASIONI
Ford Fiesta 1100 e 900 3 porte vasto assortimento di vetture e colori anno 76-77-78 da L. 2.800.000 a L. 3.300.000 visitateci vendiamo anche a rate con minimi anticipi. Organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Fiat Dino cc 2000 spyder gommatissima colore rosso interno nero. Perfettamente in ordine per qualsiasi prova - Visitateci: Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Fiat 127 2 e 3 porte normali special comfort e lusso anno 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77 da L. 1 milione 800 mila a L. 3 milioni 250 mila. Vetture completamente ricondizionate. Permutiamo rateizziamo. Visitateci. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Ford Taunus 1300 4 porte anno 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77 da L. 1 milione 300 mila a L. 4 milioni 650 mila completamente ricondizionate di meccanica e carrozzeria. Permutiamo rateizziamo. Visitateci. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Alfetta cc 1,8 anno 75 fine colore faggio gommatissima proprietario unico aria condizionata perfettamente in ordine per qualsiasi prova. Visitateci: Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Ford Consul cc 1700 familiare anno '73 fine vettura con le capacità di un furgone in perfetto ordine. Rateizziamo. Visitateci: Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Volkswagen Cabriolet cc 1300 anno 73 colore nero capotte chiara gommatissima cerchi in lega. Visitateci. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Dyane 6 anno 73-74-75-76 da L. 1 milione 400 mila a L. 2 milioni 100 mila rateizziamo anche con minimo anticipo. Visitateci: Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

NUOVA FIAT 132
diesel 2500 metallizzata in pronta consegna anche leasing. Tel. 205.0700.

PEUGEOT 504 diesel familiare 1973 buone condizioni revisionato vende 3 milioni 300 mila Moncar, tel. 605.1012.

PORSCHE 2.4 S
una occasione unica per amatore reali km 40 mila vetri azzurri unico proprietario [illegible] Franscar corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

REKORD diesel 2000 1973 berlina e familiare vende 4 milioni 200 mila con garanzia. Moncar, tel. 605.1026.

R4 del 72 con motore nuovo - R4 TL del 76 rossa pochi km. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

R5 TL del 77 poco usata accessoriatissima garanzia totale Automarkets corso Grosseto 318 Tel. 739.5353.

SIMCA 1000 GLS perfetta oro metallizzato 74 Automar via Tunisi 50. Tel. 396.178.

VEICOLI INDUSTRIALI
O.M. Tigrotto cassone in lega leggera, centinetelone anno 1968, portata 40 q., completamente ricondizionato, ottima occasione - Ford Transcontinental trattore 271 HP come nuovo brevissima percorrenza, possibilità di garanzia e prezzo interessante - Ford serie A furgonatura isotermica, 1977 come nuovo. Veicolo particolarmente interessante per trasporti speciali. Anche con patente tipo B. Prezzo interessantissimo - Mercedes Benz 508-35/50 furgone grande capacità con portata 22 q. anno 1972 perfettamente controllato. Vende Autocentauro S.p.A. corso G. Cesare 304 Torino. Tel. 263.838-39-30.

VENDESI
Bmw 320 '76, Bmw 1602 '74; 131 Super Mirafiori 1600 semestrale. Giulia 1300 Super '74 Fiesta 1100 Ghia del '77 vende permuta rateizza Leone, tel. 660.271.

VENDESI Dino Ferrari 2000 tutti i conforts buono, [illegible], buone condizioni di pagamento. Telefonare 991.216.

VENDO bellissimo 132 GLS 1600 fine 74 vetri azzurrati metallizzato. Tel. pasti 772.131.

VOLKSWAGEN 1200 Maggiolino fine 1975 seminuovo vende Moncar, tel. 605.1026.

126 celeste del 73 - Fiat 126 del 74 - 126 del 75 beige - 126 del 76 blu. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

127 del 71 amaranto - 127 del 72 celeste 3 porte - 127 del 74-75 garanzia e serietà. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

500 familiare del 75 come nuova garanzia totale vera occasione. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

16 Motocicli

SWM Trial regolarità cross Motomarket, corso G. Cesare 175. Telefono 202.204.

S.W.M. 50, 125, 250, 320 Trial regolarità cross Borgarello Torino via Camerana 2. Telefonare 542158.

18 Acquisto alloggi

A.A. VILLE unifamiglie bifamiglie purché libere acquisto subito in contanti. Tel. 967.4687 mattino sera.

A. CASETTA libera periferia o vicinanze Torino anche vecchia costruzione acquisto in contanti. Tel. 585.333.

A. FASANO acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 694.670 694.180.

ACQUISTASI urgentemente alloggetto libero in Torino camera tinello servizi spesa massima 17 milioni. Telefonare 532.409.

ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contante. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO direttamente in Torino case in blocco ville alloggi solo liberi massima serietà pagamento contanti. Nazionalcase, corso Francia 58, tel. 761.459.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

AGENTE in esecuzione di incarichi fiduciari acquista pagando per contante alla consegna appartamento 1-2 camere tinello, servizi. Si garantisce atto pubblico entro mesi 4. Tel. 655.359.

CONTANTI acquisto alloggio anche non libero subito: camera, tinello, 2 camere cucina purché zona Mirafiori. Tel. 539.019.

EDIL*PROGRAM
cerca per propria clientela appartamenti interi stabili ville liberi. Tel. 6518101.

ENTE assicurativo acquista immobile centrale buona posizione prestigio per ristrutturazione. Scrivere: «Publikompass 232 — 10100 Torino».

(continua)

A Bratislava contro i detentori del titolo europeo

L'Italia sfida i campioni

■ ■ INVIATO

BRATISLAVA — Tra poche ■ (alle 17) la Nazionale ■ affronterà ■ Cecoslovacchia, campione d'Europa ■ ■. La ■ ■ ceka ha scelto come ■ Bratislava, ■ Presburgo, capoluogo della provincia della Slovacchia Occidentale, che si ■ sulle dolci rive del Danubio, laddove ■ incontrano i confini dell'Austria ■ dell'Ungheria. Il «match» è amichevole, dunque senza effetti immediati. Semmai, ■ «test» interessante ■ prospettiva, sia per i nostri avversari, impegnati nel gruppo ■ ■ campionato d'Europa per nazioni insieme con Svezia, Francia ■ Lussemburgo, ■ per l'Italia che ■ direttamente alle finali

Resta valido e attuale, nell'imminenza dell'amichevole, ■ «slogan» coniato da Enzo Bearzot all'indomani del «mondiali» di Buenos Aires, nel breve ciclo di partite celebrative disputate con la Bulgaria prima ■ con la Turchia dopo: «Rinnovamento nella continuità». Un tortuoso percorso ■ parole, ■ per continuità s'intende conferma degli uomini che hanno elevato il football italiano nell'*élite* mondiale ■ Argentina, ■ dove rinnovamento ■ a significare progressivo inserimento di giovani ■ grado ■ affiancare o addirittura sostituire quei titolari che per ragioni di età o per contingenti motivi di forma abdicheranno in loro favore.

L'Italia si presenta, in questo porto fluviale grigio di nuvole e di vapori, in condizioni ■ spirito quasi ottimali. Otto undicesimi appartengono alla Juventus, che domenica ha frustrato ogni illazione sulla sua presunta crisi, fornendo una lodevole prova di orgoglio ■ testimonianza di ritrovati ■. Morale alto anche per Antognoni, dal momento che la sua Fiorentina ha sconfitto il Bologna, ■ che in contrapposizione ■ amareggia Bellugi, ■ non tanto da intaccarlo nel morale. Il toscano ha infatti risorse per superare queste provvisorie avversità.

Paolo Rossi, infine, naviga ■ una situazione psicologica anomala, ambigua. L'euforia per il ritorno in azzurro, dopo ■ forfait ■ ■ Bulgaria e la Turchia, ■ compensata negativamente ■ quattro punti di sutura che gli sono ■ applicati domenica scorsa ■ all'altezza del tendine di Achille, e ■ un incompleto tono muscolare ■ coscia ■ ginocchio infortunato, proprio quassù in Cecoslovacchia (a Praga, contro il Dukla, in Coppa Uefa). Ma una volta in campo, Paolo Rossi saprà ritrovare la concentrazione per dimenticare ■ trascorse disavventure.

Il simbolo della tranquillità e ■ sicurezza è l'allenatore. Un buon sintomo, visto che l'esempio deve illuminare dall'alto. Enzo Bearzot è trasformato; ■ remoti i giorni apprensivi di Baires, ove ogni parola pronunciata da ■ aveva sapore di incubo e ■ infido tranello. Bearzot, giramondo che piace tanto agli inglesi ed ■ quale anche gli italiani piano piano si stanno abituando, offre finalmente un'immagine sdrammatizzata, ■ toni pacifici, sguardo rasserenato. I suoi occhi non girano più inquieti, le mani ■ sono più nervose ■ accarezzano ■ una pipa nuova di zecca per ■ divorziare definitivamente dall'amore per il fumo. Bearzot, schietto friulano che ha nell'onestà ■ nella coerenza la seconda natura, da quando ■ ufficialmente da solo ■ vertice tecnico del clan azzurro ha ottenuto questi risultati: partite giocate 32, perse 8, pareggiate 5 ■ vinte 19. Cerca, questa sera, il suo ventesimo ■. Il primo impatto con l'azzurro risale al 21 ottobre ■ '75 ■ Italia-Finlandia, da cui scaturì uno squallidissimo 0-0. Erano i tempi della semina.

Il nocciolo della partita è riassumibile in pochi concetti. Continuare a percorrere la strada battuta in Argentina, puntare soprattutto al gioco, il risultato verrà di conseguenza. Le due cose sono inscindibili. «Se obbligassi i miei uomini a vincere — precisa Bearzot — ■ ■ che compiremmo un passo indietro. Hanno precise responsabilità, ■ azzurri, responsabilità sposate in Argentina, che ■ devono tradire. Ma ciò non ■ responsabilizzarli in ■ paradossale». Alcuni intendono leggere nei risvolti dei novanta minuti un ideale passaggio di consegna fra i campioni d'Europa in carica ■ gli azzurri che aspirano ■ titolo. Causio, con cinismo, disincanta chi crede in queste suggestive ipotesi. «Nessun cambio ■ consegne; quello sarà possibile soltanto fra due anni, in giugno, ■ Roma. Dove ci auguriamo di riconquistare il titolo che fu ■ nel '68».

Sempre rifacendoci allo slogan di Bearzot («rinnovamento nella continuità»), è chiaro che durante ■ la marcia ■ avvicinamento agli europei di Roma, Bearzot si ■ terrà coerente, confermando i «suoi» uomini. Sempre guardando alle indicazioni che forzatamente e fortunatamente il campionato gli fornirà. Esistono ruoli, come quello ■ mediano e ■ libero, in ■ ■ esiste copertura ■ doppioni. Patrizio Sala, che è valido centrocampista, non ha ■ caratteristiche di Benetti ■ opera ■ nel settore opposto (quello destro), mentre il bianconero gioca a sinistra. E allora Bearzot pensa ■ uomini duttili come il milanista Baresi («E' un giovane — dice il ■ tecnico con toni entusiastici — ■ l'esperienza d'un veterano»), in grado di giocare sia come libero che ■ centrocampista. E c'è Rocca, in fase di recupero. Benetti, il più indiziato per ragioni d'età ad abdicare, dichiara con un sorriso molto amaro: «Il giorno in cui mi diranno basta sarà molto duro per ■. Ma non poniamo limiti alla Provvidenza».

Per concludere, è stata molto gradita la conferma di uomini galvanizzati come i granata Claudio e Patrizio Sala e Graziani (che domenica ha segnato un gol dopo il lunghissimo digiuno di ■ minuti), galvanizzati ■ successo di Roma. Bearzot ha a sua disposizione quattro cambi (portiere compreso): non è detto che non ci sia posto anche per loro.

Angelo Caroli

Due partite

Tre ore di calcio in televisione

Tre ore di calcio oggi pomeriggio in televisione. Il duplice impegno ■ della Nazionale A di Bearzot e ■ Sperimentale di Vicini ■ agli sportivi la possibilità di ■ il televisore alle 14,30 e di spegnerlo, a parte un breve intervallo, ■ 16,45.

■ inizierà ■ ■ Sperimentale, che incontra ■ Ferrara la Svizzera ■ il collegamento, ■ Rete Due, comincerà alle 14,25. ■ 16,55 (Rete Uno) ■ appuntamento azzurro: si gioca ■ Bratislava dove i ■ del Mundial ■ affrontano la Cecoslovacchia campione d'Europa.

Due scuole a confronto

DAL ■ INVIATO

■ — Periferia ■ Bratislava: molto spazio, ■ verde, ■ dall'autunno e sfoltito dai primi rigori ■ d'una stagione declinante. La ■ sta in ritiro in una specie ■ Coverciano, lo Sport Hotel Rapid. I ■ ■ ■ sono ■ da domenica sera. Il piccolo trainer Josef Venglos ha convocato 17 giocatori, compreso l'attaccante Kroupa, che però non è utilizzabile perché infortunato. ■ resto, soltanto ■ problemi marginali per la Cecoslovacchia, che dovrebbe ■ questa formazione: Michalík; ■, Ondrus; Vojacek, Goegh, Kozak (Pollak); Jarusek (Panenka), Stambakher, Masny, Nehoda, Gajducek. I campioni ■ d'Europa del '76 sono Ondrus, un libero eccezionale nel gioco di ■ Goegh, Pollak, ■ ka, Masny e Nehoda.

Il loro gioco è tipicamente danubiano. Dal '76, quando vinsero il titolo continentale, i cechi hanno rallentato la cadenza a favore d'un palleggio squisito, anche se troppo lezioso. Praticano un 4-3-3 che si trasforma in fase offensiva in 4-2-4. Fuori casa sono bravi nel «gioco corto», in casa lo allungano e rischiano di subire dei gol. Come è successo nell'amichevole di Praga contro la Germania Federale, dalla quale sono stati battuti per 4-3. L'ultimo successo della Cecoslovacchia risale al mese di ottobre, ed è stato ottenuto in Coppa Europa contro la Svezia, a Stoccolma, per 3-1.

a. car.

Bettega: un «europeo» almeno con la Nazionale

DAL NOSTRO INVIATO

BRATISLAVA — Sedici gol e cinque pali in venticinque partite: questo ■ ruolino ■ marcia di Roberto Bettega in Nazionale. Il «bomber» ■ già sorpassato, nella classifica dei cannonieri azzurri di tutti i tempi, gente illustre ■ Colaussi, Schiavio, Ferrari, Rivera, Magnozzi, Orsi, Cevenini, Levratto ■ Boninsegna. E' quasi ■ metà ■ strada verso «re» Gigi Riva (35 centri). ■ ■ scalata al trono ■ è finita e Bettega ha la possibilità di arrivarci, ■ patto che la fortuna l'aiuti.

L'ultimo gol in Nazionale l'aveva segnato il 10 giugno scorso al River Plate di Buenos Aires contro l'Argentina: fu ■ gol storico perché permise all'Italia di essere l'unica squadra ■ fregiarsi di aver battuto i campioni del mondo. Però da allora Bettega è rimasto a bocca asciutta e con la Bulgaria, ■ Torino, il montante gli ha negato il gol. Dopo ■ saltato ■ gara di Firenze con ■ Turchia, Bettega torna ■ azzurro e, caricato dalla ■ rete decisiva in campionato con ■ Milan, spera ■ di andare a bersaglio anche oggi a Bratislava contro la Cecoslovacchia.

«Mi piacerebbe fosse una gara come quella che un mese fa vide la Germania Ovest imporsi a Praga sui cechi per 4-3 — *dice Bettega* —. Per noi è un'amichevole ■ metà settimana e ci serve per fare esperienza ■ perfezionare l'amalgama. ■ ci teniamo ■ ben figurare perché ■ Cecoslovacchia, campione d'Europa uscente, è ■ ■ versario ■ prestigio che due anni fa meritò ■ titolo continentale ■ Belgrado nella finalissima con i tedeschi occidentali, poi ha avuto un rilassamento che le ■ costato l'eliminazione dalla fase ■ finale del "Mundial" e adesso sta tornando ■ buoni livelli».

Causio cercherà ■ procurare ■ Bettega utili rifornimenti per andare ■ bersaglio. Il «barone», che oggi disputa la 44ª partita ■ Nazionale raggiungendo Giovanni Ferrari nella classifica degli «alfieri», è ■ gran forma, come in Argentina. Non teme di accusare un'improvvisa flessione di rendimento perché è maturato «in campo e fuori». E' convinto di mantenersi ■ lungo su livelli eccellenti, consapevole «che ■ pagnotta bisogna sudarsela». Nelle ultime due gare di campionato è stato utilizzato da Trapattoni su tutto il fronte d'attacco e anche ■ centrocampo.

«Ho fatto volentieri la mezzala per sottrarmi alla marcatura asfissiante dell'avversario — *spiega Causio* —. A Bologna andavo addirittura a disturbare Juliano e con ■ Milan mi sono spesso portato a sinistra e sul centro. Peccato che questa importante amichevole con la Cecoslovacchia cada fra due grossi impegni ■ campionato. Ci voleva qualche giorno in più per prepararla adeguatamente, ma possiamo ugualmente fare bella figura misurandoci con i campioni d'Europa».

Molti indicano l'Italia favorita a succedere ■ cechi sul trono continentale anche per i vantaggi del fattore campo, ma Causio è prudente ■ pronostici a lunga scadenza: «In Argentina siamo stati la "rivelazione" perché nessuno ci dava credito ed abbiamo sorpreso gli avversari. Fra due ■ sarà diverso perché tutti ci aspetteranno. Indubbiamente il fatto di giocare in casa ci darà una ■ notevole ■ cercheremo di non deludere il nostro pubblico. Nella Juventus non ho ■ avuto la soddisfazione di vincere un titolo ■ europeo, sarebbe bello riuscirci almeno in maglia azzurra».

E Zoff di rimando: «Io campione d'Europa lo sono già stato, ■ dimenticarlo». *Adesso il portiere sogna il «bis».*

Bruno Bernardi

La "Sperimentale„ offre nuove soluzioni a Bearzot

Azzurri a Ferrara: è già domani

Occhi puntati ■ Manfredonia e Rocca ■ ■

DAL ■ INVIATO

FERRARA — Si fanno i conti e si scherza. A seguire questa nazionale sperimentale contro ■ Svizzera ci sono più giornalisti che non a Bratislava, per gli azzurri argentini. Questione di ■ stanza, logico, ma anche forse di interesse. La squadra quarta ■ Buenos Aires la conoscono tutti, meglio ■ qui ■ Ferrara qualche pedina del futuro, assistendo magari ■ una partita piacevole ■ ricca di gol.

Persino l'allenatore della Polonia, Blaut, è arrivato da Varsavia, portandosi appresso un cineoperatore. Ma il ■ è stato un viaggio ■ lavoro, visto che la Polonia dovrà giocare contro ■ Svizzera in Coppa Europa ■ settimana prossima ■ il responsabile tecnico della squadra ■ evi■ ■ sorprese. Il calcio elvetico è in progresso, così dicono i risultati ■ competizioni europee di club, e la squadra di Roger Vonlanthen va ■ in giusta ■.

Stesso discorso fa Azelio Vicini, responsabile della Sperimentale azzurra, che quasi si arrabbia quando qualcuno osa mettere in dubbio il valore degli avversari, privi a Ferrara di parecchi titolari. ■ ■ ■ ■ ■ sempre di Nazionale A si tratta, ■ che qualche infortunio non deve togliere ■ ■ una partita che sulla carta si presenta ricca di motivi.

Enzo Bearzot, prima ■ partire per Bratislava, ha dato le disposizioni, e anche ■ Vicini riconosce con onestà, affermando senza reticenze che ■ Sperimentale vale e conta ■ in funzione della formazione maggiore. Bearzot dunque ha dato le disposizioni. Prima vedere Rocca come mediano. Il romanista rientra nel giro azzurro dopo il ■ incidente al ginocchio e sarà il capitano della squadra. Nelle giovanili azzurre era stato spesso impiegato a centrocampo, questo gli chiede ■ Bearzot ■ prospettiva futura, un occhio puntato sulla squadra argentina, che proprio nel settore centrale ■ campo presenta più immediati problemi di ricambio. Rocca ha promesso che correrà finché fiato ■ regge. ■ ■ anche aggiunto che ■ ruolo ■ abbastanza inusitato, che i critici ■ ■ pazienza qualora ■ prova ■ ■ all'al■ ■ aspettative.

Poi, ■ Rocca, ■ vuole ascoltare i rapporti su Lionello Manfredonia. Poteva portare il giovane difensore laziale a Bratislava, ha preferito lasciarlo ■ Ferrara, non per declassamento, bensì per ■ ancora esperienza. Oggi ■ avrà di ■ Claudio ■ punta del Grasshoppers e gioiello ■ formazione svizzera: un duello sulla carta assai interessante e anche impegnativo per l'azzurro. Dice Manfredonia nell'albergo che ospita la squadra che sono false ■ voci secondo cui lui non vorrebbe giocare da libero. Riconosce ■ che ■ Lazio occupa ■ posizione di stopper, che il ruolo ■ è più familiare, questo sì, ■ che sarebbe comunque disposto ■ prendere le mansioni che contro la Svizzera ■ dell'interista Bini.

L'accoppiata Manfredonia-Bini ■ inedita. ■ i due hanno giocato assieme, eppure entrambi ■ curano quasi con sufficienza che non esistono problemi di affiatamento. In questa squadra ci sono reduci dall'Argentina ed ■ dienti. Con Manfredonia, ha partecipato alla ■ mondiale anche il portiere Bordon, mentre Pellegrini (un ■ delle giovanili del Torino) ■ e ■ (che ■ giocherà ■ ripresa) non hanno ■ ■ una maglia azzurra. C'è Oriali in gran forma, ■ che scalpita. ■ ■ spera. Ognuno ■ motivi ■ far ■ e speranze. Solo Rocca ■ di essere lasciato ■ ■. Sa di ■ sotto il riflettore, ma vuole tempo e pazienza. In fondo, dopo ■ atteso due anni, si può ■ ■ ancora prima dell'ultimo giudizio.

Carlo Coscia

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

EUROCASE

acquista e vende interi o singoli appartamenti
SENZA SPESE
A VOSTRO
Quintino 43, telefono 512.725; corso Matteotti 3, telefono 556.387.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi e stabili. Tel. 519.583 516.278.

IMMOBILI ITALIA

Nuova organizzazione integrata servizi immobiliari, frutto di lunga esperienza nel settore e massima professionalità. Conosciamoci di persona. Non costa nulla. via Lamarmora 38. Telefoni 585.836 - 505.890.

ITALCASE

per una giusta immobiliare stabili alloggi Torino. Trattative brevi pagamento contanti. Tel. 513017.

PIEMONTIMMOBILI

cerca alloggi terreni in Torino e cintura. Tel. 710.809

PRIVATO acquista alloggio in Torino 2-3 pagamento contanti. Tel. 531186.

UNIONCASE Spa acquista stabile ogni conforts Torino Milano Genova rapida definizione. Scrivere Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777.

VENDERE SUBITO!

per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7. 835.394.

semicentrale acquisterei per impiego capitale 10 a 40 camere possibilmente con o nel cortile privatamente. Telefonare 385.465.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE privato vende anche frazionata villa nuova signorile 4 alloggi Leinì forte mutuo. Accetto permute. Telefonare 790.775.

A.C.C. vende alloggi residenziali a 15 km To S. Benigno corso 2-3-4 camere servizi contanti 5 milioni forte mutuo facilitazioni. Visite sul posto sabato domenica pomeriggio. Tel.

A. CORSO Orbassano 274 casa vendiamo appartamenti recenti 1-2 camere cucina e servizi prezzi interessanti e dilazionabili. tel 548.154.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende Crocetta signorile appartamento ampio salone pranzo quattro camere cucina tripli bagni autorimessa. Tel. 542.808.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende corso Alberto Picco appartamento mq 300 grande salone con panoramico terrazzo studio pranzo office cucina quattro camere tripli bagni spogliatoi attrezzati annessa mansarda con terrazzo autorimessa parco condominiale rifiniture lussuose. Tel. 540.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende via Cardinal Maurizio (Gran Madre di Dio) alloggi tre-quattro camere più servizi occupati a L. 22-32 milioni. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende lussuoso centrale salone quattro ampie con tre bellissimi bagni abitabile grandissimo terrazzo. Tel 542.808.

A. ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende Moncalieri Torino in nuova costruzione appartamenti grande panoramico terrazzo salone cucina quattro camere tripli bagni pranzo estivo ampio ingresso autorimessa giardino condominiale. Mutuo S. Paolo. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende Pino Torinese lussuosi appartamenti in palazzina condominiale di nuova costruzione: grande padronali con bagni vista impagabile ottima esposizione custode ascensore videocitofono, giardini privati parco condominiale. Mutuo S. Paolo. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende villa recentemente ristrutturata nel centro di Pino Torinese circondata dal verde di altri giardini e composta di salone pranzo grande cucina sei camere spogliatoi lussuosi bagni giardino con alberi alto fusto. Mutuo S. Paolo. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende zona Massimo d'Azeglio palazzina a tre piani superficie complessiva di mq 1100 con giardino recintato e due autorimesse particolarmente istituti scuole materne uffici di rappresentanza. Tel.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende zona Gran Madre di Dio lussuoso salone pranzo tre camere bagni cucina mansarda con balconi collegata all'alloggio giardino condominiale autorimessa. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende in Valsalice appartamento duplex composto di salone/pranzo studio tre camere cucina stireria camera servizio bagni mansarda collegata internamente formata di grandissimo salone con terrazzo spogliatoio camera e signorilissimo bagno autorimessa quattro vetture giardino condominiale panoramici terrazzi. Tel. 542.808.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende corso Matteotti panoramico signorile appartamento ampio salone quattro camere cucina stireria doppi bagni. Tel. 542.808.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 corso Unione Sovietica signorilissimo appartamento ampio soggiorno tre camere doppi bagni cucina terrazzo panoramico arredato tipo taverna autorimessa due vetture. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende Vittorio appartamento recente ristrutturato salone pranzo due cucina abitabile bagno. Tel. 542.808.

A. DESTEFANIS ruolo C.C.I.A.A. n. 230 vende corso Vittorio Emanuele (vicinanze Hotel Ambasciatori) soggiorno tre cucina volendo doppi superficie mq. Richiesta L. 55 milioni. Tel. 405.

A. UNIONCASE
A 549.777 in zona Santa Rita, Alfiano 12. In casa moderna ogni confort: 2-3 camere cucina disponibile attico, facilitazioni di pagamento. richiesto fondiario.

A. UNIONCASE B 549.777 via Pagno 6, Borgo S. 1-3 camere, cucina, servizi; prezzi da milioni 800 mila, sufficiente 30% contanti; disponibile camera cucina e servizio subito abitabile

A. UNIONCASE D 549.777 adiacente piazza Statuto: ingresso, camera, cucina, bagno lioni 200 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE E 549.777 via Modena una gran casa riscaldamento cucina bagno milioni 250 mila camera bagno 9 milioni mila sufficiente 3 contanti disponibile negozio 90 mq

A. UNIONCASE F 549.777 corso Verona lo via Catania 36 camera cucina servizio 4 mil 900 mila camere cucina servizio 9 mil mila 3 camere cucina bagno milioni sufficiente 30% contanti.

A. VIA Borinasco 16, vendiamo mini appartamenti attigui liberi L. 20.900.000 dilazionabili. Per informazioni Edil-Case tel. 548.154.

(continua)

UN PASSATO DI ORRORI

ga contro la droga

Per le vie Da Nang, che durante la guerra spaventose distruzioni

salutano gli ospiti con canzone. Un vecchio — avrà 45-46 anni — segue stremato, perduto in un incubo perpetuo.

Un altro grave problema, l'infanzia abbandonata. Al Centro dei Pulcini il direttore Beull racconta che l'orfanatrofio nazionale fondato nel '56 ospitava per una buona metà ragazzi loro famiglia: in questo modo si speculava sulle rette da una parte e si risparmiava nel mantenimento dall'altra. Oggi, con l'unico limite dei 15 anni *«cerchiamo di amare i bambini, educarli e dare a tutti successivamente un'occasione lavoro».*

I piccoli ricoverati sono 529, con 52 meticci figli di americani. Quarantasei il numero degli assistenti senza contare il personale insegnante, parecchie le suore cattoliche che non hanno abbandonato la loro missione. I bambini crescono un ambiente vario, tra scuola campagna, organizzati in piccoli gruppi di dieci con un responsabile. Imparano *«il senso patriottico e morale»*, tutti indistintamente sanno sorridere.

Le guide investite da domande sulle questioni sociali. *Prostituzione:* nei centri di rieducazione le donne migliaia vengono guarite dalle malattie veneree, dotate di un'istruzione perché molte analfabete, avviate un mestiere che permetta l'inserimento. *Divorzio:* è concesso senza troppe formalità nel giro di 2-3 mesi e vale a cancellare i residui di poligamia boliati semplice multa. *Aborto:* concesso quello terapeutico, per altri motivi è scoraggiato. *Omosessualità:* non esiste.

DA NANG — Nella città che fu il principale centro stanziamenti Usa e avvampò in un'interminabile guerra fronte, i ragazzi guardano senza al passato e rivolgono agli occidentali gridando *«How are you?»*. A poco poco si disperde il ricordo della presenza americana e, come la frase assume un colorito arcano, così i giganteschi residui della base militare entrano fare parte del panorama. Allusive sagome semicircolari segnano posto degli hangar per elicotteri, sterminati depositi ferrosi indicano una fuga fulminea e dispendiosa: state ricostruite solo in fango bambù mentre le macerie degli edifici muratura ingrigiscono sotto sole e l'umidità. La città — cresciuta a dismisura sotto la spinta del consumismo e della corruzione — si spopolata passando da milioni abitanti d'un milione.

Ognuno cancella lentamente un passato fatto d'orrori. L'epopea della guerra parla accenti vibranti non appena ci s'inoltra aperta La pianura, piatta e ostile, è dominata dalle tre Montagne del Marmo. Sono vette scoscese, rigate da sentieri via via meno praticabili. Per questi tracciati incredibili i Vietcong attiravano gli americani. Le gole, che si chiudevano all'improvviso, impedivano l'intervento degli elicotteri e la vegetazione facilitava gli agguati contro divisioni che si assottigliavano in colonne obbligate procedere uno per volta.

Nella più erta delle Montagne, imprevedibile, apre una caverna profonda 32-33 metri orlata di fantastiche sculture naturali in forma di minacciosi animali dedicata al culto di Buddha. Ne partivano i partigiani per stroncare le operazioni di risanamento dei «marines»: isolati, perseguitati con il favore dell'oscurità, gl'invasori riprendevano in pochi la via del ritorno. I Vietcong scendevano verso il mare dove poche centinaia di metri in linea d'aria i soldati Usa consumavano un'inquieta licenza.

Piero

Per le vie di Chi Minh, ex Saigon

libro

orlon

può stare anche altrove. Penso, per esempio, quei tanti nostri paesi abbandonati del Friuli. Ebbene le case deserte questi paesi non hanno per l'aspetto dell'abbandono: in circolano fantasmi benigni. Queste case conservano il fascino di un mondo che appartiene al passato, in cui c'è il ricordo di una vera vita; una vita a tempi lunghi che sa contrapporsi alla brevità nervosa del nostro esistere di oggi?

Quei paesi abitati fantasmi, rappresentano almeno per me, garanzia per il futuro. Il nostro mondo va verso la rovina, lo spappolamento, la distruzione della natura. La crisi economica, la mancanza di materie prime, delle fonti di energia, l'inquinamento i segni della decrepitezza del mondo. Ebbene quei paesi abbandonati mi paiono come preparati per un ritorno; sono — paradossalmente — il nostro futuro; o almeno la garanzia per il nostro unico possibile futuro».

Giorgio De Rienzo

Torinesi che ho conosciuto

La divina Amalia

Breve storia delle risse tra la Guglielminetti e Pitigrilli, nei primi tempi del fascismo

La «Divina», così era chiamata a Torino Amalia Guglielminetti, si recava tutte le sere con una scia di ammiratori al Caffè degli Specchi, Pietro Micca, ritrovo allora di sfaccendati, intellettuali, giornalisti. Fu lì che la conobbi.

Quando poi entrava all'Argentografica, la tipografia di via Marochetti che prosperava sotto le ampie ali della Fiat e in cui stampavo «Pasquino», i tipografi bloccavano come ipnotizzati. Amalia, la «poetessa», procedeva maestosa scortata da Enzo Ciuffo, il giornalista che le faceva allora da «manager», il giornalista che sapeva — e non seppe — perdonare ai fascisti averlo fatto sfilare nudo per tutta via Roma, nel freddo dicembre 1922. I giorni della strage.

Entrava per dare uno sguardo alle sue «Seduzioni», la rivista che aveva fondato nel 1926 per polemizzare, accapigliarsi, rissare come due pescivendoli, col suo poco galante ex-amico, Pitigrilli che l'aveva ereditata dal povero Gozzano.

Quello tra «Piti» Amalia fu amore trasformatosi in odio feroce sul genere dell'odio che Annibale giurato contro i Romani. Eppure Pitigrilli doveva proprio tutto alla Guglielminetti.

E le aveva combinato il tiro mancino di presentare il suo primo libro con un'arcilaudativa prefazione carognescamente firmata A. G. Che tutti ritennero opera di Amalia. Ma no! — giustificò Piti — è di Antonio Giaffuri. Sconosciutissimo a tutti i portalettere. Ma, forse, era appunto perciò che si mordevano, graffiavano a sangue, si insultavano platealmente: Amalia scomparve anche dal giro di Baratti per evitare di incontrare «Piti».

Un anno dopo, 1927, scoppiò il pastrocchio di Ventimiglia in cui furono immischiati la Guglielminetti, il torvo Brandimarte, Anselmo Jona che non si chiamava ancora Mino Caudana, Magda Rolandi: «Piti» e Jona finirono in carcere. La Guglielminetti venne arrestata nel gennaio 1928, nel suo alloggio di via Garibaldi 40 e fu sul punto svenire tra le braccia del commissario Finucci. Caricata in auto, venne trasportata alle Nuove. Perche? Perché in questura si erano cacciati in testa che volesse scappare in Francia. Bastava? Bastava.

Insomma, tutta la carrettata finì in tribunale, naturalmente porte chiuse, perché Amalia incitata da Brandimarte, aveva falsificato la firma di «Piti» su alcune compromettenti righe antifasciste. E il processo contro Pitigrilli, vulgo Dino Segre, «per offese al regime», si trasformò per l'abilità di Arturo Orvieto, in un processo contro Brandimarte e la Guglielminetti per «falso e calunnie».

Una lira di danni, cinquanta centesimi testa. Brandimarte fu relegato Gaeta. La Cassazione di Roma, naturalmente, assolse i due anzi Brandimarte fu promosso generale.

Amalia era istintivamente elegante e bizzarra.

Un giorno vide esposto in una vetrina di via Consolata un cappello da prete di cui si invaghì lo comperò. La sera apparve da Baratti in abito di velluto e cappello prete. Il maitre la salutò sarcastico: — Buongiorno, reverenda.

Ebbe per lungo tempo — per sempre, direi — una corte di corteggiatori. Il suo salotto via Garibaldi, e poi di via Rosta, era frequentatissimo dominato da lei. D'Annunzio, giorno che la aspettava nella hall dell'Hotel Europe, in piazza Castello, disse Tito Ricordi che lo accompagnava: «Aspetto l'unica poetessa che abbia oggi l'Italia».

Nel 1941 Amalia cadde malamente dalle scale «I Principi del Piemonte» fu trasportata al vecchio San Giovanni dove si spense. Era il dicembre. Aveva soltanto 56 anni poiché era nata a Torino nell'aprile 1885. Data che non volle confessare mai...

gec

Un romanzo breve di JOHN CAMPBELL

Vedere il futuro

— Una di nel a Dwight storia un'invenzione ha portato i costruttori: televisore capace mostrare scene futuro.

HUGH Kerry Darnell vennero quando la loro invenzione era recente, e loro avevano un'idea vaga delle sue possibilità. Era il 950. In cinque giorni il mondo avrebbe saputo, e stato ai loro piedi, se non fosse per due cose... anzi tre. Innanzi tutto perché sapevano che loro invenzione imperfetta; perché aveva gravi limitazioni, questo non lo sapevano. In secondo luogo, perché incominciato seguire le tracce loro vita, ed no preoccupati. allora. Un po' loro preoccupazione mi contagiò, preferii astenermi. Non permisi mai che seguissero le tracce della mia vita. Ancora non so che cosa accadrà domani. In terzo luogo si stavano arricchendo rapidamente grazie alle informazioni, fornite dall'apparecchio piccole cose quotidiane che rebbero accadute un paio di giorni dopo.

Si potrebbe accumulare un patrimonio enorme, Dwight, se si potesse conoscere, probabilità di ottantacinque su cento, ciò che porterà il futuro. Loro lecero, e prima le lotterie cominciarono a rifiutare le loro puntate, poi gli allibratori rifiutarono le loro scommesse, e persino la Borsa cominciò reagire in modo sfavorevole. Perché vincevano sempre, ovvio.

Ho già detto la macchina limitazioni. limitata due fattori, infatti: uno l'ovvia difficoltà di re la foresta e la forma della foresta quando ci si trovava in Loro trovavano mezzo grande corteggio, e dovevano restarci. Non potevano vedere chiaramente il futuro immediato, perché la foresta vicina era nascosta dagli alberi. Potevano vedere il lontano futuro una enorme colonna marcia che si divideva e divergeva lentamente. Non scorgevano singole figure, ma solo la massa confusa, diretta verso l'infinito.

Ad anno distanza, il teo cominciava a confondersi, ed i dettagli andavano perduti. Ma due giorni, due settimane il loro schermo una figura sfocata e spezzata dalle immagini che si scindevano e si allontanavano, seguendo ciascuna la propria linea di possibile sviluppo.

Ascolta. Una visione me, dieci minuti futuro, mi mostrerà in mille diverse rotte vita. Innanzi due: posso vivere, e posso morire. anche queste due alternative diventano immediatamente mille, perché io posso morire ora, o in qualunque altro successivo. morire a causa del crollo del palazzo una paralisi cardiaca, ucciso dalla pallottola di un sicario inventore deluso. Sono eventualità improbabili, le loro immagini future, sullo schermo di Bob Darnell, sarebbero apparse vaghe spettrali. In quei dieci minuti potrebbe finire il mondo.

Se invece vivo, aprono mille possibilità: io posso essere qui seduto tranquillamente fumare; può squillare il telefono; può scoppiare un incendio. Probabilmente continuerò restarmene seduto fumare...; perciò sullo schermo c'è, forte e solida, un'immagine di me stesso, seduto a fumare. Ma tale immagine, in neri e grigi sempre più chiari, fino all'evanescenza, partono anche quelle delle altre possibilità.

Tutto questo li confondeva, rendeva difficoltoso un lavoro esatto. procurarsi le notizie sull'andamento del mercato azionario, dovevano stabilire con assoluto rigore che il giornale giorno seguente venisse esposto sopra certo banco, aperto alla pagina che loro interessava e che, piovesse o diluviasse, loro messo il quel giornale, senza verlo neppure di millimetro. L'immagine diventa probabile, estremamente probabile. Le immagini fantasma svanivano, e loro due potevano leggere il giornale.

c'è l'altro Ne conosco la ragione, preferirei dirla. E' particolari quell'invenzione che, la natura dello spazio, il tempo, non riesce a vincere. Loro potevano determinare il luogo, oppure il momento, con certezza assoluta: ma non potevano mai conoscere l'uno e l'altro, per qualunque dato.

E il terzo giorno cominciarono a loro tracce future. Il futuro immediato caligine confusa, insieme a loro quando frugarono in un futuro abbastanza lontano perché confusione scomparve. Euforici e ridenti, guardarono anni più avanti.

I attivarono l'apparecchio, regolando il comando delle probabilità a bassissimo regime, poiché Darnell vivesse a centinaia anni molto remota. Avevano applicato all'apparecchio un congegno che sondasse automaticamente il futuro, fino a quando trovava canale occupato, traccia che era morta, e in cui Bob Darnell viveva Aveva una velocità limitata, ma fino ad un certo punto, perché in ogni sondava cinquecentomila piste.

Il congegno cinquecentomila piste al secondo; passò un'ora, e poi un'altra, e Darnell rise.

— Mi rendo conto essere destinato a lunga —disse.

E proprio in quel momento l'apparecchio la risposta. Quando vedemmo l'immagine pensammo che la portata fosse sbagliata; perché il Bob Darnell schermo era un più sano, più forte di quello che accanto a me.

Era abbronzato, e muscoloso: i capelli erano neri come la notte, e le mani salde e Dimostrava trent'anni, non centotrenta. Ma i suoi occhi vecchi, vecchi quanto le montagne, ardenti di vigore, quando concentrarsi su di noi. Sorrise lentamente, scoprendo denti sani, regolari.

Darnell zufolò, sommessamente. — Hanno vinto senescenza — disse, quasi biascigliando.

Evidentemente così. Hugh parlò: — Probabilmente l'hanno scoperto in qualche epoca futura, grazie a questa macchina — mormorò, teso. — un vecchio signore in gamba, Bob.

— Ma non sembra che probabilità molto forte — disse Darnell —. Mi chiedo come potrò fare scegliere la strada giusta che mi porterà a questo.

— Vivi una vita sana, e bevi esclusivamente acqua — disse Kerry —. Volgiti, o tempo, nel tuo volo. Vediamo che cosa abbiamo d'altro.

Darnell attivò di l'apparecchio... e quello si arrestò, quasi ista Apparve un'altra delle piste Darnell. Stavolta arrivato quell'età senza aiuti esterni, ed aveva aspetto orribile — Ah — fece Bob, disgustato — preferisco l'altro sistema. Quella faccia... continua a girare, Hu

La faccia dagli occhi lacrimosi, seg da rughe incredibili, ri: lo schermo restò vuoto. continuò a vuoto. Quelle due le uniche tracce di Bob quell'età. — Niente — disse lui, comunque —. Non credo sola possibilità al mondo, di arrivarci.

Vediamo che cosa troviamo fra dieci anni — propose Hugh —. Mi sembra più ragionevole.

— Dovremo aspettare tutta la notte, prima che abbiamo finito — obiettò —. Ma proviamo pure. Sarà meglio cominciamo circa settanta probabilità su cento. Dieci anni un periodo lungo perché io morire nel frattempo, perciò dovrebbe essere percentuale sufficientemente

Rimisero in moto l'apparecchio. Funzionò per un'ora... due ore. Bob Darnell di ridere, adesso, perché quel vuoto non gli piaceva: significava aveva poche probabilità ancora vivo dopo dieci anni. Passarono due mezzo e Darnell cominciò a innervosirsi. — Si direbbe che ho avuto una pretesa — fu tutto quello che commentò.

Poi trovammo pista. Era Bob Darnell, sicuro, ma la faccia era tonda e molle e flatulenta; e stava adraiato sul dorso su un pavimento di gomma morbida, un paio di calzoncini, e sogghignava un'espressione vacua e stupida ad un infermiere che lo imboccava una specie di e lui biascicava spargendosela sulle guance grosse e mollicce. Dietro quegli occhi c'era più la luce della ragione.

(continua)

(Tratto da «La cosa da altro mondo», di J. W. Campbell, per gentile concessione dell'Editore Fanucci).

CINEMA FORMATO RIDOTTO

La Fenech in casa

Finalmente, dopo una lunga pausa, è nuovamente in edicola la rivista *«Cinema in casa»*. L'editoriale pubblicato in terza pagina parla piccola crisi con strutture organizzative potenziate grazie all'ingresso di un nuovo editore, ben settore delle riviste specializzate. Tutti i cineamatori si augurano che *«Cinema in casa»*, unica in Italia nel suo genere, continui a trattare menti nel campo del piccolo formato obiettività competenza.

Tra le novità ridotte perotto citiamo: *«Ci risiamo vero Provvidenza?»* di Alberto De Tomas Milian Carol André.

E' un soggetto western pieno di divertenti avventure confezionato in bobine 180 metri colore sonoro (Silma); *«Un esercito di 5 uomini»* di Italo Zingarelli con Bud Spencer Castel un genere avventu tradizionale poco convincente bobine metri, *«Aristocrazia immorale ovvero I diavoli n. 2»* di Andrew Sinclair Oliver Reed e Fiona Lewis, è drammatico diretto con grande bravura magistral interpretato (5 bobine da 120 metri). Seguono: *«Scacco mafia»* di Warren Kiefer Pier Paolo Capponi e Pia Conte: è genere drammatico ridotto 4 bobine da metri.

Ce ne molti: *«L'uccello migratore»* di Steno con Lando Buzzanca, Gianrico Tedeschi Podestà, che una brillante commedia all'italiana regia buon divertimento (4 bobine da 180 metri); *«L'insegnante»* di Nando Cicero con Edwige Fenech, Vittorio Caprioli Romana Coluzzi; soggetto erotico, scontato per la presenza Fenech, nessun valore artistico (4 bobine metri colore della F3).

Altri soggetti interessanti prossimamente in commercio sono: *«L'evaso»* di Pierre Granier-Defferre con Alain Delon, Simone Signoret Ottavia Piccolo (drammatico) in bobine da metri; *«Tre per grande rapina»* di Sterge R. Leroy con chel Costantin Adolfo Celi (drammatico) ridotto in 6 bobine 120 metri; *«Il re giardini Marvin»* Jack Nicholson Bruce Dern (drammatico) confezionato in bobine da 180

Meno importanti seguono: *«Le vergini Roma»* di Vittorio Cottafavi Ragaglia con Louis Jourdan e Sylvia Syms (avventuroso) venduto su 6 bobine da metri; *«Togli gambe dal parabrezza»* Massimo Franciosa con Alberto Lionello e Carol (commedia) ridotto bobine da 180 metri.

In complesso tutti i film presentati ultimamente ai cineamatori sono si discreta fattura, sia immagini sia nel sonoro.

Rubrica a cura
Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera — rubrica formato ridotto — Via Marenco, 32 — 10100 Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONFAR mansarda libero recente con ascensore termo-bagno a Moncalieri di soggiorno camera e cucina. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR mansarda libera adiacenze via Cigna, completamente perlinata e arredata con servizi interni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR tra piazza Pitagora e corso Agnelli, piano alto, camera, tinello, 2 balconi, 12 milioni 900 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONSULEDILE 533.322, oltre via Madama Cristina 117 recenti signorili 2 ca[illegible] tinello cucinino bagno da 18 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende in stabile signorile via Massena tra [illegible] Vittorio e corso Stati Uniti appartamenti liberi adatti ufficio o [illegible]zione da mq 240 a mq 365 volendo box e posti auto.

CONSULEDILE 533322 vende libero inizi [illegible] adiacente [illegible] Sebastopoli recente camera tinello bagno [illegible] milioni 800 mila.

[illegible] Francia via Pranostino vendo 2 camere più cucina, vuoto, 12 milioni e mutuo. Telefonare 564.675.

CORSO U. Sovietica vendesi appartamento libero signorile salone 8 camere cucina doppi servizi doppi ingressi piano alto casa recente. Tel. 540.819 ore ufficio.

CORSO Unione Sovietica vendesi appartamento libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi piano alto casa recente. Telefonare 540.819 ore ufficio.

CROCETTA corso Rosselli vendesi appartamento piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box auto. Telefonare 537.478.

DI SALVATORE 587.183/587.635 vende Vanchiglia in lussuosa recente costruzione mini alloggio libero piano rialzato.

DI SALVATORE, corso Turati 13, vende libero zona Solferino mini piano rialzato per reddito o ufficio. Telefonare 587.183.

FINCI libero via Tunisi grazioso camera cucina angolo cottura pagamento facilitato tel. 533.651.

FISIM spa adiacenze corso Massimo d'Azeglio camera tinello cucinino servizi 13 milioni mutuo tel. 585902 581759.

FISIM spa adiacenze corso Marconi libere mansarde arredate da 20 e 60 mq completamente ristrutturate tutti conforts ottime per investimento tel. 591980 501970.

FISIM spa adiacenze corso Brunelleschi libero camera tinello cucinino servizi 13 milioni più mutuo tel. 591980 501970.

FISIM spa borgata Parella libero vero affare due camere cucina servizi 22 milioni mutuo. Tel. 591.980 501.970.

FISIM spa corso Giulio Cesare libero completamente ristrutturato salone camera cucina doppi servizi 46 milioni mutuo tel. 585902 581759.

FISIM spa Italia 61 libero due camere cucina servizi 20 milioni più mutuo tel. 585902 581759.

FISIM spa piazza Adriano libero signorile ottime rifiniture salone tre camere tinello cucinino. biservizi mutuo tel. 595273 599897.

FISIM spa precollina in villa ottocentesca circondata da parco secolare prestigiosi appartamenti salone tre camere [illegible]ppi [illegible] eventuale mansarda e tavernetta ottime rifiniture mutuo tel. 501970 591980.

FISIM spa precollina signorile villa unifamiliare su due piani salone tre camere cucina biservizi mansarda tavernetta garage giardino 1200 mq. 140 milioni mutuo fondiario tel. 595273 599897.

FISIM spa via Borgaro libero una camera cucina servizi [illegible] 16 milioni [illegible] tel. [illegible] 581759.

[illegible] **MADRE** fronte Po vendo libero splendido appartamento mansardato mq 100 circa con grande terrazzo soggiorno cucina 2 camere biservizi L. 80 milioni. Telefonare 540.819.

GRAN MADRE vende libero splendido appartamento mansardato mq 100 circa con grande terrazzo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi L. 80 milioni. Telefono 540.819.

GRUGLIASCO alloggio libero subito soggiorno cucina 2 camere servizi box auto. Telefoni 831.380 - 835.570.

IFIM
vende libero a 7 km. da Pinerolo villa bifamiliare 2 saloni 5 camere 2 cucine servizi 2 box tavernetta giardino 79 milioni dilazionabili. Tel. 534.865 - 537.093.

ITALCASE vende Poirino alloggi nuova costru[illegible] rifinitissimi pronta consegna 1-2 camere tinello [illegible] L. [illegible] milioni mutuo dilazioni possibilità [illegible] tel. 512870.

ITALCASE vende libero zona Statuto soggiorno 2 [illegible] cantina vero affare 33 milioni 500 mila tel. [illegible].

ITALCASE vende Grugliasco [illegible] 1-2 [illegible]re tinello cucinino servizi da L. 14 milioni 300 mila dilazionabili. Tel. 512.870.

LIBERO adiacente corso Montegrappa recente [illegible] a [illegible] 2 camere tinello cucinino ogni [illegible] L. 32 milioni dilazionabili. Italimmobili [illegible].

LIBERO corso Francia 6 [illegible] doppi servizi doppi ingressi casa [illegible] prestigio Sica vende. Tel. 545.339.

LIBERO Grugl[illegible] piano alto stupendo camera tinello cucinino servizi. Orlandini vende 353.900.

LIBERO Parella, 2 camere soggiorno cucinotto servizi L. 30 milioni 500 mila. Immobiliare S. Rita 745.692.

LIBERO via Cattinara (corso Belgio) alloggio 2 camere cucina servizio 4° piano L. 12 milioni 200.000. Telefonare Negri 505.525.

LIBERO [illegible] Monterosso signorile mai abitato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mutuo al 9,5%. Studio Righi. 512.633

L'IMMOBILIARE vende S. Paolo soggiorno camera [illegible] 20 milioni 500 mila. Tel. 011 [illegible].883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende libero c.so Brescia salone 2 camere t[illegible] cucinino servizi posto auto [illegible] milioni [illegible]. 011 598.883 - [illegible].

L'IMMOBILIARE vende Parella via Asinari di Bernezzo [illegible] cucina servizio [illegible] milioni [illegible] mila. Tel. 011/537.655.

L'IMMOBILIARE vende piazza Adriano 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 19 milioni. Tel. 011/537.655.

L'IMMOBILIARE vende S. Paolo soggiorno camera tinello cucinino servizi 33 milioni 800 mila. Tel. 011 598.883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende libero b.go Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi 27 milioni. Tel. 011 598.[illegible] - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende libero Pozzo Strada 3 camere [illegible] posto [illegible] 36 milioni. Tel. 011 598.883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende Parella soggiorno 2 camere cucinotta servizi 30 milioni 500 mila. Tel. 011 [illegible].883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende c.so Racconigi libero salone 2 camere cucina servizi rimesso a nuovo. Tel. 011/537.655.

L'IMMOBILIARE vende adiacente corso Toscana camera cucina servizi 12 milioni 500 [illegible]. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende adiacente corso Traiano camera cucina [illegible] cantina solaio 4 milioni. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende adiacente piazza Massaua 4 camera tinello cucinino servizi [illegible] alto 13 milioni 600 mila. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE [illegible]. 596.262, vende [illegible] Ellero (Nizza) camera [illegible] da 3 milioni 500 mila; monocamera libera 2 milioni 400 mila.

L'IMMOBILIARE vende corso Regina libero 3 camere [illegible] cucinino servizi. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende vicinanze c.so Valdocco 4 camere cucina servizi 22 milioni 600 mila. Tel. 011 598.883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende via Pasa Clotilde 1-2-3 camere cucina da 2 milioni 200 mila, magazzini tutte le dimensioni. Telefonare 596.262

L'IMMOBILIARE vende Pozzo Strada [illegible] tinello [illegible] servizi 12 milioni 400 mila. Tel. 011/537.655.

L'IMMOBILIARE vende adiacenze piazza Statuto 2 camere cucina servizi [illegible] milioni 800 mila. Tel. 011/537.655.

L'IMMOBILIARE vende libero v. Asinari di Bernezzo 2 [illegible] servizi 37 milioni 500 mi[illegible]. Tel. 011 598.883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende c.so Traiano 3 camere tinello cucinino servizi 27 milioni. Tel. 011 598.883 - 582.897

L'IMMOBILI[illegible] vende libero [illegible] Grosseto 2 camere tinello [illegible] servizi 32 milioni. Tel. 011 598.883 - 582.897.

[illegible]**MMO**[illegible] vende c.so Regina Margherita libero 2 [illegible] tinello cucinotta [illegible]. Tel. 011/537.655.

L'IMMOBILIARE vende libero press[illegible] Orbassano soggiorno 3 camere cu[illegible] servizi doppi 68 milioni. Tel. 011 598.883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende zona Nizza camera cucina servizi 6 milioni 800 mila. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende libero vicinanze v. Cibrario 2 camere tinello cucinino servizi 34 milioni. Tel. 011 [illegible]883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende Giardini Reali signorile [illegible]giorno 2 ca[illegible] cucina servizi 34 [illegible]. Tel. [illegible] 598.883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende Barriera [illegible] Milano 2 [illegible] bagno ascensore [illegible] milioni [illegible] mila. Tel. 011/537.655.

L'IM[illegible]**E** vende via Arduino libero 2 [illegible] tinello cucinino servizi cantina [illegible] milioni. [illegible]. 011/537.655

L'IMMOBILIARE vende libero Giardini Reali [illegible] pied-à-terre o ufficio 4 vani 49 milioni 500 mila.

MONCALIERI libero recente 2 camere [illegible] servizi L. 36 [illegible] 500 mila [illegible] senza cambiali. Tel. 897.337.

MONOCAMERA libera vicinanze Università via Delle Rosine, doccia interna forte mutuo finanziario. Gaiotto, tel. 489.789

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 largo Orbassano [illegible] signorile panoramico 3 camere cucina servizi 38 [illegible].

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 zona Francia libero camera tinello cucinino [illegible]vizi 16 milioni meno mutuo.

PARELLA
libero spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. [illegible] milioni possibilità ampio mutuo Tel. 532.760.

PERMUTIAMO villa altamente signorile Valdellatorre [illegible] casa da reddito in Torino o prima cintura Tel. 519.976

PERMUTO intero piano [illegible] mq 300 affittato importantissima [illegible] 15 milioni annui con [illegible] revisionabile secondo Istat con altri immobili [illegible] appartamento uffici libero mq 400-500. [illegible]. 502.415.

PIEMONTIMMOBILI [illegible] zona S. Paolo libero spazioso [illegible] 3 camere cucina servizi. Tel. 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende Borgo Vittoria affare camera cucina [illegible] 5 milioni 700 mila. Tel. 710.809.

PINO [illegible] comodità servizi in palazzina stupenda posizi[illegible] vendonsi appartamenti signorili di mq 170 tel. 9470644.

PRIVATO vende alloggio in centro residenziale sulla strada Stupinigi Vinovo salone 3 camere cucina servizi, posto [illegible]. Telefoni [illegible].380 - 835.570.

PRIVATO vende libero camera tinello cucinotta recente 19 milioni 500 mila. Tel. 619.1351.

PRIVATO vende (corso Regina) vuoto alloggio signorile 2 camere [illegible] 36 milioni. Tel. 834.061.

RIVOLI libero subito 2 camere soggiorno cucina servizi veranda terrazzo box L. 52 milioni Edil Progr[illegible] Telefono 6[illegible].

ROBASSOMERO in palazzina recentissima vendo rifinitissimo 2 camere saloncino cucina biservizi e box auto a L. 32 milioni più 4 milioni 500 mila mutuo Orlandini 353.900.

ROSTA vende alloggio soleggiato salone, camera cucina servizi cantina mq. 110 L. 30 milioni 500 mila più 7 milioni mutuo. Tel. 958.0990

RUBIANA villa con salone 4 camere cucina tavernetta giardino garage e 4 alloggi in palazzina signorile di mq 120 caduno vende. Tel. 587.396.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero collina: camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, piccolo box. L. 11 milioni 700 mila. Dilazioni.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Ticino (Borgo Vittoria): ingresso, camera cucina, [illegible], L. 13 milioni 700 mila, dilazioni.

TAIT A vende libero zona S. Rita recentissimo salone 2 camere tinello cucinino doppi [illegible] giardino condominiale 2 arie 2 balconi L. 53 milioni 800 mila mutuo fondiario 40%. Tel 441.765

TAIT B vende libero piazza Statuto 3 vani comunicanti mansardati più servizi [illegible] 12 milioni 800 mila. Tel. 441.7[illegible].

TAIT C vende libero corso Ferrucci [illegible] recente sala 4 camere cucina doppi servizi mq. [illegible] pione L. 76 milioni 600 mila. Tel. 441.7[illegible].

TAIT [illegible] vende libero adiacente corso Francia nuovo 3 camere cucina servizi L. 31 milioni [illegible] mila meno L. 6 milioni mutuo. Tel. 441.765

[illegible] vendere 5 mansarde indipendenti arredate centrali ottimo e sicuro reddito per investimento bloccato. Tel. 687.462.

UTIP 519.894 vende Crocetta libero signorile salone 3 [illegible] cucina biservizi garage mutuo dilazioni, eventuali pe[illegible].

UTIP 519.894 vende corso Agnelli libero subito 2 camere tinello servizi, facilitazioni pagamento, eventuali permute.

UTIP 519.894 vende libero grazioso alloggio camera cucina ingresso bagno corso G. Cesare. Facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 547.828 vende via Goito 7, alloggi liberi ed occupati in stabile rinnovato con ascensore ed ogni confort ampi negozi magazzini personale in loco.

UTIP 519.894 547.828 vende viale XXV Aprile villa grandiosa signorile con mansarda e tavernetta salone 6 camere multipli servizi, libera. Facilitazioni.

UTIP 519.894 547.828 vende a Settimo villa in finizione salone 3 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta box.

UTIP 547.828 - 906.50.15 vende a Piossasco via Monterosa - via Alfano alloggi nuovissimi 1-4 camere servizi da [illegible] a 31.900.000 [illegible] contanti mutuo dilazioni personale [illegible].

UTIP 547.828 vende libero via Pologhera grazioso alloggio 3 camere cucina termobagno. Facilitazioni pagamento

UTIP 547.828 vende in palazzina signorile nuova [illegible] abitata Piobesi [illegible] Galimberti 19 alloggi 2 camere salone cucina 2-3 camere cucina box possibilità abbinamenti mutuo fondiario lunghe dilazioni.

[illegible] 547.828 vende casetta con 3 alloggi in To[illegible] via Beinasco complessive 8 camere giardinetto in proprietà [illegible] reddito 34 milioni [illegible] mila facilitazioni pagamento

UTIP 547828-519894 vende grazioso alloggio libero [illegible] Assisi camera tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni

VENDESI Grugliasco pressi [illegible] Allamano [illegible] del 1714 con giardino frazionabile [illegible] ristrutturare Orlas 346.058.

VENDESI strada Torino Pianezza 2 appartamenti più box 6° piano trattasi esclusivamente con privati. Tel. 725.880

VENDESI ultimo alloggio in palazzina zona Stupinigi 3 camere salone cucina [illegible] giardino mutuo dilazioni. Tel. mattino 505.324.

VENDO Rivoli Cascine Vica viale Firenze alloggio recente 3 camere tinello cucinino bagno entrata cantina 5° piano ultimo termo ascensore L. 27 milioni 500 mila. Tel. 740.489.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Desanctis vendiamo appartamenti camera tinello [illegible] servizi da 7 milioni 500 mila box auto 4 milioni. L'Immobiliare 596.262.
VIA Drovetti libero [illegible] uso ufficio o abitazione salone 4 camere [illegible] servizi L. 69 milioni. Tel. 897.337

VIA FABRIZI
libero spazioso camera tinello cucinino piano alto termo ascensore L. 15 milioni più mutuo. Tel. 532.760.

VILLINI prezzo conveniente in villaggio residenziale zona Stupinigi [illegible] camere salone cucina doppi servizi tavernetta sala giochi 2 posti auto mutuo. Tel. mattino 505.329.
[illegible] vende libera c.so Racconigi mansarda arredata angolo cottura bagno. Tel. [illegible]

20 Domande [illegible]

A. [illegible] affermato cerca villa o alloggio in Torino. Tel. 740.027 [illegible] ufficio.
A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggio ammobiliato [illegible] Telefonare 585.333
[illegible] urge appartam[illegible] attico mansardina e locale vuoto uso ufficio in Torino o prima cintura. Tel. 556.498.
AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.640.
PROFESSIONISTA cerca in affitto o acquisto pagando massimo 2 camere tinello servizi uso abitazione garanzie e referenze. Tel. [illegible] 329.
PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino e dintorni 2-[illegible] camere e servizi. Telefonare 328.231 [illegible] ufficio

21 [illegible]

A. [illegible]REDATO zona Molinette camera [illegible] letto salottino cucina servizi libero subito L. 180 mila. Tel. 760.130 Agenzia Abi)
ADATTI uso pied-à-terre uso cucinat riservatissimi mini alloggi arredati eleganti 130-150.000 unica casa agenzia 650.7503.
PINO affittasi per [illegible] 1979 alloggio 2 camere letto soggiorno salone doppi [illegible] giardino in villa comoda al centro. Tel. ore ufficio 531.301.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi [illegible] smontaggio rimontaggio mobili garanzia lunga. Tel. 857.051 Montalto, via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

MOBILI Ponte Nizza, per cambio gestione, promuove nel mese di ottobre offerta speciale di camera stagionale completa di luci radio e tele L. 130 mila più 15 [illegible] da L. 50 mila. Appuntamento: via Sestriere 47 Borgo S. Pietro (Moncalieri).

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa 70 mila lavabile 40 mila infissi 10 mila. Telefonare 355.295.

36 Nautica

CABINATI a vela da mt. 5.60 a mt. 9.10 usati e nuovi garanzia e assistenza vela centro via Capua 26, Torino, telefonare 472.484.
CHARTER nel Mediterraneo su moderna imbarcazione a vela 18 mt. pluriaccessoriata con equipaggio prenotasi. Tel. 547.119 ore ufficio.
PRENOTATE la [illegible] barca a vela da Velacentro Torino, via Capua 26, telefono [illegible]: cabinati e derive, nuovo e usato.
VELACENTRO Torino, via Capua 26, telefono 472.484, offre [illegible] garantite: Catamarano Pros 42 L. 480 mila. Star Fly mt 3.70 L. 600 mila. Flying Junior L. 1 milione 250 mila. F.D. con carrello L. 1 milione 700 mila. 470 da L. 1 milione 450 mila. Optimist L. 450 mila.

[illegible] Animali [illegible]

ALLEVAMENTO dei Ceppi vende schnauzer giganti boxer pastori belga tedeschi barboni nani cocker doberman. Telefonare 946.8736.
GATTI persiani siamesi pechinesi yorkshire terrier e molne parlanti vendo. Tel. 697.883.
SI vendono gatti [illegible] terrier cocker Jorshire [illegible]. Telefonare 650.7215.

42 Antiquariato

PRIVATO vende armadi Barocco Luigi XVI Rinascimento dipinto Vellan Varignini 1929 e [illegible] dipinti antichi. Tel. 967.4687.

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ALPIGNANO Brione ampia villa moderna libera 1800 mq giardino vende facilita Studio Linotto 789.132 780.1656.
A.A. PINETA [illegible] Piossasco villa gemella [illegible] salone [illegible] doppi servizi [illegible] vende [illegible] dio Linotto 789.132 - 780.[illegible]
A.A. [illegible] alloggio [illegible] villa unifamiliare con possibilità [illegible] alloggio libero vende Studio Linotto 789.132 780.1656.
A.A. 10 km Mirafiori villetta nuova 3 camere cucina doppi servizi ampiamento mansardata lavanderia magazzino box vende Studio Linotto 789.132 780.1656.

A. DESTEFANIS
Capo Mele sul mare signorilissimo appartamento salone 3 camere cucina bagni terrazzo giardino in proprietà [illegible] spiaggia. Zona tranquilla e residenziale. Tel. Torino 540.405; recapito provvisorio Alassio 0182 45.296.

[illegible]
vende Capo Nero signorile alloggio soggiorno camera cucina ingresso bagno terrazzo vista mare. Tel. Torino 540.405; recapito provvisorio Alassio 0182 45.296.

A. DESTEFANIS
[illegible] Alassio signorile alloggio formato da soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino mq 120 circa. Tel. Torino 54[illegible] recapito provvisorio Alassio 0182 45.296.

A [illegible]
[illegible] Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 1000 mq di terreno [illegible] Val Po. Tel. 658.303.

A. DESTEFANIS
vende [illegible] Sanremo posizione particolarmente panoramica in palazzina condominiale alloggi [illegible] nuova costruzione composti di soggiorno 1-2 camere cucina bagno terrazzo o giardino in proprietà. [illegible] Mutuo fondiario. Tel. Torino [illegible]: recapito provvisorio Alassio 0182 45.296.

A L. 4.200.000
Baita con orto [illegible] borgata. Telefonare 537.126.

[illegible] DESTEFANIS
in Sanremo con vista mare signorile appartamento salone 2 [illegible] doppi bagni cucina autorimessa. Tel. Torino 540.405; recapito provvisorio Alassio 0182 45.296.

A L. 1 milione 500 mila contanti resto [illegible] vendo alloggi di [illegible] soggiorno angolo cottura [illegible] Calabria zona turistica balneare a L. [illegible] milioni 500 mila con giardino privato L. 13 milioni 800 mila. Telefoni 519.854 447.0792.

A LIRE 3.500.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita indipendente con 1300 mq. di terreno a 13 km. dai campi da sci di Crissolo. Tel. 658.235.

A VAIE VALSUSA
Casa abitabile in paese comodo treno e negozi a L. 19 milioni 500.000. Telefonare 510.014.

AIRASCA monolocale libero con monoblocco, bagno, 8 milioni [illegible] mila, mutuo 1 milione; boxes da 2 milioni 900 mila, mutuo [illegible] mila; negozio fronte strada 6 vetrine [illegible] mq. 39 [illegible] più mutuo 31 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448.
[illegible] villetta soggiorno [illegible] servizi giardino 10 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare 0183 273.211.
ANDORA libero vista mare camera tinello cucinotto servizi 33 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 273.211.
ANDORA libero vista [illegible] salone 2 [illegible] cina biservizi 85 milioni. L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183 273.211.
ANDORA vendiamo 1-2-3 vani e servizi recente costruzione Edil Program Tel. 6508101.
BARDONECCHIA acquisto da privato alloggio soleggiato pagamento immediato. Tel. 0122 901.331 sabato e domenica.

BARDONECCHIA LES ARNAUD
[illegible] gruppo di privati in cooperativa ristrutturano palazzina in posizione soleggiata e panoramica comoda agli impianti. Sono disponibili mono-bi-tricamere mansardate. Costi contenuti dilazioni e mutuo. Tel. 503.513 - 500.056.

BARDONECCHIA Sica vende alloggio 70 [illegible] soleggiatissimo 20 milioni chiavi in mano più dilazione e forte mutuo. Tel. 0128 99.715.
BORDIGHERA [illegible] vista [illegible], in signorile palazzina, 3 vani arredati [illegible] 2 terrazzini, box 49 milioni. Confar 0182 [illegible]
BORGHETTO alloggio di camera cucina servizi, [illegible] balcone e posto auto a L. 21 milioni 300 mila dilazioni. Confar 0182 43.1[illegible]
CASCINA panoramica libero subito terreno coltivo [illegible] 100 mila strada asfaltata acqua luce Monastero Acqui. Richiesta [illegible] milioni. Tel. 0121 72.621.
CASCINOTTA Abbazia di Masio (Al) stalla fienile portico civile da ristrutturare isolato terreno mq. 3333 circostante luce acqua buona strada L. 13 milioni. Tel. 649.7931 Torino.
CERIALE vendesi camera-tinello ammobiliato 29 milioni e minialloggi [illegible] mutuo. Telefono 344.586 ore pasti, 0182 90.400.
CLAVIERE fronte impianti vendo arredato signorile monolocale servizi box auto permuto [illegible] recente 3 [illegible] servizi S. Rita Mirafiori o similare Andora tel. 011 585329
COMPRO contanti alloggio al mare tra Sanremo e Laigueglia composto di: Camera, tinello o 2 camere, cucina. Tel. 339.019.
CRESCENTINO vicinanze Chivasso casa indipendente 4 camere servizi terreno garage a L. 21 milioni 500.000. Telefonare 530.014.
DIANO Marina monolocale più [illegible] terrazza vista mare 25 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183 273.211.
DOLCEDO (Im) rustico riattato salone cucinotto 2 camere servizi [illegible] milioni. L'Immobiliare 0183 273.211.
EDEN Ceriale via Aurelia 84, 0182 90.020 vende 2-3 locali [illegible] 23 [illegible] mutuo fondiario S. Stefano, Pietra e Sanremo.
FUBINE Monferrato (Alessandria) in centralissima signorile palazzina grandiosi appartamenti appena ultimati di 3 camere cucina servizi, box auto. Rifiniture [illegible]. Prezzi convenientissimi [illegible] 250 mila il mq. Ottimi per investimento. Facilitazioni di pagamento. Per visite telefonare sabato e domenica 0131 778.146.
IMPERIA villa su 3 piani vista mare salone soggiorno cucina [illegible] stanze 3 servizi giardino 77 milioni. L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183 273.211.
[illegible] villa costruzione solette tetto box giardino 27 milioni. L'Immobiliare [illegible] d'Imperia 0183 273.211.
IMPERIA villa signorile [illegible] mare 6 [illegible] cina 3 servizi box su 2 piani + 1000 mq terreno [illegible] milioni. L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183 273.211.
IMPRESA vende case a schiera con giardino privato a [illegible] Benigno mutuo S. Paolo. Tel. 011 311.359.
IPI Cervinia Lago Bleu: vicinissimo impianti, soggiorno, cucinino, camera, arredo cinque posti letto, servizi, L. 33 milioni [illegible] Mutuo. Telefonare 511.382 - (0165) 43.741.
IPI Cielnalto, panoramicissimo: soggiorno, cucina, servizi, ampio terrazzo, arredo quattro posti letto, 28 milioni 300.000. Mutuo. Telefonare 511.382 - (0165) 43.741-2.
[illegible] Courmayeur - appartamenti indipendenti in villetta signorile, panoramica, da L. 36 milioni. Telefoni 511.382 - 0165 43.741-2.
IPI Fontainemore: chalet [illegible], soggiorno, tre camere, servizi, boxes, ampio terreno, lire 50 milioni Telefoni 511.382 - (0165) 43.741.
IPI Gressoney: in villa panoramica vista Monte Rosa: bilocale, cantina, garage, lire 38 milioni 500.000. Telefoni 511.382 - (0165) 43.741-2
IPI Pila-Cerise: panoramici, soggiorno, camera, servizi, giardino privato, box da L. 17 milioni. Mutuo. Telefoni 511.382 0165/43.741-2.
IPI Valsavarenche: tipici mekards ristrutturati [illegible] comfort da L. 35 milioni. Telefonare 511.382 537.066 0165/43.741-2.
LAIGUEGLIA signorile 2 camere soggiorno cucina biservizi terrazzo [illegible] mare arredato 73 milioni. L'Immobiliare filiale d'Imperia [illegible] 273.211.
LIMONE Piemonte palazzina [illegible] costruzione 4 appartamenti per un totale di 10 vani, giardino recintato, 130 milioni. Possibilità vendita frazionata. Gabetti 5767.
LOANO [illegible] mare di [illegible] camere, tinel[illegible], con cucinino e ampio terrazzo a L. 62 milioni 500 mila dilazioni. Confar 0182 43.158-280.
[illegible] Agnentina casetta libera 3 vani [illegible] zio box 2 magazzini, [illegible] milioni 500 mila. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448.

PIN[illegible] ZONA S. MICHELE
[illegible] cantiere consegna autunno 1979, giardino condominiale, riscaldamento centralizzato a [illegible] tano, accurate rifiniture interne/esterne, appartamenti 2-3-4-5 vani servizi boxes. Mutuo fondiario 30% Eventuale mutuo finanziario. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448

PRIVATAMENTE, vendo in Vinadio alloggi nuovi 3-4 [illegible] a partire [illegible] 42 milioni tel. 0171 61865 dalle 13 alle 14.
PRIVATO urge vendere [illegible] d'Ulzio centro arredato 2 camere [illegible] posto auto [illegible], L. 29 milioni 500 mila. Telefonare 753.086 - 774.040.
RUBIANA casetta panoramica soleggiata con giardino terreno vendesi. Tel. 710.809.
RUSTICI da riattare o riattati sulla Riviera di Ponente [illegible] L. [illegible] dilazionabili sino al 70% Confar 0182 43.158.
SALUZZO via Annunziata, piazza dei Monda[illegible], appartamenti liberi di 2-3 vani e servizi, da 4 milioni [illegible] mila a 10 milioni 500 mila; box 3 milioni 200 mila. Gabetti Pinerolo 0121 22.[illegible] - 77.448.
SANREMO libero ampio o monocamera [illegible] cantina box 41 milioni L'Immobiliare 0184 882222.
SANREMO privato acquista mono-bilocale centrale anche da ristrutturare. Scrivere: «Publikompass 264 — 10100 Torino».
SANTO Stefano Mare nuovissimo vista mare camere tinello servizi box. L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183 273.211.
SARDEGNA Golfo Marinella Baia de Bahas sul mare impresa vende direttamente appartamenti varie dimensioni spiaggia privata pontile attracco barche tennis ristorante negozi. Facilitazioni. Padan 011 555.178.
SAUZE d'Oulx condominio Miramonti vendonsi alloggi mq 30 e 85 arredati, liberi subito. Tel. 599.544.
USAV 747.729 vende a Sciolze o permuta con alloggio villa panoramica in costruzione terreno mq 3500 L. 33 milioni dilazioni
USAV 773.309 vende o permuta a Fontaneto Po casa seicentesca 16 vani bassi fabbricati cortile giardino mq. 1600
VILLA padronale ristrutturata Castiglione Torinese 320 mila al mq accetto permute parziali. Tel. 621.[illegible]
VILLAGGIO «Edelweiss», Gravere Susa, quota [illegible] [illegible] nuovi pronta consegna disponibili vari [illegible] da 1 a 4 vani condizioni [illegible] pagamento eccezionali per [illegible] ottobre '78: esempio L. 16 milioni [illegible] mila [illegible] cui L. 5 milioni al compromesso L. 5 milioni [illegible] mila consegna chiavi L. [illegible] milioni con 30 effetti di L. 200 mila [illegible]. Personale in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31585.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo Maurizio Emma [illegible] Goito 2 Torino. Tel. 682.110 6505876
ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 9, tel. 548.550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque [illegible] B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie 900 mobili Rinascimento Barocco liberty paga max sgombra alloggi. Tel. alla RS 257264.
PIANOFORTI assortimento [illegible] occasioni delle migliori marche verticali e coda a prezzi di [illegible] luta convenienza sconti speciali [illegible] tutta [illegible] gamma di pianoforti nuovi Ciobbi corso IV Novembre 25 Bra tel. 44.203.
VENDESI cappotti donna L. 20 mila, pantaloni donna L. 10 mila. Magazzini Bruno, corso Orbassano 90, tel. 351.572 solo pomeriggio.

Il finanziere [illegible] cella beveva champagne: tre avvisi di reato ai responsabili

Ambrosio chiede 50 miliardi di danni e il p.m. ricorre contro l'assoluzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Mentre Franco Ambrosio, il miliardario scarcerato ieri dopo la sentenza assolutoria del tribunale di Milano [illegible] sapere attraverso il suo legale, avv. Trivoli, di [illegible] intenzione di chiedere 50 miliardi di lire alla Svirobank (il Banco di Roma di Lugano) per il risarcimento dei nove mesi trascorsi in carcere, da Pavia [illegible] [illegible] frattanto appreso che il pretore Rovello ha aperto un'inchiesta per accertare [illegible] serie di presunte irregolarità che sarebbero avvenute nel [illegible] della città lombarda nel periodo in cui vi [illegible] stato rinchiuso l'Ambrosio.

Primo atto dell'inchiesta [illegible] l'invio [illegible] [illegible] comunicazione giudiziaria per «abuso [illegible] atti d'ufficio» al direttore del carcere Giuseppe Guarino e al maresciallo delle guardie di custodia Giuseppe Asuni. Questi, secondo [illegible] magistrato, si sarebbero resi colpevoli di violazione del regolamento carcerario, laddove si proibisce ai detenuti [illegible] acquistare beni «non di prima necessità».

Pare infatti che l'Ambrosio sia riuscito [illegible] farsi acquistare e portare in cella bottiglie [illegible] champagne e altri generi di lusso. Tra l'altro, suscitando polemiche nel carcere, aveva assunto anche il ruolo [illegible] scrivano e di membro della commissione mensa.

Tuttavia la posizione del miliardario [illegible] poche ore scarcerato potrà farsi invece ancor più precaria in quanto il sostituto procuratore della Repubblica dottor Guido Viola ha già fatto sapere che ricorrerà in appello contro l'assoluzione. Il dott. Viola, che ha sostenuto in aula l'accusa contro l'Ambrosio (imputato di ricettazione aggravata per [illegible] miliardi di lire) aveva chiesto una condanna [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi.

«Sono molto amareggiato e sorpreso», si è limitato a dire ieri il dottor Viola, il quale però non ha voluto fare alcun commento sulla sentenza dei giudici della seconda sezione penale del tribunale.

Dal canto suo anche il presidente, dottor Tarantola, non ha commentato [illegible] voce la decisione del tribunale, rinviando ogni successiva considerazione al deposito della motivazione della [illegible]tenza.

r. d. m.

Morto Gene Tunney pugile leggendario

WASHINGTON — Gene Tunney, [illegible] delle figure leggendarie [illegible] pugilato americano e mondiale, è morto ieri nell'ospedale di Greenwich (Connecticut). Aveva 81 anni.

Tunney [illegible] la carriera di pugile, nella categoria dei pesi medi, a 21 anni. Allora pesava 73 chili. Tre anni dopo, nel 1922, conquistò [illegible] titolo di campione d'America nella categoria «medio massimi» battendo Lewinsky in 12 riprese. Da allora fino [illegible] [illegible] continuò [illegible] combattere, sempre vincendo.

Gene Tunney era alto un metro e 86 centimetri e, aumentato [illegible] peso, passò nella categoria superiore. Dopo [illegible] incontri (41 vinti per ko, 12 ai punti, [illegible] per squalifica dell'avversario, uno pareggiato, 1 perso ai punti [illegible] 17 non attribuiti), [illegible] finalmente, il 23 settembre 1926, il giorno da lui tanto atteso: l'incontro a Filadelfia [illegible] Dempsey. Vinse ai punti alla [illegible] ripresa. L'anno dopo, a Chicago, si riconfermò campione mondiale battendo an[illegible] Dempsey ai punti al decimo round.

Si ritirò dal ring all'età di [illegible] anni, imbattuto. «Avevo ormai guadagnato tutto il denaro che mi serviva e [illegible] avevo alcun desiderio di continuare a combattere», disse in seguito. Negli ultimi tre suoi incontri Tunney aveva guadagnato due milioni [illegible] dollari, una somma astronomica per quei tempi.

r. s.

Indira Gandhi rieletta deputato

NUOVA DELHI — Indira Gandhi, ex primo ministro indiano, è stata rieletta al Parlamento per la prima volta dopo il [illegible] allontanamento dal governo venti mesi fa. L'anziana donna politica ha battuto nella sua circoscrizione elettorale il candidato del partito che si trova ora al governo. Per la sessantenne Gandhi si [illegible] trattato di un clamoroso ritorno sulla scena politica.

La legge sui patti agrari che mette [illegible] difficoltà il governo

La mezzadria in Piemonte quasi scomparsa

Quale peso hanno per Torino [illegible] [illegible] Piemonte questi patti agrari che rischiano addirittura [illegible] far cadere il governo? Dal punto di vista quantitativo certamente [illegible] molto. Infatti le innovazioni più importanti riguardano la mezzadria, la colonia e l'affittanza che sono, nella nostra regione, addirittura inconsistenti le prime due [illegible] di scarsa rilevanza la terza. In tutto il Piemonte la superficie di terre coltivate direttamente dal proprietario supera abbondante[illegible] il 95 per cento.

Ben diverso [illegible] il discorso dal punto di vista «politico». *«Da noi l'acquisizione della terra da parte di chi la colti[illegible] è già avvenuta per evolu[illegible] storica»*, spiega il presidente regionale della Confcoltivatori, Oddino Bo. *«Però la scomparsa [illegible] figure feudali come mezzadria e colonia ha una grossa importanza anche per chi coltiva [illegible] terra propria. Si tratta infatti di dare respiro [illegible] dimensione europea a tutta l'agricoltura nazionale anziché escluderla definitivamente dal mercato. Siamo viceversa [illegible] più interessati al problema della modifica del regime di affitto: il [illegible] per cento delle aziende della nostra regio[illegible] sono in regime di affitto puro, o misto (parte del terreno affittato [illegible] parte di proprietà di chi lo coltiva)»*.

[illegible] [illegible] sintetico quadro dell'agricoltura piemontese secondo il rapporto Ires (Istituto ricerche economiche e sociali) [illegible] '74 e divisa per «aree ecologiche» (punto di riferimento per gli attuali comprensori).

TORINO. Cinquantun mila aziende agricole di cui 49.942 [illegible] conduzione diretta (quelle che occupano salariati [illegible] solo il 2,8 per cento, ma su una superficie del 32,3). Il 24,8 per cento della superficie è interessato al regime [illegible] affittanza. Le *«unità attive»* (chi nel lavoro del fondo presta concreta[illegible] l'opera) circa [illegible] mila di cui il 65 per cento uomini e il 66 per cento sopra i 45 anni. Notevolmente diffuso [illegible] part time. La coltura più diffusa sono i cereali (48 per cento).

IVREA. 13.252 aziende di cui 12.973 a conduzione diretta per una superficie dell'80,8 per cento (solo il 2 per cento con salariati per il [illegible] per cento [illegible] superficie). [illegible] 24,3 per cento [illegible] superficie [illegible] affitto. 9 mila le *«unità»* di cui il 54 per cento maschi e il 72 per cento sopra i 45 anni.

PINEROLO. 11.281 aziende di cui 10.852 [illegible] conduzione diretta (solo il 2,7 per cento con salariati per una superficie del 48,1 per cento). L'affitto interessa il 16,7 per cento della superficie. 11 mila i lavoratori di cui il 68 per cento maschi e il 64 per cento sopra i 45 anni.

VERCELLI. [illegible] aziende di cui [illegible] a conduzione diretta per una superficie dell'83,2 per cento (solo il 2,9 per cento con salariati per il 16,6 della superficie). Il 60,9 per cento del terreno è interessato [illegible] regime di affitto. 13 mila gli addetti di cui il 59 per cento maschi e il [illegible] per cento sopra i 45 anni.

BORGOSESIA. 8145 aziende di [illegible] 7477 [illegible] conduzione diretta (solo l'8 per cento con salariati per una superficie del 36,1 per cento). Poco diffuso l'affitto: 9,4 per cento della superficie. Meno di 3 mila unità i lavoratori di cui il 54 per [illegible] uomini [illegible] il 72 per cento sopra i 45 anni.

BIELLA. 12.484 aziende di cui 11.248 a conduzione diretta (solo il 9,6 per cento [illegible] salariati [illegible] [illegible] superficie del 28,6 per cento). Il 31 per cento della superficie [illegible] in affitto. Circa 4 mila le *«unità attive»*: 63 per cento maschi, 65 per cento sopra i [illegible] anni.

NOVARA. 14.157 aziende di [illegible] 13.803 [illegible] conduzione diretta (2,5 per cento [illegible] salariati sul 15,9 di superficie). Alta la percentuale di affitto: 49,7 per cento. Poco meno di 12 mila gli addetti (67 per cento maschi, altrettanti quelli sopra i [illegible] anni).

VERBANIA. 12.721 aziende di cui 12.288 [illegible] conduzione diretta [illegible] occupano, però, solo il 23,5 per cento della superficie mentre [illegible] il 74,5 [illegible] utilizzato dalle aziende con salariati che [illegible] solamente il 3,3 per cento. Pochissimi gli affittuari: 5,4 per cento della superficie. 4500 i lavoratori (50,7 per cento uomini, 68 per cento sopra i 45 anni).

CUNEO. 17.253 aziende di cui 16.476 a conduzione diretta (solo il 2,2 per cento con salariati, ma su una superficie del 53,8). L'affitto interessa l'11,4 per cento della superficie. 16.500 le unità lavorative (73,8 per cento uomini, 66 per cento sopra i [illegible] anni).

SALUZZO, SAVIGLIANO, FOSSANO. 15.686 aziende di cui 15.074 [illegible] conduzione diretta (2,8 con salariati per una superficie del 23,6 per cento). Il 31,6 per cento [illegible] interessato all'affitto. 21 mila le unità lavorative di cui [illegible] 75 per cento maschi e il 60 per cento sopra i [illegible] anni.

ALBA, BRA. 19.596 aziende di cui 18.263 [illegible] conduzione diretta (il 3,9 per cento [illegible] salariati per il 6,4 [illegible] superficie). L'affitto interessa il 16,2 della superficie. [illegible] presente un 2,9 per cento di aziende condotte a mezzadria o colonia. 20 mila gli addetti di cui il 77 per cento uomini e il 69 per cento sopra i 45 anni.

MONDOVI'. 17.381 aziende [illegible] cui 16.268 a conduzione diretta (4,5 per cento quelle con salariati per il 38,3 per cento della superficie). [illegible] 10,9 per cento del territorio è interessato all'affitto. 14 mila gli addetti (73 per cento uomini, [illegible] per cento sopra i 45 anni).

ASTI. 52.189 aziende di cui 49.286 a conduzione diretta. Solo il 13,7 per cento in affitto. [illegible] mila gli addetti [illegible] per cento maschi, 72 per cento sopra i 45 anni).

ALESSANDRIA. 41.676 aziende [illegible] cui 38.758 a conduzione diretta (solo il 3,2 per cento con salariati su [illegible] superficie del 12,7). L'affitto interessa il 19,3 per cento della superficie e la mez[illegible] il 4,6. Circa 36 mila gli addetti (67 per cento uomini e 73 per cento sopra i [illegible] anni).

CASALE MONFERRATO. 11.290 aziende di cui 10.849 [illegible] conduzione diretta (2,8 per cento con salariati per [illegible] 14 per cento della superficie. Poco meno di 12 mila gli addetti [illegible] cui 60 per cento maschi e 74 per cento sopra i 45 anni.

Mentre i dati relativi alle «unità attive» si riferiscono al '73, tutti gli altri [illegible] [illegible] '74. I fenomeni della mezzadria [illegible] colonia, come [illegible] può constatare, interessano solo poche zone ed in [illegible] molto limitata. Negli ultimi anni [illegible] ulteriormente diminuiti.

Giorgio De Stefanis

Romanticismo con una diciottenne

Segnaliamo il concerto tenuto ieri Piccolo Regio dalla pianista Gabriella Dolfi per la Rassegna pianistica internazionale organizzata dalla Iniziativa Camt. Programma impegnativo: Clementi, la Sonata Beethoven op 2 n 3, giovanile, d'accordo, ma piena di insi proprio nella matemati precisione del suo pianismo tardosettecentesco; quindi Brahms con i Tre intermezzi op. 117 Chopin con la Sonata Marcia Funebre. In due ore, l'arco completo Romanticismo che la giovanissima Dolfi ha affrontato perfetta cognizione causa, rivelando in ogni pagina una musicalità innata.

Il pubblico affollava la saletta del Piccolo Regio. conferma di affezione particolare portata ai giovani interpreti di cui la Camt si fa promotrice, svolgendo nella vita culturale della città ruolo, nel suo piccolo, insostituibile. Così, dopo aver presentato i due vincitori a pari merito del Viotti, ieri sera ci ha fatto sentire questa fiorentina diciottenne che ha vinto l'anno scorso la medaglia d'oro (non il primo premio) proprio al Viotti di Vercelli ed arrivata seconda al concorso Speranza Taranto, mentre per giovedì attesissimo il pianista americano Richard Goode

p. g.

Enzo Tortora sul video da venerdì 17

Portobello edizione 1979 sarà come un giornale

Tortora fra le sue nuove vallette: da sinistra Patrizia, Maddalena, Rossella, Eleonora e Betty.

MILANO — Venerdì 17 è di solito una data infausta, ma venerdì 17 novembre sarà giorno fausto per Enzo Tortora che tornerà sui teleschermi «Portobello». Sarà l'ultimo ciclo di questo programma; per il prossimo anno, seguendo l'esempio di Maurizio Costanzo, Tortora vuole studiare formula nuova.

A impazzire alle prese con i telefoni ci sarà sempre bella «capoturno» Longarini, ma le telefoniste ai suoi ordini saranno nuove. Il cambiamento stato fatto perché non era possibile averle tutte e cinque disponibili per la trasmissione Tortora, invece di sostituire quelle mancanti, ha preferito cambiarle tutte. Una sola è bionda: Rossella Pasqualini, toscana; fra le altre spicca un'aspirante astronoma, studentessa di fisica, appartenente una famiglia appassionati volo a vela. Le altre sono: Hellies, una ventenne fotomodella sarda; Patrizia Amico, milanese; l'universitaria Maddalena Cocchetti.

Nuova anche la regista. Dopo i tanti litigi dello so anno, Gian Maria Tabarelli è stato sostituito da Maria Maddalena Yon, che diresse «Settevoci», «Teatro e musica» e altre trasmissioni.

Vedremo invece sempre lo stesso pappagallo ostinatamente taciturno. Chi ce la farà smuoverlo dal suo mutismo, riceverà un premio più che allettante: un bel viaggio in Brasile offerto dall'*Alitalia*.

Tortora, che è giornalista e non si dimentica mai della sua professione, in questa nuova serie vuole portare sul video anche protagonisti di casi clamorosi che riusciti a interessare l'opinione pubblica. Verranno a narrare loro storia, dirci le loro ragioni, farci pensare a quanto è loro accaduto. Per esempio potrebbe un personaggio quel signore che, dopo aver ceduto la sua comune perché doveva costruirvi una strada, adesso vive in una carcassa di macchina da dove vede la sua casa sempre in piedi perché la strada non l'hanno costruita.

Adele Gallotti

Fino al 12 all'Istituto S. Paolo

Piccola passerella di film sovietici

(*p. per.*) Per chi lamenta che il panorama del cinema (ristretto dalle «majors» hollywoodiane e dalle nostre case collegate) riproduca sempre gli stessi nomi e gli stessi Paesi, giunge opportuna la rassegna in corso nel salone dell'Istituto San Paolo. Sono in programma film contemporanei che rispecchiano le risorse e i limiti d'una cinematografia dalle grandi tradizioni: l'Unione Sovietica.

I titoli vengono proposti due volte in giorni diversi, la prima alle 18 e la seconda alle 21; con un calendario che si concluderà la domenica prossima. Le proiezioni, gratuite, comprendono anche opere polemiche come *L'albero dei desideri* di Abulaze — ripensamento in chiave poetica della civiltà contadina che si ricollega a un altro «albero» nostrano premiato a Cannes — o *Chiedo parola* di Panfilov che analizza il problema dell'organizzazione del lavoro e offre l'ultima interpretazione del grande poeta contadino Vassili Sciukscin. E' mancata tuttavia un'adeguata pubblicità e la documentazione è generica: ciò spiega ritardo del grosso pubblico.

Tra i primi lungometraggi, da segnalare *Il moro di Pietro il Grande*, occasione per il regista Mitta specialista in film dell'infanzia d'inserire su un delizioso sfondo in cartapesta figure e i momenti della storia russa. Lo Zar, così aperto nell'affetto per un suo leale figlioccio dalla pelle scura, dimostra in ogni opportunità di essere anticonformista accanto alla passione per i giochi militari e alla curiosità per la cultura, Pietro dimentica la costruzione dello Stato nazionale moderno.

Più convenzionale il disegno della Tarkovskaja che in *Figlio di contadino* riprende un periodo intoccabile della moderna storiografia: l'ultima fase della Rivoluzione d'Ottobre. Il popolo viene colto con sobrietà nel momento della vittoria ma alcuni dettagli militari risvolti psicologici risentono d'una strana frettolosità.

Chiari a Milano un record assoluto

MILANO — Tutti i record d'incassi nella storia del Teatro Nuovo di Milano sono stati battuti, a una settimana dalla «prima», della commedia Paolo Mosca e Walter Chiari *«Hai mai provato nell'acqua calda?»*. Lo hanno annunciato Mosca Chiari aggiungendo che ogni replica teatro registra il «tutto esaurito»; *«Nella sola serata di sabato* — hanno precisato — *sono stati incassati più di nove milioni di lire»*. Franco Ghizzo, *«patron»* del teatro *«Nuovo»*, l'erede di Remigio Paone, ha detto: *«Questo successo è il più grande omaggio che il pubblico milanese poteva rendere alla memoria del creatore del Teatro Nuovo, una delle figure leggendarie della storia del teatro leggero italiano»*.

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92.1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 con Vasco Rossi. Programma Tonino Ruscitto.
14,30 **Italo 50 anni dopo.** Programma proposto da Bruno Maier e Roberto Damiani. 4ª trasmissione «Senilità».
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca.
15,30 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con l'«arte», la «cultura» e lo «spettacolo» Walter Mauro.
16,30 **Incontro con un Vip.** I protagonisti della
16,45 Da Bratislava incontro amichevole di calcio **Cecoslovacchia-Italia.**
19,30 **Ascolta, fa sera.**
19,35 Il complesso giorno.
20,05 **Autodalè.** Radiodramma di Ermanno Carsana, Adriana Vianello, Mario Brusa, Cristiano Censi, Milena Vukotic. Regia di Massimo Scaglione.
20,35 Otello Profazio presenta **Il Concertone.** Incontro musicale Radiouno con Regionale Rai per la Calabria. Programma di Giancarlo De Bellis.
21,45 **Dove l'elettronica?** Divagazioni tema Stefano Maggiolini e Franco Poletto, interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Regia di Vittorio Lemmore.
23 — **Oggi al Parlamento.**
23,18 **Buonanotte ...** Programma Giancarlo De

FM 95.6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, Giovanni Gigliozzi, Maria Luisa Aigini, Giorgio Monteduro Paola Zanuttini. Regia di Luigi Tani (1ª parte).
15,45 **Radio 2** (2ª parte).
16,37 **Radio 2** (3ª parte).
17,55 **Sotto i diecimila.** «Un paese vuol dire non essere soli». Un programma condotto Maria Fusco e realizzato da Bruno Perna.
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali confronto tutti i gusti e per tutte le età affidati a Beppe Caporale, Franco Monini, Beatrice Margiotti.
19,50 **Il Convegno cinque.**
22,20 **Panorama parlamentare.**
23,29 **Chiusura.**

FM 98.2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — **Il mio Clementi (2ª parte). Una scelta sentimen e ragionata, di Pietro Spada (replica).**
15,30 **Un certo discorso musica giovani.** Il quotidiano, l'inutile, il marginale, il superfluo con Stefano Bonagura, Roberta Maggi, Pasquale Santoli, Massimo Villa. Regia di Gian Domenico Curi.
17 — **Intermezzo.**
17,30 **Spazio Tre.** Musica attualità culturali.
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte).
20,21 **I Concerti d'autunno.** Direttore Siegfried Naumann, pianista Alessandro La Pegna.
22,15 **Libri novità.**
22,30 **Appuntamento con la** di Franco Graziosi.
23 — Riccardo Modugno presenta **il jazz.**
23,40 **Il racconto di notte.**

IV CANALE

15 — La sonata barocca (III).
15,42 Antologia Schubertiana.
17,30 Stereofilomusica.
19 — La settimana di Busoni.
— Intermezzo.
20,45 Le sinfonie di Franz Joseph Haydn.
21,30 Musica oggi.
22 — Le stagioni della : l'Arcadia.
22,30 Antologia d'interpreti: violinista Franco Gulli.
23 — A notte alta.

V CANALE

14 — Tutto jazz.
15 — Cocktail musicale.
16 — Intervallo
18 — Invito musica.
20 — Scacco matto.
22 — Musica leggera.

TV ESTERE

Svizzera

17,55 **Per i più piccoli** - Mariolino al circo (c)
18 — **Per i ragazzi: Top,** in diretta dallo studio (c)
18,30 **Per i bambini: Non si annusano le princi** (c)
18,50 **Telegiornale** II (c)
19,05 **In fuori** - Realtà familiari sociali (c)
19,35 **Segni** - Quindicinale di cultura (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale,** III (c)
20,45 **Argomenti** (c)
21,35 **Musicalmente studio 3,** con Nanni Svampa (c)
22,25 **Telegiornale,** IV (c)

Capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi,** cartoon (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Tre franchi di pietà,** di Paul Hamus, con John Braun
21,45 **Telesport**

Montecarlo

19,20 **Un peu d'amour...,** II
19,25 **Paroliamo** (telequiz notiziario)
20 — **Lancer: Un posto diavolo** (telefilm)
20,55 **Bollettino meteorologico**
FILM 21 — **Gli del 7° fucilieri,** di E. L. Cahn, con Mark Connors
22,30 **Oroscopo di domani Tele-scopia**
23,20 **Notiziario** (II edizione)
23,30 **Montecarlo Sera**

RADIO ALTERNATIVE

Ombra (Fm 96,400): telefono 985.8007
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
(Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): telefono 698.814.
Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
(Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter 93 (Fm Mhz): 513.651-513.757.
Radio Centro (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino (Fm 102): telefono 613.234.
Torino Est (Fm Mhz): telefono 518.573.
Torino (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
(Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino ale (Fm - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
(Fm 96,600): telefono 544.383.
Radio (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City (Fm 97,850 Mhz): telefono 707.0926.
Radio (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.077.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (FM 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
(Fm 101,200 Mhz): t. 901.4284.
Radio Italia (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): t. 634.844.
Radio Chivasso (Fm Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): telefono 627.1297.
Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.866.
Radio S. (Fm 94,750 e 100,600): tel. 822.4838.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

RIDUZIONI ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Arlisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatri: Alfieri: «Il Commedione» e Carignano: «Amleto in trattoria», biglietti ridotti Enal in via Roma 49 per stasera e domenica sera: Erba: Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare», biglietti ridotti all'Enal per stasera: Nuovo - Sala Valentino: «Trappola per topi», biglietti ridotti all'Enal per domani sera: Stabile: abbonamenti stagionali interi e ridotti all'Enal: Turineis: Compagnia Piccola Ribalta, biglietti ridotti alla cassa — Acc. Stefano Tempia: abbonamenti ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal — Torino-Lanerossi Vicenzo, biglietti interi e ridotti all'Enal.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Convoy trincea d'asfalto, di Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali MacGraw, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Attraverso le strade di mezza America, la guerra tra [illegible] camionista e uno sceriffo.
Orario: 14,30-16,30-18,20-20,10-22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Prigione, di Ingmar Bergman, con Doris Svedeun, Birger Malmsten, Eva Heming (Svezia - B. N.) — Il mistero e l'angoscia della vita in uno dei primi capolavori del regista svedese.
Orario: 15-17,10-19-20,50-22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Elliott il drago invisibile, di Dan Chaffey, con Jim Dale, Mickey Rooney, Shelley Winters (Usa - Colori) — Simpatico drago è il compagno di giochi di un ragazzino in questo film di produzione W. Disney.
Or. 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Avventuroso con inserti animati
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingr. 2500, rid. [illegible]

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Il dottor Zivago, di David Lean, con Omar Sharif, Julie Christie, Geraldine Chaplin (Usa - Colori) — Tenera e drammatica storia d'amore tratta dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak.
Orario: 14,40-18,10-21,40. Non viet. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1966) — Ingresso [illegible]

AUGUSTUS — p. C.L.N. [illegible] — Tel. 530.714
La più grande avventura di Ufo Robot (Goldrake all'attacco), (Giappone - Colori) — In un lontano futuro supermeccanizzato una [illegible] avventura con tanti nuovi eroi.
Orario: 14,40-16,40-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Disegno animato
Critica ●[illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
L'ultimo guappo, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Sonia Viviani (Italia - Colori) — Guappo si redime in seguito ad un voto alla Madonna, ma quando il figlio viene ucciso dalla camorra, si vendica.
Orario 14,40-16,30-18,30-20,30-22,20. Viet. 14. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il [illegible] «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 9,30-15,30-19-22,10. ★ Drammatico, versione italiana
Critica ●●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso [illegible]

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Battaglie nella Galassia, di Richard A. Colla, con Richard Hatch, Lorne Greene (Usa - Colori) — In un pianeta lontanissimo dalla Terra, si scatena una terrificante guerra per la sopravvivenza.
Orario: 14,40-16,30-18,35-20,25-22,30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
Sassofone, di Renato Pozzetto, con Renato Pozzetto, Mariangela Melato, Cochi Ponzoni, Felice Andreasi (Italia - Colori) — Sassofonista svitato s'innamora di una bella signora d'estrazione borghese. Non viet.
Orario: 14,30-16,45-18,40-20,25-22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria, [illegible] la sua infedeltà crea divertenti battibecchi.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato [illegible] e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 15-18,15-21,30. ★ Drammatico, versione italiana
Critica ●●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Pari e dispari, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia, questa volta nei panni di due formidabili giocatori di dadi.
Orario: 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda al[illegible] divertente.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientato negli Anni 50 e a suon di m[illegible], la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia musicale
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○○ — Ingresso [illegible]

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 650.54.70
Porno exhibition, di Francis Leroi, con Françoise Zizi, France Loman (Francia - Colori) — Per questioni d'affari tre coppie si combattono a suon di ricatti e di nudità. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Squadra antimafia, [illegible] Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Eli Wallach (Italia - Colori) — Dopo lo scippo, il furto e la truffa, l'originale commissario dichiara guerra alla mafia. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Extasmala di un amore, di Enrico Maria Salerno, [illegible] Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Col.) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia drammatica
Critica [illegible]● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Zio Adolfo in arte Führer, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Amanda Lear (Italia - Colori) — Nella Germania nazista le avventure di un SS e del suo gemello anarchico. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Sinfonia d'autunno, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullman (Svezia - Colori) — Eva, complessata e scialba figlia di una bellissima pianista, sfoga verso la madre il rancore represso per tanti anni.
Orario: 14,50-16,45-18,40-20,45-22,30. Non vietato. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Tornando a casa, di Hal Ashby, con Jane Fonda, Jon Voight, Bruce Dern (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam trova difficoltà a comunicare con coloro che la guerra non l'hanno vissuta. Viet. 14.
Orario: 17,30-20-22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
F.I.S.T., di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle (Usa - Colori) — Da camionista a noto sindacalista, la drammatica escalation di un giovane oriundo ungherese negli Anni 30.
Orario: 14,30-17,15-19,50-22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non vietato.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Sex exhibition, di Michael Th[illegible] Ingrid Steeger, Margrit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — Sfilata di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
A proposito di omicidi, di Robert Moore, con Peter Falk, Ann Margret (Usa - Colori) — Detective privato risolve tre casi in un sol colpo, ma resta [illegible] per colpa d'[illegible]dova. Non viet.
Orario: 20,15-22,30. ★ Poliziesco
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Massacro a Condor Pass, di Peter Schamoni, con Stephen Boyd, Hardy Krüger (Usa - Colori) — Indiani e bianchi spinti dall'atavico odio si massacrano in una violentissima battaglia. Non viet.
Orario: 20,30-22,30. ★ Western
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
I 4 dell'oca selvaggia, di A. McLaglen, con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Commando di mercenari libera leader africano rapito, e poi viene tradito dal finanziatore dell'azione.
Orario: 14,40-18,10-21,40. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Salon Kitty, di Tinto Brass, con Helmut Berger, Ingrid Thulin (Italia - Colori) — Raffinata casa di piacere al servizio dello spionaggio del Terzo Reich, è centro di ricatti e intrighi anche personali. Viet. 18.
[illegible]: Ap. ore [illegible] ★ Drammatico
[illegible] (1976) — Ingresso L. 1200

LA [illegible] — c. De Gasperi [illegible] — Tel. 584.791
Io tigro, tu tigri, egli tigra, di G. Capitani, con R. Pozzetto, C. Ponzoni, P. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) — [illegible] marito che tenta di uccidere la moglie, uno scrittore folle e un bersagliere scombinato.
Orario: 15,20-17,40-20-22,20. Non viet. ★ Commedia a episodi
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Blue movie, di Alberto Cavallone, con Claude Maran, Danielle Dugas, Joseph Dickson (Italia - Colori) — Tanti eccitantissimi modi [illegible] fare l'amore illustrati in hard-core. Vietato 18.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. [illegible]
Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, di Peter Hunt, con George Lazemby, Diana Rigg (G.B. - Colori) — Guerra batteriologica combattuta con l'aiuto di [illegible] ragazze propagatrici di germi. Non viet.
Orario: 20-22,30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE [illegible] — Ingresso L. 1200

[illegible] — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Enigma rosso, di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Christine Kaufman (Italia - Spagna - Germania, Colori) — Mentre commissario indaga sull'uccisione d'una minorenne l'assassino miete altre vittime. Viet. 14.
Orario: 15-16,30-18-19,30-22,30. ★ Giallo
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
La tela del ragno, di Godfrey Grayson, con Glynis Johns, Jean Justin (G. B. - Colori) — Tratto da un romanzo di Agatha Christie, il primo film della rassegna dedicata alla scrittrice inglese. Non viet.
Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,30. ★ Giallo
[illegible] — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 235.685)
Chiuso per riposo.

ARTISTI EROTIC CENTER (v. Artisti, tel. 831.374)
Febbre di sesso, Alice Arno. Viet. 18. Ore 15; 17; 21; 22,45. ★ Commedia erotica

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Sesso matto, G. Giannini, L. Antonelli. Viet [illegible]. ★ Commedia

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani **Tarzan nelle montagne della luna**. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Squadra volante accidentali senza ragione, F. Nero, T. Savalas. Viet. 14. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Poliziesco

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Disavventure di un commissario di polizia, A. Girardot, P. Noiret. Techn. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI:
Ore 15-17 **La bella addormentata nel bosco**. Col. di W. Disney. ★ Disegno animato
Ore 16,30 Intermezzo di animazione [illegible] pupazzi, burattini e mimi.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 750.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Attento sicario: Crown è in caccia, Harris. V. 18. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La boîte au cinema: 16,30: I pagliacci, musicale; 18: **Phantasm**; 19: **La dolcissima Dorotea**, di Fleischmann; 21,30: spettacolo teatrale **Eva Perna**, con Prudencia Molero; 23: **Amanti perduti (Les enfants du paradis)**, di Marcel Carné, J. Prévert, [illegible] Arletty, J.-L. Barrault, P. Brasseur.

CHAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15-17 **Lo chiamavano Trinità**. ★ Western

MILANO - LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255)
La bolognese. ★ Commedia erotica

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel 544.077)
Marco Ferreri: **L'udienza**, con E. Jannacci, U. Tognazzi. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
■ Segnalato dall[illegible]

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
chiuso. Domani **Le ragazze Pon Pon**. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.685)
Italia a mano armata, col. Viet. [illegible]. ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Slaughter uomo mitra, J. Brown. Col. Ap. 14,30. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Fraulein in uniforme. Viet. [illegible]. ★ Drammatico

GIARDINO - CINEOCCHIO (v. Monfalcone, 62, tel. 326.873)
La notte dei morti viventi, di George A. Romero. V. 18. 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Incontro con la fantascienza: **2002 la seconda odissea**. Bruce Dern, Cliff Potts. 20,30; 22,30. ★ Fantascienza

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
riposo

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Una vita venduta, Enrico maria Salerno. ★ Guerra

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.998)
Oggi chiuso.

[illegible]A d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907)
Il dormiglione, di W. Allen, con D. Keaton. Col. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
[illegible] **Pop, Rock and Roll: Flauto magico**, di I. Bergman. ★ Fantastico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della [illegible] 77, tel. 297.197)
Ore 21,15 **Proposte (Viva l'Italia)** ★ Drammatico
Ore 22,30 **Allonsanfan**, di P. e V. Taviani. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

[illegible]A (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Profumo di donna, di Dino Risi, con V. Gassman, A. Belli, A. M[illegible]. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ★ Commedia drammatica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Cobra force: squadra giustizieri. Col. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.588)
Folli e liberi amplessi, viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
La porno palla. Viet. 18. ★ Commedia erotica

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Le notti porno nel mondo, Laura Gemser. V. 18. ★ Documentario sexy

SOCIALE (v. Courmayeur 3, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Ercole contro Molok. Non viet. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
Andrò come un cavallo pazzo. [illegible] F. Arrabal, con E. Riva, H. Marzouk. Viet. 18. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.553)
oggi chiuso.

ITALIA TEATRO:
Spettacolo teatrale: stasera ore 21: Franca Rame in «Una donna tutta casa, letto e chiesa» di [illegible]. Fo e F. Rame. Posto unico L. 2000. Ultimo giorno.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Attenti arrivano le collegiali, viet. 18 (Ingr. 500). Ap. 15. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE - MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3, t. 543.954): Grafica di galleria.
BODDA (Cavour 28): p. terreno l'800, 1° Arte antica ecc.
CITTADELLA (Bertola 31): M. [illegible].
DAVICO: Columbotto Rosso.
DOCUMENTA: Natalino Andolfatto.
EMMEDUE (530.618): Dedalo Montali.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): «Le azioni divergenti» collettiva. Or. 10-13; 16-20. Lunedì 16-20.
I SEGNI DI BOB BEN (S. Teresa 20/C, t. 518.947): Arte Antica d'Oriente.
MAGIMAWA CE[illegible] (v. P. Tomm[illegible] 2): Gregori Zancan.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Dino Aliberti.
QUAGLINO (S. Carlo 177): C. Pirotti.
RICERCHE (760.501): pers. G. Fieschi.
S. GIORS: Aldo Cinoberle.
[illegible] (Arsenale 35): inizio attività, espone il Maestro incisore A. Donna dall'8 novembre all'8 dicembre. Inaug. ore 18.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): R. Licata.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Paderis.

[illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
A.E.C. (Acc. Alb. 3 bis - t. 877.857): esp. Lena Vicentini. Vernice ore 18.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN: Sergio Manfredi «La poesia della neve».
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a L. Delleani ed E. Reycend.
LA BUSSOLA (v. Po 9): opere di Mario Schifano.
LA GIOSTRA - Arti: Joschio.
LE IMMAGINI: Nicola Gelante.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible]A: alle ore 16 e 21,15 «Cinema Italiano Muto 1911-1916»: «Nozze d'oro», di L. Maggi (Ambrosio Film 1911 - min. 18); «La meridiana del convento», di E. Rodolfi (Ambrosio Film 1916 - min. 35); «Roberto Omegna», di V. Tosi (Italia 1916 - min. 45).

CARMAGNOLA
Margherita: Allegro non troppo.
CASELLE
Italia: Quelle strane occasioni.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Fase IV distruzione Terra.
CIRIE'
Catalano: American Graffiti.
Italia: La bolognese.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
Perona: Guerre spaziali.
LANZO
Catalano: La bestia.
MONCALIERI
Italia: Candido erotico.
PINEROLO
Italia: Superball.
Nuovo: Grease.
RIVAROLO
Cristallo: L'infermiera.
SETTIMO
Garibaldi: Zombi.
SUSA
Cenisio: La tigre del sesso.
TORRE PELLICE
Trento: Gli orrori di Frankenstein.
VALPERGA
Ambra: Uomini si nasce poliziotti si muore.»
VENARIA
Supercinema: Fräulein Kitty.

Richard Dreyfuss in «American Graffiti» di Lucas

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Pari e dispari.
Ambra: Il principio del domino.
Corso: A proposito di omicidi.
Cristallo: Saxofone.
Galleria: Zio Adolfo in arte Führer.
Moderno: La vendetta della pantera rosa.
ACQUI TERME
Ariston: Paperino story.
Cristallo: Comunione con delitto.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Joe Valachi i segreti di cosa nostra.
Nuovo: riposo.
Politeama: Paperino in vacanza.
Vittoria: Justine e Juliette le sex sorelle.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: riposo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Pronto... a letto.
Iris: Carrel agente pericoloso.
Italia: Grease.
Moderno: I duellanti.
OVADA
Lux: Zio Adolfo in arte Fürher.
Moderno: L'appartamento del tredicesimo piano.
Torrielli: Manitù lo spirito del male.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Tutti per uno botte per tutti.
TORTONA
Moderno: Emanuelle e le porno notti.
Sociale: Spettacolo di rivista.
Verdi: Giovannona coscia lunga.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Candido erotico.
Teatro: Appuntamento con l'assassino.
Politeama: riposo.

ASTI

Lux: La settima donna.
Politeama: Teatro con Macario.
Salone: Lo spaccatutto.
Splendor: Peccatori di provincia.
Teatro Alfieri: L'albero degli zoccoli.
Vittoria: Saxofone.
CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Certi piccolissimi peccati.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Le ragazze del ginecologo.
Verdi: I padroni della città.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
VILLANOVA
Comunale: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: L'albero degli zoccoli.
Italia: Quando l'amore è perversione.
Nazionale: Poliziotto privato un mestiere difficile.
ALBA
Corino: Sparate a vista.
Eden: Guerra spaziale.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Kung il massacratore del Kung-fu.
Politeama: La banda Vallanzasca.
Vittoria: riposo.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CARAGLIO
Splendor: Una donna di seconda mano.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandra: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Lo strano ricatto di una ragazza per bene.
Iride: riposo.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Cattive abitudini
Italia: Qualcuno ha visto uccidere.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
Sala Rosa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: Ercole e la regina di Lidia.

Sylvester Stallone: «Fist»

SALUZZO
Civico: Zebra killer.
Italia: Kaputt lager.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Il margine.
Ritz: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

BIELLA

Apollo: Bel Ami, il mondo delle donne.
Impero: F.I.S.T.
Marconi: Corvo rosso, non avrai il mio scalpo.
Mazzini: Primo amore.
Odeon: Il flauto magico.
Sociale: Andremo tutti in paradiso.
COSSATO
Michelotti: Il terribile ispettore.
COGGIOLA
Italia: Godzilla.
PRAY
Excelsior: Così come sei.
VARALLO
Teatro Civico: Fuga senza scampo.

VERCELLI

Astra: Copple erotiche.
Civico: Concerto: Orchestra e coro di Cracovia.
Nuovo Italia: Andremo tutti in paradiso.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: riposo.
GATTINARA
Italia: riposo.
Lux: riposo.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.
SAN GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.
TRINO
Astor: riposo.
Moderno: riposo.
TRONZANO
Lux: riposo.

NOVARA

Astra: Le evase.
Faraggiana: Easy rider.
Vittoria: Grease.
S. Cuore: La marchesa Von.
ARONA
Roma: Lo chiamavano Bulldozer.
Moderno: Battaglia negli spazi stellari.
Lux: Primo amore.
BORGOMANERO
Moderno: Profondo rosso.
Nuovo: Salvate il gray lady.
DOMODOSSOLA
Calenda: Betsy.
Corso: Ma papà ti manda sola.
GALLIATE
Smeraldo: Il drago non perdona.
OLEGGIO
Comunale: Oedipus Orca.
Moderno: La via della prostituzione.
OMEGNA
Splendor: Le amiche di mia madre.
STRESA
Italia: Le deportate della sezione speciale SS.
TRECATE
Comunale: La porno detective.
Vittoria: Lo chiamavano Bulldozer.
VERBANIA
Apollo: Il diavolo probabilmente.
Ariston: La portiera nuda.
Vip: Savana violenta.
Sociale (Intra): Equus.
Sociale (Pallanza): Grease.
SOMMA LOMBARDO
Italia: Donne per piaceri particolari.
VIGEVANO
Arlecchino: Il colpo segreto di Bruce Lee.
Astoria: Cane di paglia.
Cagnoni: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Marconi: Demonio dalla faccia d'angelo.
Coll Tibaldi: Il piacere è femmina.

GENOVA

Ambassador: Squadra antimafia.
Ariston: L'ammucchiata.
Astor: Andremo tutti in Paradiso.
Augustus: A proposito di omicidi...
Gioiello: Molly.
Grattacielo: Tutto suo padre.
Lux: Eutanasia d'un amore.
Nuovo Palazzo: Mercoledì da leoni.
Odeon: Elliott, il drago invisibile.
Olimpia: Grease.
Orfeo: Il vizietto.
Plaza: Sinfonia d'autunno.
Rivoli: La vendetta della Pantera rosa.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
Smeraldo: Porco mondo.
Universale: Battaglia nelle galassie.
Verdi: Pari e dispari.
CHIAVARI
Astor: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
Cantero: Una squillo da 300 milioni.
Nuovo: Gran varietà.
Odeon: chiuso.
SESTRI LEVANTE
Centrale: Carrioca tigre.

SAVONA

Diana: Il magnate greco.
Eldorado: riposo.
Ara: L'ultima casa a sinistra.
Astor: Pari e dispari.
Jolly: Le evase: storia di sesso e di violenza.
Olimpia: Squadra antimafia.
Filmstudio: La perdizione.
ALASSIO
Colombo: La polizia è scoperta.
Ritz: Heidi in città.
ALBENGA
Ambra: Sfilata di moda.
Astor: Vacanze allegre delle liceali.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Rocki.
ARENZANO
Italia: Poliziotto privato.
ALTARE
Vallechiara: Il colpo di grazia.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Quello strano cane di papà.
Cristallo: Il branco.
CERIALE
Odeon: La moglie bella.
FINALE LIGURE
Vittoria: Cinderella nel regno del sesso.
Ideal: Scandalo al sole.
Ondina: La città chiamata bastarda.
LOANO
Perla: Giochi d'amore.
MILLESIMO
Italia: Il poliziotto privato.
PIETRA LIGURE
Comunale: Salvate il Gray Lady.
VARAZZE
Tetro: La pornopalla.

IMPERIA

Ambra: La via della prostituzione.
Centrale: Il Casanova.
Dante: 10 incredibili giorni.
Imperia: Heidi in città.
Rossini: Je t'aime moi non plus.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Ritornano quelli della calibro 38.
Cerri: Sexy jeans.
BORDIGHERA
Olimpia: Abissada l'abisso dei sensi.
DIANO MARINA
Dianese: Dalle Ardenne all'inferno.
RIVA LIGURE
Corallo: La via della prostituzione.
SANREMO
Ariston Teatro: Pari e dispari.
Astra: Pretty Baby.
Centrale: Eutanasia di un amore.
Lux: Confessioni di una ragazzina.
Mignon: La vendetta dell Pantera Rosa.
Orfeo: Eroi di Telemark.
Ritz: Andremo tutti in Paradiso.
Sanremese: Le insaziabili.
Supercinema: Squadra antimafia.
VENTIMIGLIA
Europa: Una sera c'incontrammo.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani Patrizio e Nunzio Gallo nella sceneggiata «'O figlio d' 'o marsigliese». Ore 16,30; 21,30.
ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 Emilia Romagna Teatro Gli Associati presenta «Il commedione di Giuseppe Gioacchino Belli poeta e impiegato pontificio», di Diego Fabbri. Regia di Giancarlo Sbragia, con Valentina Fortunato, Paolo Giuranna, Paola Mannoni, Giancarlo Sbragia e con Antonio Ballerio, Laura Fo, Paolo Lombardi, Ettore Toscano. Spettacolo in abbonamento. Tel 54.45.62 - 55.62.46 - 53.54.40.
AUDITORIUM RAI-UNIONE MUSICALE - REGIONE PIEMONTE: ore 21 (pari) Orchestra sinfonica di Novosibirsk. Arnold Kaz, direttore; Boris Petrushanskij, pianoforte. Musiche di Mahler, Shostakovic e Ciaikowskij (5ª sinfonia). Bigl. in p.za castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium.
CABARET VOLTAIRE - al CINE TEATRO ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021): stasera ore 21: Franca rame in «Una donna tutta casa letto e chiesa» di D. Fo e F. Rame. Posto unico L. 2000. Ultimo giorno.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): stasera ore 21,30 spettacolo teatrale «Eva Peron» con Prudencia Molero. Ingresso soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 «Amleto in trattoria» da Achille Campanile. Regia di Marco Parodi. Teatro di Genova. Tel. 54.45.62 - 55.62.46. Spettacolo in abbonamento.
CENTRALINO: cabaret (837.500).
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 Intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi. Ore 15 e 17 «La bella addormentata nel bosco», cartoni animati a col. di W. Disney. Bigl. v. S. Teresa 5, tel. 530.238.
GOBETTI: stasera ore 21,15 Carlo Campanini - Franco Barbero con Femi Benussi in «L cura 'd Rocabrusà», tre atti comicissimi. Tel. 544.562-556.246.
NUOVO: «Tendenze del balletto in Italia». Abbonamento a 5 spettacoli L. 10.000. Prenot. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: recita fuori sede. Da domani ore 21,15 «Trappola per topi» di Agatha Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche, L. Janacek. Presentazione di Franco Pulcini. Ingresso libero.
INFERNOTTI (C. Battisti 4/B): ore 21,15 «Anna Snegina» di Esenin. Teatro «U».
TEATRO REGIO: stagione lirica 1978-'79: vendita abbonamenti ordinari. Nuovi abbonamenti. Biglietteria p.za Castello, tel. 548.000.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.644, 555.084): questa sera ore 21,15 «La midaja d'or» di Trabucco; «Beniamin a j'è ma 'd chi a l'è?», giallo comico di Rosaini. Ult. 14 giorni.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Simpatici del liscio.
CLUB 84: ore 21 Armandino.
DU PARC: ore 21 Accomi.
LA PERLA: ore 15,30-21 I Marmittoni.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Gay): 16-21 Actis-Monge.
TROCADERO: 21 I Mimmo's.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - t. 537.340): al piano Claudio Ascoli.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante. Danze: Orch. Piano Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

EZE PUF DISCOTECA (Bligny 14): 21.

MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

I fatti della politica

Pubblico impiego

Disegno di Forattini da la Repubblica

● «Per il nodo del pubblico impiego sarà decisivo il nuovo incontro di oggi tra Andreotti e sindacati — annunzia **Il Messaggero** —. L'approfondimento della «convergenza» che si è delineata l'altro ieri dipenderà fondamentalmente dalla valutazione che il governo farà della proposta sindacale di sbloccare le vertenze ancora aperte (ospedalieri, statali, enti locali, scuola) ricorrendo a un meccanismo che le agganci al prossimo rinnovo contrattuale. Dall'esito dell'incontro dipende anche la revoca dello sciopero di venerdì. Anche se il direttivo unitario l'ha confermato (insieme con quello per il Mezzogiorno del 16 novembre) la segreteria Cgil, Cisl, Uil potrebbe revocarlo se dovessero emergere «significative novità». Analoga prospettiva per i ferrovieri confederali, che hanno deciso uno sciopero di 24 ore per il 19 prossimo, i quali oggi incontreranno il ministro dei Trasporti».

● «Per i sindacati, quindi, statali e politica industriale sono collegati e nessuno — affermano — può permettersi il lusso di chiudere una delle due partite, lasciando in sospeso l'altra — scrive **Paese Sera** —. Anzi, secondo alcuni dirigenti, tra i quali il socialista della Cgil Mario Didò, il governo sta cercando di fare proprio questo: drammatizza la concessione di anticipi ai dipendenti pubblici per allontanare una verifica sui piani di investimento e sull'occupazione. I rappresentanti dei lavoratori devono fare i conti, invece, con la tensione che esiste in noti settori sia pubblici che privati. Una tensione che si può allentare solo a patto, questo è stato detto ieri, che si diano risposte precise e in breve tempo».

● Fra le carte che Andreotti — scrive il **Corriere della Sera** — intende giocare con i sindacati per la sistemazione retributiva del pubblico impiego c'è quella della scala mobile. Alla richiesta dei sindacati di trasformare in trimestrale, come per il settore privato, la scadenza ora semestrale dell'indennità di contingenza del pubblico impiego, Andreotti ha però risposto che «si potrebbero trovare anche altre soluzioni». Il problema di fondo è quello di introdurre un sistema uguale per tutti — lavoratori privati e pubblici — per evitare disuguaglianze di trattamento, dato che ora la scadenza trimestrale offre maggiori benefici ai lavoratori del settore privato. Ma quale sistema?

● «Si entra in Europa solo producendo di più e bloccando l'inflazione. Aderire al «sistema monetario europeo», anche con oscillazioni allargate fino all'8 per cento, senza avere predisposto adattamenti particolari, sarebbe per l'agricoltura italiana una sconfitta». In queste parole — rileva **Il Giornale Nuovo** — è la sintesi delle preoccupazioni espresse dal ministro dell'agricoltura Marcora ad un mese dalle decisioni della comunità economica europea sul futuro assetto monetario. Nel dialogo con Marcora è emersa anche un'altra preoccupazione: quella che una troppo affrettata ammissione nella Comunità della Spagna e della Grecia possa provocare una "guerra tra poveri". Ciò perché i regolamenti agricoli europei male si prestano, così come sono congegnati, ad una pura e semplice estensione ad altri Paesi.

Patti agrari

● Si è improvvisamente inasprita la polemica fra dc e pci sulla legge dei patti agrari — afferma **Il Messaggero** —. Il capogruppo dc della Camera, Galloni, ha dichiarato ieri sera che «se il pci pensa di andare alle elezioni tra tre mesi, è giusto che porti avanti sino in fondo la sua battaglia sui patti agrari, ma se i comunisti pensano che alle elezioni si debba andare alla scadenza naturale, allora debbono stare molto attenti perché il loro atteggiamento rigido può diventare un boomerang». Galloni ha successivamente smentito questa frase. Fatto sta che il presidente dei deputati comunisti Natta ha ribadito che «non è possibile né tollerabile» rimettere in discussione alla Camera una legge che è stata approvata dal Senato dopo due anni di confronto tra i partiti. Il governo è d'accordo con questa tesi.

Il paese del pavone

da Lotta Continua

Le lettere dei lettori

A scuola di sesso

Ho seguito con attenzione (e devo dire anche con stupore) le cronache del convegno medico sui problemi del sesso, tenutosi a Roma. E proprio vero che l'uomo è un universo inesplorato e che la sua mente è un abisso senza fondo. Appena raggiunta l'età della ragione, forse anche un po' prima, anch'io mi posi il problema del sesso, come accade a chiunque abbia uno sviluppo fisico e psichico normale. Ma, a quanto mi ricordo, l'unica autentica difficoltà che incontrassi consisteva nel trovare una partner con la quale colloquiare convenientemente. Insomma, non mi mancava né la capacità né la voglia e così sempre è stato per molti decenni, fino alla maturità inoltrata.

Non avrei mai creduto che, per atti così semplici e istintivi, fossero talvolta necessarie tecniche sofisticate e di difficile apprendimento anche nel caso di soggetti sani e giovani. Pare che ora non si possa andare a letto con una ragazza senza portarsi appresso almeno un ponderoso manuale d'istruzioni per l'uso, stando a quanto si è sentito dire da illustri psichiatri ed andrologi. Sarà poi vero?

A mio modesto parere, le tecniche amatorie uccidono l'amore, che deve essere spontaneo e senza copioni, semplice e ogni volta fresco e pulito. Spero che i nostri giovani non si lascino abbindolare dalle chiacchiere dei professoroni, e che si limitino a seguire i loro impulsi naturali. Chi ha vent'anni non ha bisogno né di tecniche né di spinte, ma soltanto di buoni freni.

Carlo Alberto Dinetti

La meritocrazia

Il segretario della Cisl Macario ha informato che per gli ospedalieri «un binario è possibile trovarlo: è quello della riqualificazione professionale del personale paramedico con relativa incentivazione economica». Ma guarda chi risalta fuori? La meritocrazia, la professionalità, la competenza, l'incentivazione, alla faccia dell'egualitarismo, dell'appiattimento predicati e perseguiti dai sindacati per tanti anni. Il tempo è galantuomo: il «buono» prima o poi prevale. O è una tattica per riuscire a porre termine dignitosamente, a uno sciopero (le cui ragioni possono essere valide) che è stato impostato male e attuato in dispregio a quella che dovrebbe almeno essere la solidarietà fra lavoratori sani e lavoratori ammalati.

Aurelio Piombi

La Terra si riscalda?

Ecco l'ultima notizia: «Secondo alcuni scienziati il congelamento profondo del sottosuolo in vastissime aree del globo terrestre risale al periodo glaciale. La più bassa temperatura del sottosuolo (15 gradi sotto zero) e la massima profondità di congelamento del terreno (1500 metri) sono state riscontrate al centro della Jacuzia (Siberia orientale).

Sino a due o tre mesi fa gli scienziati avevano affermato il contrario: cioè che ci stiamo avvicinando all'era glaciale. Ma, allora, che dobbiamo credere? Esiste una «scienza selvaggia»?

a. s., Torino

Le poesie di Porta Pila

ROMA — Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha rivolto agli scienziati un appello affinché sia intensificato l'uso dei palloni stratosferici. Si tratta di palloni enormi, gonfiati con idrogeno e elio, le cui dimensioni possono variare dai 350 mila al milione e mezzo di metri cubi: in ogni caso il loro costo è 500 volte inferiore a quello dei satelliti.

Balon gonfià

Con tanti vòj spassiaj
e satelliti artificiaj,
con tuti 'sti assident
ch'a giro 'ntl'atmòsfera
fasand d'esperiment,
la Siensa, finalment,
a treuva che 'n balon
a dà 'n mucc d' sodisfassion.
Nò, a l'è nen 'na mongolfiera
con sò cavagnin pendu
e 'ndrinta doi monsù
con 'l risòt 'n testa, l'aria fiera
e j barbis voltà a l'ansù;
ancheuj, per fiché 'l nas 'nt'la stratòsfera
aj va d' balon speciaj, bin bin gonfià,
a diso che 'l pi cit
l'è gròs come 'na cà,
ma con tut lòn a vèn
sinchsent vòlte pi a bon pat
d'un satellite ciaparat,
dla pi lòfia dle «fusées»,
sempre sensa conté
che, en Italia, j sario avantagià
perchè j podrio gavèsse d'ant' j pè
tanti... balon gonfià.

* * *

Mi j vèddu lassù 'n cel
e San Pèro ch'a dis:
«Varda che bel
Carlevé 'n Paradis».

PALLONI GONFIATI — Con tanti voli spaziali / e satelliti artificiali, / con tutti questi accidenti / che girano nell'atmosfera / facendo esperimenti, / la Scienza, finalmente, / trova che un pallone / dà un mucchio di soddisfazioni. / No, non è una mongolfiera / con il suo cestino appeso / e dentro due signori / con la bombetta in testa, l'aspetto fiero, / e i baffi voltati all'insù; / oggi per ficcare il naso nella stratosfera / occorrono palloni speciali, ben ben gonfiati, / dicono che il più piccolo / è grosso come una casa / ma ciò nonostante costa / cinquecento volte meno di un satellite «acchiappatopi», / del più scadente dei razzi, / sempre senza contare / che in Italia saremmo avvantaggiati / perché potremmo toglierci dai piedi / tanti... palloni gonfiati. / Li vedo lassù in cielo / e San Pietro che dice: / «Guarda che bel / Carnevale in Paradiso».

Contratti delle «colf»

Rispondo alla lettera del signor Pio Orlando di Novara che chiede chiarimenti sul contratto delle collaboratrici familiari (Colf) e faccio una premessa per meglio impostare il problema. L'articolo 2068 del codice civile dichiarava sottratti alla disciplina del contratto collettivo i rapporti di lavoro concernenti prestazioni domestiche e la legge n. 339 del 1958, tuttora vigente, era stata fatta a tutela di questa categoria di lavoratori.

Tale legge ha previsto, inoltre, delle Commissioni provinciali, autorizzate ad emanare norme utili a regolamentare il rapporto di lavoro domestico. Le norme vengono sancite da un decreto prefettizio se non vi è stato ricorso entro 30 giorni. Poiché la legge non prevede obbligo di pubblicazioni degli accordi presi in sede di commissione provinciale, è resa quasi sempre vana la possibilità di ricorso. La diversità di trattamento fra provincia e provincia è una inevitabile conseguenza.

Nel marzo 1969 la Corte Costituzionale, con sentenza di illegittimità costituzionale, fece decadere l'art. 2068 sopra citato. Di qui la richiesta dei lavoratori di avere un contratto collettivo.

L'Associazione nazionale datori di lavoro domestico «Nuova Collaborazione» è nata con lo scopo di costituirsi in controparte ritenendo utile e opportuno fossero dei datori di lavoro domestico ad affrontare la normativa di un rapporto che si svolge nell'ambito della famiglia e si caratterizza per la sua atipicità. Il nostro scopo è quello di favorire l'accesso a questo lavoro, sempre tanto richiesto, portandolo a pari dignità di qualunque altro, ponendo regole accettabili da ambo le parti.

E' vero quanto afferma il signor Orlando e cioè che il contratto è vincolante solo per le parti che lo sottoscrivono, ma è pur vero che, quando esiste un contratto, la magistratura, in caso di vertenze, vi fa riferimento, mentre, in assenza di contratto specifico, può far riferimento a quello che ritiene più affine.

Non ci sentiamo affatto investiti di poteri superiori a quelli che le leggi ci consentono e abbiamo invitato tutte le associazioni interessate ad unirsi a noi per dibattere insieme il problema.

C'è sempre chi demanda ad altri e critica e chi, per contro, si espone in proprio e preferisce conoscere il terreno su cui si batte. Noi siamo fra questi ultimi.

Associazione Datori Lavoro Domestico «Nuova collaborazione» - Vanda Parato

Le notizie dell'economia

Il dollaro si è fermato

● Battuta di arresto, ieri, nel movimento al rialzo del dollaro seguito ai provvedimenti a sostegno della moneta annunciati una settimana fa dalla Casa Bianca: il dollaro è stato infatti fissato dalla media ufficiale dei cambi italiani a 840,50 lire contro le 842,75 lire di lunedì un analogo indebolimento della valuta statunitense si è registrato su quasi tutti gli altri mercati valutari internazionali. Secondo la maggiore parte degli operatori, le misure di sostegno del governo americano dovrebbero avere esaurito, per ora, il loro effetto. Per contro il prezzo dell'oro è ripreso a salire. **(Il Giorno)**

Europrestito alla Finsider

● La Finsider preleverà 125 milioni di dollari sull'euromercato mediante un prestito bancario a sette anni curato dalla Kuhn Loeb Lehman Brothers International. Garantito dall'Iri, il prestito ha un tasso di 0,875% superiore al Libor per i primi tre anni, e di un punto per i seguenti quattro anni. Il rimborso inizierà dopo 42 mesi. Il prelievo avverrà entro 90 giorni dalla firma. **(Il Sole-24 Ore)**

C'è petrolio nello Jonio?

● L'Agip, la società del gruppo Eni per la ricerca mineraria, ha dato inizio in questi giorni all'esplorazione petrolifera in mare profondo, nello Jonio, con un sondaggio su un fondale di 360 metri. Il nuovo pozzo denominato «Federica», è situato a 15 km al largo di Crotone: raggiungerà 4 mila metri di profondità. La Saipem, altra società del gruppo Eni, eseguirà il pozzo con l'impianto semisommergibile «Scarabeo IV». Sempre nello Jonio, tra la costa e l'isobata dei 200 metri, l'Agip ha scoperto negli scorsi anni numerosi giacimenti di gas (Luna, Hera Lacinia, Linda e Lavinia). Le ricerche nello Jonio fanno seguito a quelle iniziate il 3 agosto scorso nell'«off-shore» profondo del basso Adriatico, dove è stato portato a termine un primo pozzo esplorativo, il «Rovesti 1». Il pozzo su un fondale di 955 metri, raggiunge la profondità di 3347 metri. E il petrolio, rinvenuto nella serie mesozioca della perforazione, ha incoraggiato il proseguimento della ricerca. L'Agip prevede quindi di riprendere l'attività nella zona entro il prossimo anno, una volta ultimati ulteriori studi e lavori di dettaglio. **(Il Giorno)**

Le tariffe aeroportuali

● Gli aumenti delle tariffe aeroportuali posti a carico delle compagnie aeree dal 13 luglio resteranno operativi: lo ha deciso oggi il tribunale amministrativo regionale del Lazio, che ha respinto un ricorso dell'Alitalia tendente ad ottenere una sospensione temporanea della decisione. **(Il Giornale Nuovo)**

Liberi i prezzi della pasta

● I prezzi dei prodotti petroliferi restano invariati: è questo l'effetto della ripresa delle quotazioni del dollaro negli ultimi giorni di cui il Cip (Comitato interministeriale prezzi) ha preso atto ieri. Il Cip doveva appunto valutare, alla luce del sistema di determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi, l'opportunità di diminuire quelli di alcuni prodotti (si parlava soprattutto del gasolio). Il Cip ha inoltre dato il via alla liberalizzazione dei prezzi delle paste alimentari. Il Comitato ha infatti «recepito» la direttiva del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che modifica il regime di controllo dei prezzi della pasta. Pertanto, le industrie produttrici di paste alimentari non dovranno più vendere i loro prodotti al prezzo fissato amministrativamente dal Cip, ma dovranno semplicemente comunicare al Comitato i prezzi ai quali venderanno la pasta, documentando i costi che giustificano eventualmente i ritocchi. **(Corriere della Sera)**

Uil contro aumenti Sip

● Oggi si riunirà la commissione trasporti della Camera per discutere la questione delle tariffe telefoniche. Il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, ha sollecitato la Camera a «respingere qualsiasi richiesta di aumenti» delle tariffe Sip. La sollecitazione è inclusa in una lettera che Benvenuto ha inviato al presidente della decima commissione parlamentare, Libertini, e che contiene una analisi compiuta da un gruppo di esperti della Uil sui problemi relativi appunto ad eventuali aumenti tariffari. **(Il Giorno)**

L'orario degli statali

● L'introduzione dell'orario di lavoro pieno e della settimana corta per gli statali potrebbe consentire l'aumento della produttività nella pubblica amministrazione. Lo afferma in una intervista al settimanale «Panorama» il ministro del Tesoro Pandolfi. **(Il Sole-24 Ore)**

La situazione dell'Anic

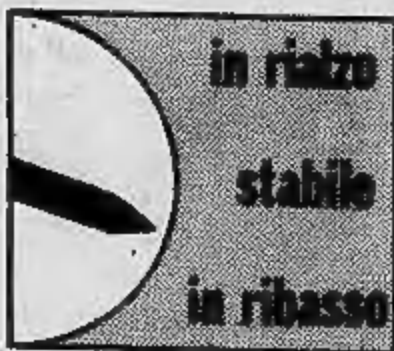
● La Commissione nazionale per le Società e la Borsa (Consob) ha ricevuto i rappresentanti dell'Anic i quali hanno esposto la situazione della società sulla base delle risultanze al 30 giugno scorso. Un altro incontro — riferisce una nota — si terrà la prossima settimana per meglio chiarire il quadro attuale e prospettico della società sulla base di dati più aggiornati. **(Il Giorno)**

Molti contrasti mercato debole

TORINO — Il mercato azionario ha risentito anche nella seduta odierna della presenza dell'offerta, che pur non essendo molto insistente e generalizzata, ha tuttavia contribuito a rendere pesante l'andamento della riunione. L'apertura aveva dimostrato qualche cenno di resistenza, maggiormente per Fiat e Bastogi, ma si è trattato di cosa di breve durata, poiché successivamente i venditori sono ricomparsi con ordini che sono stati assorbiti con una certa difficoltà provocando cedimenti per molti valori.

Riflessivi sono apparsi gli assicurativi, gli industriali, molti chimici. In lieve recupero Sip, Stet, Immobiliare Roma. Stabili le Fiat che si mantengono sui prezzi di ieri. In aumento comunque l'attività. Mercato obbligazionario in ripresa sia per quanto riguarda i prezzi sia per gli scambi.

Fixing: Fiat ord. 2665, 2637, 2645; priv. 1975, 1969, 1964, 1965; diritti Montedison pagamento 2,50; diritti Ferco gratuiti 40; diritti Condotte Acque Roma 5.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo:

sterlina oro nuova 55.000, 57.000; sterlina oro vecchia 51.500, 53.500; marengo svizzero 48.000, 51.000; sterlina carta GB 1640, 1670; dollaro Usa 827, 847; marco germanico 434, 444; Franco svizzero 503, 513; franco francese 188, 195; oro fino 5850, 6050; argento 150, 170.

A MILANO

La borsa continua a vivere alla giornata, alternando recuperi a flessioni con un andamento disordinato che finisce per annullare quasi sempre tentativi iniziali di dare al mercato azionario un'impronta più stabile. La seduta odierna si è aperta, infatti, con deciso rimbalzo di alcuni valori assicurativi, delle due Fiat, Montedison, salite a 185 lire con relativo diritto a lire 5; ben tenute anche Snia Viscosa, Bastogi, Italcementi, Toro, Pirelli e altri titoli a largo mercato.

Ma ancora una volta le energie non sono state sufficienti a sostenere il mercato e a mantenere il ritmo della modesta ripresa. La compilazione del listino ha registrato nuovamente il peso delle offerte e buona parte delle migliorie iniziali sono state annullate, specialmente per Bastogi e Italcementi, che hanno perduto terreno seguite da Sai e Generali; resistenti le due Fiat e le Montedison, che sono ritornate al livello della vigilia; ben tenute le Viscosa. Dopoborsa praticamente inattivo; reddito fisso più equilibrato con volume di scambi in leggero aumento.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7080; Aedes 1390; Alitalia 1300; Alivar 2900; Alleanza 13.900; Anic 36; Assicuratr. 160.800; Autos. To-Mi 955; Bastogi 533; B.co Roma 6950; Beni Imm. or. 383; Beni Imm. pr. 200,50; Beni Stabili 4370; Breda 1500; Brioschi 10.450; Burgo or. 5930; Burgo pr. 4900; Caffaro 260,25; Cantoni 3705; Carlo Erba or. 1080; Carlo Erba pr. 600.

Cascami 4260; Cementir 639; Ciga 952; Cir 7250; Coge 921; Comit 8701; Comp. Milano or. 7860; Comp. Milano pr. 315; Comp. Toro or. 5790; Comp. Toro pr. 3080; Cond. Acqua 303; Credit 1340; Cucirini 2690; Dalmine 273; De Ferrari 1390; E. Marelli 238; Eridania 2049; Eternit 620; Falk or. 2700; Falk pr. 2380; Fiat or. 2645; Fiat pr. 1963.

Finmare 105; Finsider 162,25; Fisac 1151; Fond. Incendio 5740; Fond. Vita 14.250; Generalfin 849; Generali 35.490; Gilardini 3400; Gim 1970; Ginori 51; Ifil 3891; Ilssa Viola 1810; Imm. Roma 79,75; Iniziativa 3910; Interbanca 9805; Invest 1485; Isvim 1830; Italcable 2398; Italcementi 19.700.

Italgas 740,50; Italia Ass. 10.236; Italsider 376; La Centrale 4520; L'Ausiliare 3240; Lepetit or. 12.440; Lepetit pr. 12.350; Linificio 345; Liquigas 40,50; Magneti M. 484; Magona 2285; Marzotto 1110; Mediobanca 41.200; Metalli 2260; Mira Lanza 18.890; Mittel 930; Mondadori pr. 1575; Montedison 181.

N.A.I. 244; Nord Milano 590; Olcese 43; Olivetti or. 1082; Olivetti pr. 1270; Pacchetti 38; Pertusola 1630; Pierrel 542,50; Pirelli e C. 1850; Pirelli S.p.A. 942; Ras 58.000; Rinascente or. 55,25; Rinascente pr. 48; Risanamento 3300; Romana Zuc. or. 90; Rotondi 12.400; Rumianca 1060.

Saffa 3690; Sai 4500; Sarom 955; Sifa 710; Silos 1640; Sip 1410; SME 1159; Stampati 4630; Standa 1705; Stet 1760,50; Tecnomasio 335,50; Tosi Franco 10.400; Trafilerie 456; Un. Manifat. 8450; Viscosa or. 766; Viscosa pr. 475; Westinghouse 9500.

Alcune oscillazioni: Generali 36.060, 35.490; Fiat 2670, 2645; Fiat priv. 1971, 1963; Montedison 185, 182, 181; Viscosa 778, 766; Olivetti priv. 1290, 1270; Toro 5795, 5790; Sai 4625, 4500; Ifi priv. 2440, 2441.

A GENOVA

Seduta leggermente debole con scambi quasi nulli. Oggi in evidenza gli immobiliari, mentre cedono ancora diversi, elettrotecniche e finanziarie.

Alcuni prezzi: Centrale 4550; Generali 35.650; Ras 58.400; Meridionali 535; Nai 247; Viscosa or. 768; Viscosa pr. 480; Finsider 163; Italsider 373; Fiat or. 2641; Fiat pr. 1950; Sip 1398; Montedison 181.

LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente.

Titoli		
ALIMENTARI		
Eridania	2070	2070
Romana Zuccheri	125	125
Florio	255	240
Alivar	2780	2800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	710	707
Talco & Grafite	12000	12000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	960
N.A.I.	245	245
Torino-Nord	113	110 50
SIP	1400	1401
Italcable	2800	2800
Alitalia	1200	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	160	160
Risanamento	3475	3275
Beni Stabili	4500	4500
B.I.I.	380	380
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	7650	77
Imm. Agr. Vittoria	5620	5620
I.P.I.	1770	1750
Isvim	1900	1900
CHIMICI		
Montedison	181	181 50
Liquigas	45	39 75
Liquigas priv.	57	50
Liquigas risp.	34	34
SAFFA	3800	3700
Saffa risp.	3400	3400
SAIAG	1349	1344
Schiapparelli	850	850
Paramatti	960	962
Mira Lanza	18700	18900
ANIC	40	39
Rumianca	1045	1045
Italgas	745	740
Pierrel	550	550
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9950	9950
Mediobanca	41800	41800
Comit	8900	8900
Banco Roma	7100	7100
Credito It.	1350	1350
La Centrale	4530	4520
S.M.E.	1130	1160
STET	1770	1770
Finsider	163	163
Piemonte Finanz.	1900	1900
Invest	1475	1475
Mittel	900	900
Bastogi	542	541
IFI priv.	2450	2430
Pirelli & C.	1950	1950
Pirelli Spa	950	950
GIM	1950	1950
IfI	3850	3920
SAROM	1000	1000
Assicur. Toro	5750	5750
Assic. Toro pr.	3175	3060
Generali	36100	35550
S.A.I.	4900	4500
RAS	59500	59500
Ass. Milano	8000	8000
» » priv.	3250	3250
Latina	900	900
Latina priv.	390	390
METALMECCANICI		
Fornara	155	152
Westinghouse	9100	9100
Nebiolo	—	—
Italsider	380	375
Dalmine	285	278
Olivetti	1086	1075
» priv.	1310	1280
FIAT	2645	—
» priv.	1965	—
Terni	—	—
E. Marelli	260	260
Magneti Marelli	490	480
Metall. Ital.	2225	2250
Castagnetti	995	995
Gilardini	3400	3400
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	3775	3775
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1125	1125
Borgosesia	1505	1505
Borgosesia risp.	1885	1960
Viscosa	765	765
» priv.	475	475
DIVERSI		
Cartiera Italiana	315	315
Burgo ord.	6100	6100
» priv.	4750	4750
Pacchetti	37	37
CIR	7100	7100
Acque Fossbili	690	690
Acque Roma	322	322
Eternit	620	620
Eternit pref.	740	700
Rinascente	55 50	55 30
» priv.	49 75	49 75
Ciga	985	985
Ceramica Pozzi	58	55
Unicem	4460	4450
Silos	1710	1710
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73 —
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	74	74 —
M. Fingest 7% 72	109 50	109 50
M.C. E. 7% 73/88	77	77 —
M. Visc. 7% 73/88	83 20	83 20
M.S. Spirito 7% 73	90	90 —
M. Fibre 7% 73/88	75 40	75 40
Metalli 6% 73/88	77 50	77 50
Liquigas 7,50% 70	48 30	46 30
Liquigas 7,50% 71	44 70	44 70
Liquigas 7,50% 72	43 30	41 30
Liquigas 7% 73/93	41 70	39 30
Iri Stet 7% 73/88	83 80	83 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-11	8-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72 10	72 10
» cont.	72	72
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 50	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99	99 10
» » '80	93 50	93 50
» » '82	81 10	81 10
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 70	98 70
B.T.Q. 9% 1979 II	97 10	97 375
B.T.Q. 9% 1980	96 90	96 90
B.T.Q. 10% 1981	95 30	95 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 10	78 10
» » '69 II	72 40	72 40
» 7% '73	71 70	71 80
Enel 74 indicizz.	122 30	122 30
I.R.I. 5% '65	85	85 30
Autostrade 6% '69	71 40	71 30
» 7% '72	79 80	79 80
OO.PP. 6%	63 90	63 90
» 7%	65 60	65 60
OO.PP.I.St. 6% IV	72 60	72 90
» » 7% IV	72 35	72 35
» Anas 6% '66	63 70	63 70
» » 7% 72 I	65 80	65 80
» Aut. 7% II	65 20	65 20
PP.SS. 6% '67	76 20	75 50
» 7% '72 II	71 50	71 50
AFS 7% '70	74 15	74 15
P.S.A. 6% Sp VIII	74 50	74 —
» 7% II	73	73 —
ICIPU vent. 6%	78 60	78 40
» » 7% I	71 80	72 80
Imi XXVI 6%	75 85	75 85
» XXIX 7%	79 60	79 60
» XXXIII 7%	77 60	77 60
Imi spec. 6,50% '64	85 80	85 80
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	96 70	96 70
» 7% '71 19ª	81 20	81 20
Torino Aem 5,50 60	81	81 —
Torino Aem 5,50 62	81	81 —
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» » conv. 6%	70 20	70 80
S. Paolo 6%	68 60	68 60
» O.P. 6% ex 5%	65 80	65 70
» » 6%	65 80	65 70
Banco Napoli 6%	69 40	69 40
Banco Sicilia 6%	95	95 —
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 70	84 70
» » '70 7%	86 10	86 10
Cassa R.P.L. 6%	62 60	62 60
M. Paschi 6%	95	95 —
F. Piem. V.A. 6%	69 90	69 90
Fiat 5,50% '60	95 50	95 10
Olivetti '62 5,50 2ª	92 50	92 50
Catini 5,50% '62	91 80	91 80
Viscosa 6% '64	87 10	87 10
Rumianca 5,50 '62	88	88 —
Viberti 7% '59 II	94	94 —
RIV 5,50%	72	72 —
Lancia 5,50% '62	91 50	91 50
Tor. Sav. 5,50%	86 50	86 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	67 50	67 50
Mediob. Fing. 7%	108 50	108 50
» Sip 7%	84 10	84 10
» S.Visc. 7%	82 80	82 80
Liquigas 7½% '70	48	46 —
Iri Stet 7% 73-88	83 50	83 50

Asti - Non si esclude l'ipotesi della fuga per amore

L'ex siamese è scomparsa dopo una lite con la madre

Santina Foglia

ASTI — Ancora nessuna notizia di Santina Foglia, la ex «siamese» di 20 anni abitante a Grazzano con i genitori e la sorella Giuseppina, scomparsa di casa domenica pomeriggio. Carabinieri e polizia hanno esteso le ricerche in tutta la zona. La notizia trapelata ieri di una fuga d'amore di Santina con Vincenzo Ferrante, un giovane di Calliano con numerosi precedenti per furto non è stata confermata dagli inquirenti. «*Teniamo sotto controllo la casa del giovane* — hanno detto stamattina i carabinieri di Moncalvo, — *ma fin'ora non lo abbiamo rintracciato. I genitori dicono che domenica sera era a casa a cena: staremo a vedere*».

La pista che trova più credito è quella che porta ad Asti. Appena saputo della scomparsa di Santina Foglia, alcuni amici di Grazzano hanno avvisato immediatamente la famiglia e i carabinieri: «*L'abbiamo vista domenica pomeriggio sotto i portici di piazza Alfieri mentre guardava le vetrine. Abbiamo pensato che fosse venuta al cinema o a ballare con qualcuno, lei non ci ha nemmeno visti*».

Si cerca una traccia tra gli amici che frequentavano la ragazza, tra le persone conosciute negli ultimi tempi. E' probabile che Santina si sia confidata almeno con un'amica, o che qualcuno l'abbia ospitata in questi giorni. Ormai una cosa è certa: c'era stato un litigio con i genitori («*una cosa normale, di quelle che capitano in tutte le famiglie*», ha detto la madre Elide) e lei avrebbe reagito con la fuga. Questa la spiegazione più probabile, anche se non è esclusa l'ipotesi della fuga d'amore.

Santina e Giuseppina Foglia, nate «siamesi» per una anomalia della natura erano state operate con successo nel maggio del 1965 dall'équipe del prof. Solerio al Regina Margherita di Torino.

v. m.

In una villa di Parabiago, vicino a Legnano

Due studenti trovati morti Ipotesi di un omicidio-suicidio

MILANO — Due studenti universitari all'ultimo anno di «medicina» sono stati trovati morti stamattina in una villa di Parabiago, alla periferia di Legnano. Le vittime sono Guglielmo Macchi, di 27 anni, abitante a Saronno in via Carlo Porta 11, e Danilo Lazzati, di 28 anni, risultato proprietario della villetta di via Perugino 5 a Parabiago, dove sono stati rinvenuti i due cadaveri.

I due giovani erano stati raggiunti uno al cranio e l'altro ad una tempia da due colpi di pistola calibro 38 special. Secondo una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri, i due, che erano da anni amici, stamattina stavano forse maneggiando l'arma quando da questa deve essere partito accidentalmente un colpo che può aver ferito mortalmente il Macchi. A questo punto il Lazzati, forse sconvolto dalla scena, avrebbe rivolto l'arma contro se stesso uccidendosi.

Questa ricostruzione che per il momento attende di passare al vaglio di altre più approfondite indagini, è stata resa possibile dal fatto che la pistola è stata trovata tra le gambe del Lazzati. Inoltre gli inquirenti hanno notato che il giradischi nel soggiorno della villetta era ancora in funzione e alcuni testimoni hanno dichiarato che fin da stamattina alle 5 essi sentivano della musica provenire dalla tragica abitazione.

E' risultato che una delle due giovani vittime, appunto il Lazzati, era stato legato fino allo scorso anno ad una ragazza di nome Elena che successivamente si era tolta la vita. Può darsi che anche questo fatto avesse sconvolto la mente del giovane, tant'è che tra le sue carte è stato rinvenuto un biglietto indirizzato ad un'altra ragazza in cui è detto testualmente: «Ti saluto perché la vita non vale la pena di essere vissuta ed è meglio andarsene».

Il Macchi era nipote di «Cina» Bonizzoni, che fu a lungo uno dei nomi più noti del calcio nazionale e allenò anche la squadra del Milan. Per il momento la sola ipotesi che gli inquirenti formulano ufficialmente è quella della disgrazia seguita da un suicidio. Ma anche le altre vengono attentamente vagliate.

Rino De Marco

Aumentano in Italia gli studiosi della lingua di Mao

È di moda parlare cinese

«*Ma che parlo cinese?*». Era questa la frase che si usava dire, e in parte la si usa ancora, per protestare con chi non ha capito un tuo discorso. Stava appunto a significare un modo di parlare che nessuno conosce e nessuno capisce. Ma le cose stanno rapidamente cambiando. Adesso c'è un forte interesse per il linguaggio di 800 milioni di individui ed il numero delle persone che lo studiano è in considerevole e costante aumento.

Per questo a Roma, a cura dell'Associazione Italia-Cina, sono stati aperti altri corsi di insegnamento del cinese. E, con grande sorpresa degli stessi organizzatori, il numero di chi è venuto ad iscriversi è stato di gran lunga superiore a quanto ci si aspettasse. Cosicché, nel confermarcelo, il segretario dell'associazione, Giorgio Zucchetti, ha un lampo di orgoglio. «*Un successo del genere no me lo aspettavo proprio. In questi casi si ha spesso a che fare con gente che fa dell'apprendistato della lingua cinese un fatto esclusivamente snobistico*».

Ma chi sono, dunque, quelli che abbracciano questa lingua, non tanto per seguire una moda passeggera ma per necessità oltre che culturali, pratiche? Chi è che si scervella su pressocché indecifrabili libri di testo? «*Be', prima di tutto questi libri tanto indecifrabili non sono* — spiega Barbara Alighiero, 22 anni, bionda, occhi azzurri, studiosa di storia ed arte cinese — *Tanto per cominciare noi applichiamo quel metodo progettato e fatto iniziare da Mao Tse-tung nelle scuole cinesi secondo cui l'ideogramma viene trasformato in vocabolo latino e così trascritto. Per quanto riguarda i frequentatori dei corsi, se si tratta di giovani, per lo più sono studenti universitari che si specializzano in storia e letteratura cinese*».

Ma oltre agli studenti vi sono altre persone, e anche non più tanto giovani, che seguono i corsi per altri motivi più pratici. Sono commercianti od operatori economici che hanno rapporti con quel lontano Paese dopo l'apertura delle frontiere. «*Le richieste di iscrizioni* — dicono ancora gli organizzatori — *sono state così numerose che il Comune ci ha assegnato alcuno locali della scuola Emanuele Gianturco, situata nei pressi della nostra sede*».

Comunque, a scanso di equivoci, all'associazione Italia-Cina si precisa che «*qui non si fa politica. Intendiamo dire che nelle nostre finalità la politica non c'entra. E' difficile trovare fra noi, e fra gli allievi, estremisti o pseudo rivoluzionari arrabbiati che strumentalizzano l'associazione stessa, come in effetti è un po' accaduto nel passato. Qui si insegna non a leggere Mao Tse-tung, ma a leggere il cinese*».

Insomma anche qui la «banda dei quattro» è stata messa alla porta?

Lamberto Antonelli

● **ASTI: Dibattito sull'equo canone** — Incontro-dibattito sulla legge dell'equo canone venerdì alle ore 21 nel salone della Camera di Commercio di Asti. Sarà presente l'onorevole Andrea Borri relatore alla Camera della stessa legge.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

• Indira Grandhi **ha vinto le elezioni** suppletive nell'India meridionale e dopo 19 mesi rientra alla Camera dei deputati a riprendere la guida dell'opposizione parlamentare.

• Londra. Consultazione ieri fra i **ministri della difesa** della Gran Bretagna e dell'Italia sui più importanti problemi internazionali del settore. Al centro dei colloqui la sicurezza nell'area del Mediterraneo.

• E' rientrato ieri sera a Roma **il segretario del psdi Longo** proveniente dal Canada dove si è svolto il congresso dell'Internazionale socialista. In alcune dichiarazioni ha detto che il congresso di Vancouver ha rappresentato una svolta nella tradizionale impostazione dell'Internazionale fino ad oggi troppo europea.

• Cagliari. Un'ipotesi di soluzione della crisi alla Regione sarda è caduta a causa della **mancata disponibilità del psdi** che ha ribadito il «no» alla costituzione di una giunta della quale facessero parte tecnici designati dal partito comunista e graditi ai partiti dell'intesa. Documento della dc per ricercare un tempestivo nuovo accordo.

• **Crisi al comune a Catanzaro** a causa di un ordine del giorno di sfiducia al sindaco democristiano e agli assessori, votato dai componenti dei gruppi comunista, socialista, msi e da sei consiglieri dc.

• Lauro Azzolini e Francesco Bonisoli, due dei **brigatisti accusati** di avere partecipato all'agguato di via Fani, sono da ieri a Roma dove saranno interrogati dai giudici romani e posti a confronto con i testimoni della strage.

• Rivendicato a Milano da un gruppo di **Squadre proletarie armate** l'uccisione di Giampiero Grandi, definito spacciatore mafioso di droga.

• Pisa. **Attentato** ieri sera contro la caserma delle guardie di finanza sul lungarno Simonelli. Il portone secondario è stato scardinato da un'esplosione. In frantumi i vetri delle case circostanti. Anche in Sicilia, in provincia di Agrigento, a Palma Montechiaro, **sparatoria** contro una pattuglia di carabinieri, fortunatamente rimasti illesi.

• Milano. Ieri sera, poco prima delle 20, **è stato assassinato un benzinaio** in servizio al distributore di piazza Buozzi. I rapinatori pistola in pugno gli avevano intimato la consegna del denaro; a un tentativo di reazione gli hanno sparato alla testa.

• Sgominata dalla Squadra mobile di Roma una banda di cileni specializzata nell'**importazione di cocaina**. Tredici persone arrestate, localizzate diverse centrali, sequestrati documenti falsi.

• **Ancora nebbia** stamane al Nord. Una coltre fitta gravava da ieri sera anche **in alcune zone di Torino** e nelle strade del circondario. La polizia stradale raccomanda prudenza per chi viaggia in auto in **Piemonte e in Lombardia** nelle prime ore del mattino e dopo le ore 17, periodi in cui la nebbia tende ad infittirsi.

• Gli sviluppi della trattativa in corso fra l'Italia e la Cee **per un nuovo sistema monetario europeo** saranno esaminati la prossima settimana in un incontro tra il ministro del Tesoro Pandolfi e gli esperti dei cinque partiti della maggioranza. La Gran Bretagna è perplessa sulla sua adesione al sistema; socialisti e socialdemocratici hanno deciso di prendere contatto con i laburisti inglesi.

Temperatura ore 13 a Torino: 10 - Ieri max 8,7 min 3,5

Situazione: Una nuova area di alte pressioni con il massimo sull'Europa centrale influenza l'Italia - TEMPO PREVISTO: in prevalenza sereno salvo temporanei annuvolamenti sulle regioni dal medio versante Adriatico - Nebbie estese in Valle Padana - TEMPERATURA: senza notevoli variazioni - VENTI: deboli variabili - MARI: generalmente poco mossi.

In Italia

Bolzano	— 5	+ 16
Verona	+ 4	+ 9
Milano	+ 5	+ 8
Firenze	0	+ 16
Bologna	+ 4	+ 7
Roma	+ 6	+ 18
Napoli	+ 8	+ 18
Palermo	+ 14	+ 18
Aosta	— 4	+ 12
Alessand.	+ 7	+ 10
Asti	+ 4	+ 8
Cuneo	— 2	+ 7
Novara	+ 1	+ 7
Vercelli	+ 5	+ 10
Biella	+ 4	+ 8
Genova	+ 7	+ 15
Imperia	+ 10	+ 19
Savona	+ 8	+ 18

all'estero

Atene	+ 11	+ 17
Bangkok	+ 26	+ 31
Bruxelles	+ 9	+ 15
Il Cairo	+ 15	+ 23
Ginevra	+ 3	+ 9
Honolulu	+ 18	+ 27
Lisbona	+ 13	+ 18
Londra	+ 9	+ 12
Madrid	+ 4	+ 18
Miami	+ 24	+ 25
Mosca	— 4	+ 1
New York	+ 10	+ 24
Parigi	+ 3	+ 11
Rio	+ 16	+ 31
Stoccolma	+ 9	+ 12
Tel Aviv	+ 15	+ 23
Tokyo	+ 11	+ 19
Vienna	+ 5	+ 5

Confortola, Oberfrank e Amplatz professionisti in Usa

C'è una valanga di dollari per tre della valanga azzurra

MILANO — La notizia non è fresca, i ragazzi lo avevano già annunciato alla fine della passata stagione. Ma da ieri è ufficiale: Bruno Confortola, Sepp Oberfrank e Diego Amplatz, insieme a Franco Bieler sono passati al professionismo. Da dicembre gareggeranno negli Usa nel «circo» di Beatty, l'organizzatore americano che ha istituito i campionati mondiali «prof», attirando con il miraggio dei dollari alcuni fra i più noti campioni europei, dal grande Jean Claude Killy a Duvillard. I primi tre ex componenti la «valanga azzurra» faranno parte di un nuova squadra allestita dall'Alitalia, Bieler sarà invece nell'équipe Dynastar-Salomon.

In tutto parteciperanno a 26 gare, praticamente in ogni fine settimana, sino ad aprile. La loro attività sarà sostenuta, per la parte finanziaria ed organizzativa dalla compagnia di bandiera italiana, mentre per gli spostamenti in auto saranno aiutati dall'Alfa Romeo e per il materiale avranno il supporto della Tecnica e della Salomon. *«Avrei anche potuto smettere* — ha detto Bruno Confortola che è studente in medicina — *e terminare l'Università. Ma mi attira questa nuova esperienza. Prima, nella squadra azzurra c'era chi pensava a tutto per noi. Ora dovremo cavarcela da soli, cercare di vincere per poter sopravvivere».*

Cosa c'è dunque dietro a questo miraggio dei dollari? Un mondo completamente diverso da quello della Coppa del Mondo di sci dove, sotto il falso aspetto del dilettantismo, i campioni possono guadagnare centinaia di milioni. Le gare saranno durissime, autentiche prove di resistenza, slalom e gigante ad eliminazione diretta. Chi riuscirà ad arrivare almeno nei primi 32 posti, comincerà a guadagnare qualcosa. Il monte premi per ogni discesa potrà variare da 50 mila ad 80 mila dollari e questi soldi finiranno tutti nelle tasche degli atleti. A fine stagione, chi avrà vinto di più potrà contare su un «gruzzolo» considerevole.

Ma non è soltanto questo l'aspetto del mondo professionistico dello sci. Amplatz, Oberfrank, Confortola e Bieler saranno autentici «ambasciatori» del turismo italiano in Usa. Dovranno parlare delle loro montagne, fare pubbliche relazioni per attirare turisti nel nostro Paese. Quando lo speaker annuncerà la loro presenza in gara dirà più o meno così: «Ed ecco a voi, signori, Franco Bieler, vincitore in gare di Coppa del Mondo, discesista fra i più spericolati che arriva da Gressoney, una località alpina in Valle d'Aosta...». E Bieler dovrà farsi onore, cercare almeno il piazzamento.

La parte agonistica però per questa «fetta» di valanga azzurra che ha emigrato, sarà forse la meno onerosa. I ragazzi dovranno assoggettarsi alle usanze dei professionisti che ogni venerdì si mettono in vendita all'asta per gare a coppie alle quali partecipano personalità dello sport, della politica, della cultura. Ognuno di questi personaggi cercherà di comperarsi il campione più in forma, l'atleta più famoso. Lo scorso anno, Ethel Kennedy moglie di Bob Kennedy, arrivò a offrire oltre 10 mila dollari per avere la possibilità di gareggiare con Duvillard. I soldi, naturalmente, andarono poi in beneficenza.

Un vero «circo» nel quale Sepp, Bruno, Diego e Franco dovranno fare buon viso a cattivo gioco, pur di andare avanti. E' la dura legge del professionismo, che ha attratto da quest'anno altri campioni. Gli ex azzurri troveranno infatti a gareggiare con loro il biondo Hansi Hinterseer, gli svizzeri Tresch, Berthod e Pargaetzi e diversi altri atleti meno noti delle nazionali austriaca e francese. Tutti delusi dalla Coppa del Mondo ed attratti da questa avventura dalla quale sperano di tornare ricchi.

Cristiano Chiavegato

Stamane al Valentino piantati bulbi per «Fiore amico»

Bimbi giardinieri con Novelli

Il presidente della Regione Viglione e il sindaco Novelli al Valentino con i bambini (Foto Solavaggione)

Bambini e fiori protagonisti, questa mattina, di un happening al giardino roccioso del Valentino. Si è inaugurata la manifestazione «Fiore amico», voluta dal Comune, in collaborazione con il centro internazionale per i bulbi da fiore (che ha sede in Olanda), per celebrare l'anno internazionale del bambino, promosso dall'Unicef.

La festa doveva culminare nella messa a dimora dei bulbi da parte dei bimbi delle elementari alla presenza di autorità cittadine. Alle 11, puntuali, sono arrivati tutti: il sindaco, il presidente Viglione, l'assessore all'istruzione Dolino, il provveditore Pisani, il rappresentante del Centro bulbi Johan Kats, il presidente dell'Unicef-Piemonte Chiappo.

La sfilata di pubblici amministratori è scesa per i sentieri del giardino cui facevano ala gli alunni delle elementari. La cerimonia, però, ben presto ha lasciato il posto all'atmosfera allegra di una scampagnata, testimoniando l'irresistibile carica dei bambini che non sono riusciti a mantenere la «forma ufficiale».

Prima la canzoncina che conclude con «per fare un tavolo ci vuole un fiore» e quindi il momento cruciale: quando sono arrivati i bulbi dei fiori le file sono state rotte. Novelli, Viglione (con i lucciconi agli occhi), Dolino, Pisani, tutti sono stati assaliti da una schiera di ragazzini e con loro si sono improvvisati giardinieri. E la cerimonia ha cambiato scena, con Viglione che gridava «datemi una zappa, dai Diego, pianta un bulbo».

Verso mezzogiorno, poi, i bambini sono tornati a casa e i «grandi» hanno partecipato ad una conferenza stampa per illustrare le finalità dell'iniziativa. Ventimila giacinti, tulipani, muscari, crocus, offerti dal centro olandese, verranno coltivati da novembre ad aprile dagli stessi alunni in aree appositamente preparate dalla Ripartizione Giardini dell'assessorato all'ecologia. Per l'iniziativa sono state scelte sei zone (Valentino, piazza d'Armi, Barriera di Milano, Mirafiori Sud, Falchera): proprio in questi quartieri, in primavera, si svolgeranno tutte le manifestazioni previste dalla città di Torino per l'anno dell'Unicef.

La Fiera delle Valli di Lanzo

Rimarrà aperta sino al 10 dicembre prossimo a Robassomero la terza edizione della «Fiera delle Valli di Lanzo». Vi parteciperanno commercianti, agricoltori, artigiani, industriali, scuole comuni. La Fiera si pone come momento di incontro e di scambio tra i produttori della valle.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Roma: «Il flauto magico» di Ingmar Bergman**
- **Movie Club: «L'udienza» di Marco Ferreri, con Enzo Jannacci, Claudia Cardinale**
- **Eridano: «Andrò come un cavallo pazzo» di Francisco Arrabal.**

Televisione

- **Va in onda sulla rete due alle 20,40 lo sceneggiato «Il delitto Paternò», che rievoca un famoso delitto consumato nell'ambiente della corte italiana di inizio secolo. Interpreti Lino Capolicchio e Delia Boccardo**

Concerti

- **Al Teatro Nuovo alle 17 e alle 21 concerto del complesso rock francese «Rockets»**
- **Per la stagione dell'Unione musicale, concerto alle 21 all'Auditorium Rai dell'orchestra sinfonica di Novosibirsk. Direttore Arnold Kaz.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 21-22-23-24-25